



RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE
PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

Guanzate – 28 aprile 2010 (1a convocazione)
29 aprile 2010 (2a convocazione)

RATU

RATU

RATU

RATU

RATU

RATU

RATU

RATU

RATU

Sede in Guanzate (Como) – Via Madonna 30
Capitale Sociale € 9.633.000 int. vers.
Codice Fiscale e numero iscrizione
al Registro Imprese di Como: 00808220131
www.ratti.it

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	DONATELLA RATTI (2)
Vice Presidente	ANTONIO FAVRIN
Amministratore Delegato	SERGIO TAMBORINI
Consiglieri	LUIGI TURCONI MARCELLO BOTTOLI (1-2) MARIO BOSELLI (1-2) ROBERTO ERMANNANO GRASSI (1)

(1) Componenti del Comitato per il Controllo Interno
(2) Componenti del Comitato per la Remunerazione

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	PIETRO MICHELE VILLA
Sindaci effettivi	ALESSANDRA PIZZALA ALESSANDRO GALLI
Sindaci supplenti	STEFANO BOTTA

SOCIETA' DI REVISIONE

KPMG S.p.A.

Ai sensi e per gli effetti della comunicazione Consob n. 97001574 del 20/2/1997 si precisa che:

- il Consiglio di Amministrazione composto dai Sigg. Donatella Ratti, Mario Boselli, Oreste Severgnini, Marcello Bottoli, Roberto Ermanno Grassi, Franco Gussalli Beretta e Luigi Turconi è stato nominato dall'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2009, per gli esercizi 2009-2010 e 2011, sino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011.
- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2009 al Presidente/Amministratore Delegato sono stati conferiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con firma libera e disgiunta senza limiti di importo, ad eccezione di quelli riservati dalla legge al Consiglio di Amministrazione e più dettagliatamente descritti nel relativo verbale.
- gli Amministratori Franco Gussalli Beretta e Oreste Severgnini hanno rassegnato le proprie dimissioni (rispettivamente in data 6 e 9 novembre 2009) con effetto a partire dalla chiusura della riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2009 e sono stati conseguentemente sostituiti per cooptazione ex art. 2386 del cod. civ. dai Sigg. Antonio Favrin e Sergio Tamborini in data 12 novembre 2009. Tali Amministratori sono stati confermati dall'Assemblea dei soci in data 23 dicembre 2009.
- il Sindaco Supplente Fabio Massimo Micaludi ha rassegnato le proprie dimissioni in data 1° febbraio 2010. Il Collegio Sindacale sarà integrato ai sensi dell'art. 2401 del cod. civ. con la prossima Assemblea dei soci, convocata in prima e in seconda convocazione, rispettivamente in data 28 e 29 aprile 2010.
- In data 5 marzo 2010, a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. per un importo complessivo di Euro 20.805.000, in attuazione dell'accordo vincolante sottoscritto tra i predetti, Donatella Ratti e Ratti S.p.A. in data 30 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle rinuncia di Donatella Ratti ai poteri di Amministratore Delegato, alla stessa conferiti in data 29 aprile 2009, ed ha nominato il Consigliere Antonio Favrin alla carica di Vice Presidente e il Consigliere Sergio Tamborini alla carica di Amministratore Delegato.
- Anche ai sensi del predetto accordo vincolante tutti gli Amministratori in carica, in data 29 marzo 2010 hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto dalla chiusura dell'Assemblea dei soci convocata in prima convocazione ed in seconda convocazione, rispettivamente in data 28 e 29 aprile 2010 per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2009 e la nomina del Consiglio di Amministrazione.



Gruppo RATTI – Highligths

I dati significativi del Gruppo, in migliaia di Euro, possono essere così riassunti:

Dati Patrimoniali:	2009	2008
Attività non correnti	21.385	23.540
Attività correnti	33.452	50.246
Totale Attività	54.837	73.786
Passività non correnti	11.403	12.361
Passività correnti	40.457	53.910
Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante	2.977	7.514
Partecipazioni di terzi	---	1

Dati Economici:	2009	2008
Ricavi dalla vendita di beni e servizi (Fatturato)	68.951	98.594
Valore della produzione e altri proventi	66.576	100.383
Costi operativi	(69.553)	(109.834)
MARGINE LORDO (EBITDA)	(381)	(1.456)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(2.977)	(9.451)
Risultato ante imposte (EBT)	(4.095)	(12.677)
Risultato dell'esercizio attribuibile ai soci della Controllante	(4.492)	(13.351)
Utile (Perdita) per azione (Euro)	(0,09)	(0,26)
Utile (Perdita) per azione diluito (Euro)	(0,09)	(0,26)

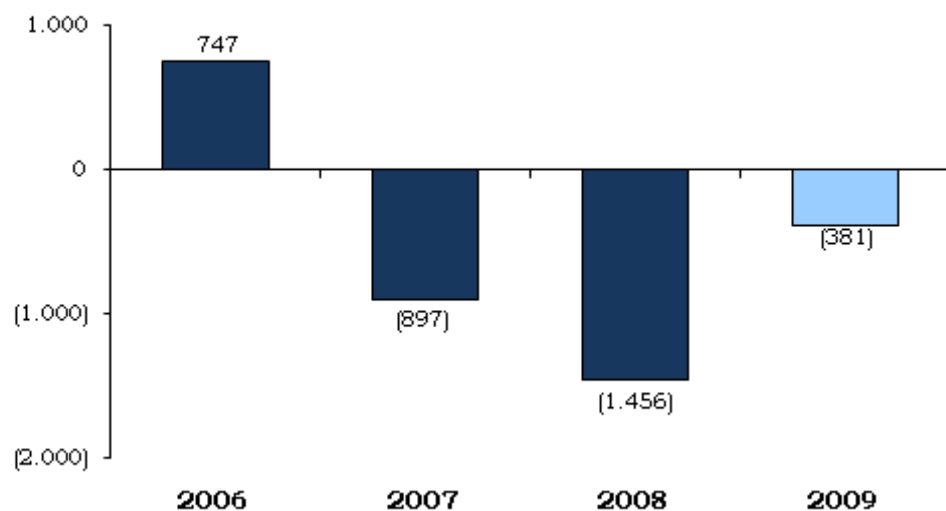
Fatturato per tipo prodotto:	2009	2008
Donna	38.780	51.078
Uomo	8.578	14.739
Prodotto Finito	17.222	27.385
Arredamento	3.385	4.850
Altri e non allocati	986	542
Totale	68.951	98.594

Posizione finanziaria netta:	2009	2008
Posizione finanziaria netta corrente	(14.263)	(17.739)
Posizione finanziaria netta non corrente	(2.551)	(3.268)
Posizione finanziaria netta totale	(16.814)	(21.007)

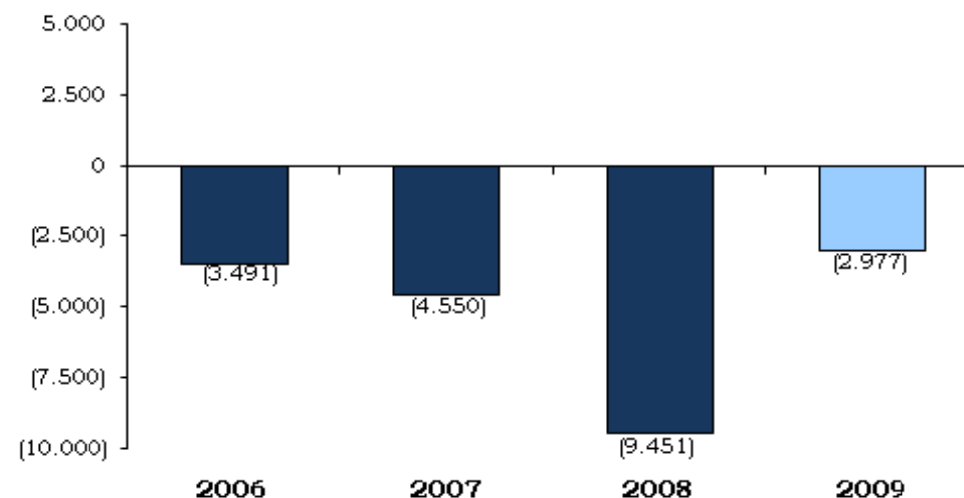
Organico:	2009	2008
Dirigenti	8	10
Quadri e impiegati	314	372
Intermedi e operai	260	480
Totale organico	582	862

Gruppo RATTI - Highlights

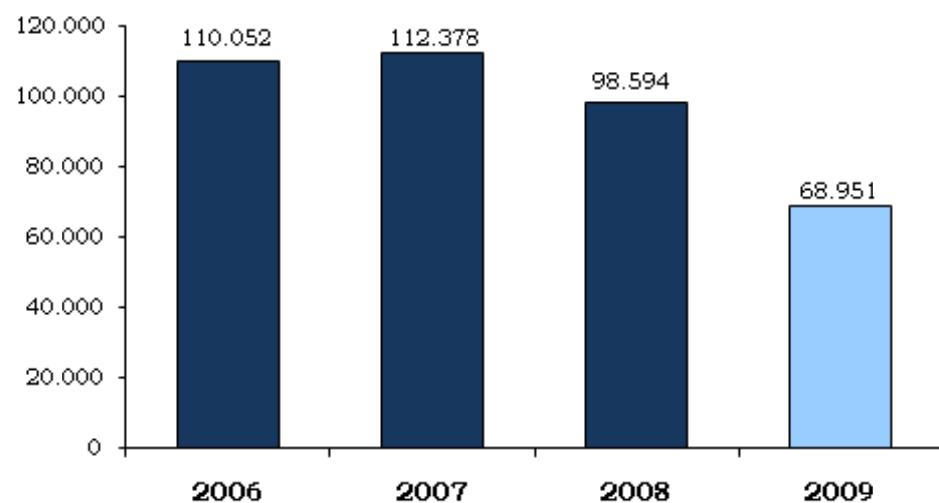
EBITDA (migliaia di Euro)



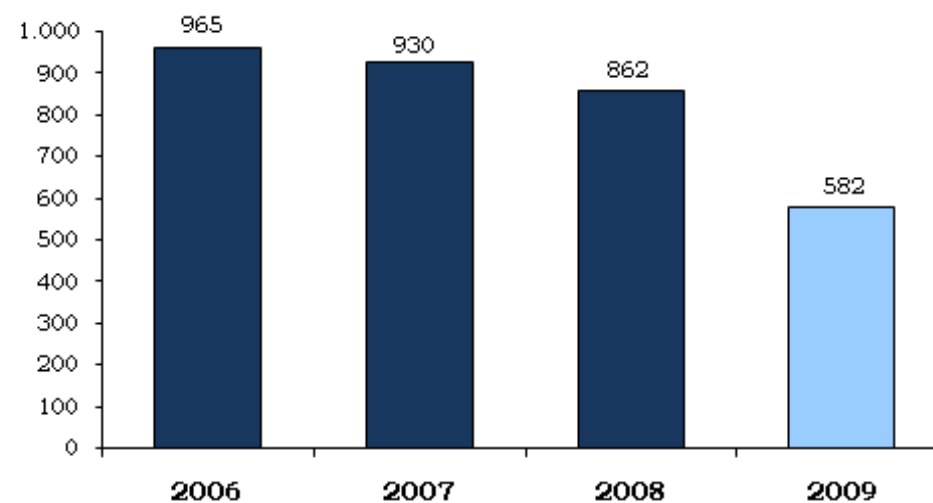
EBIT (migliaia di Euro)



RICAVI NETTI (migliaia di Euro)

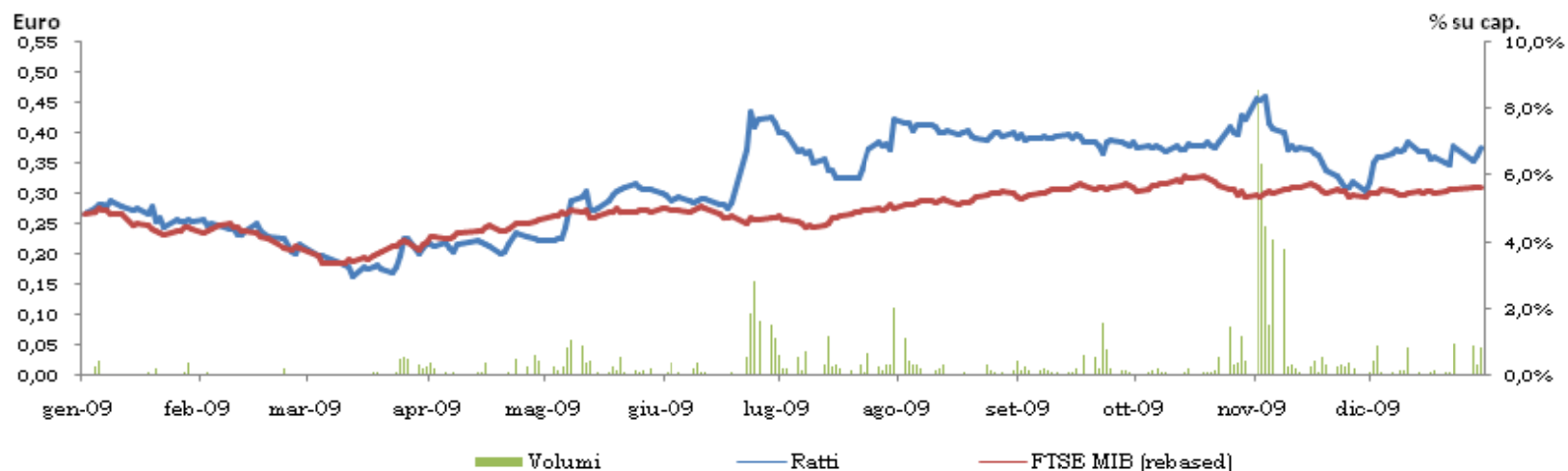


PERSONALE DIPENDENTE (unità)

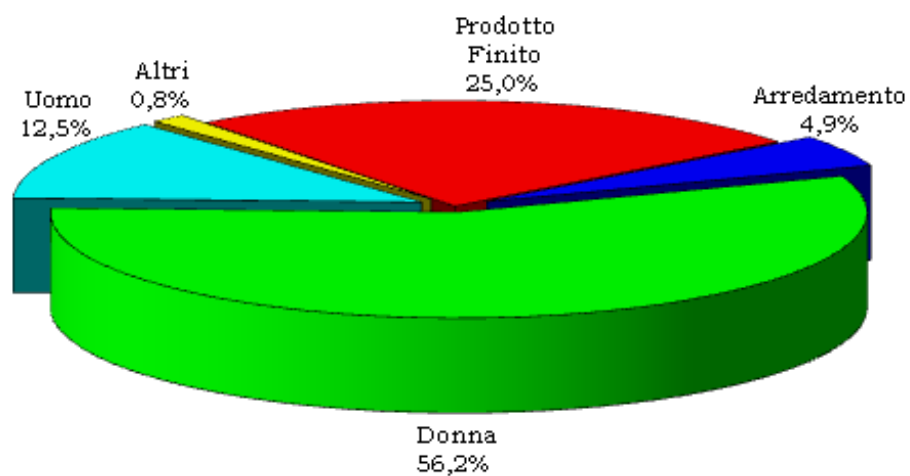


Gruppo RATTI - Highlights

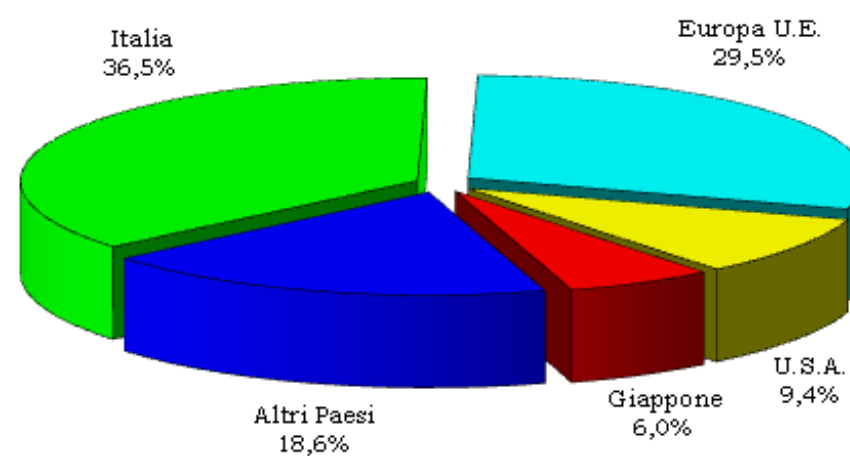
ANDAMENTO DEL TITOLO:

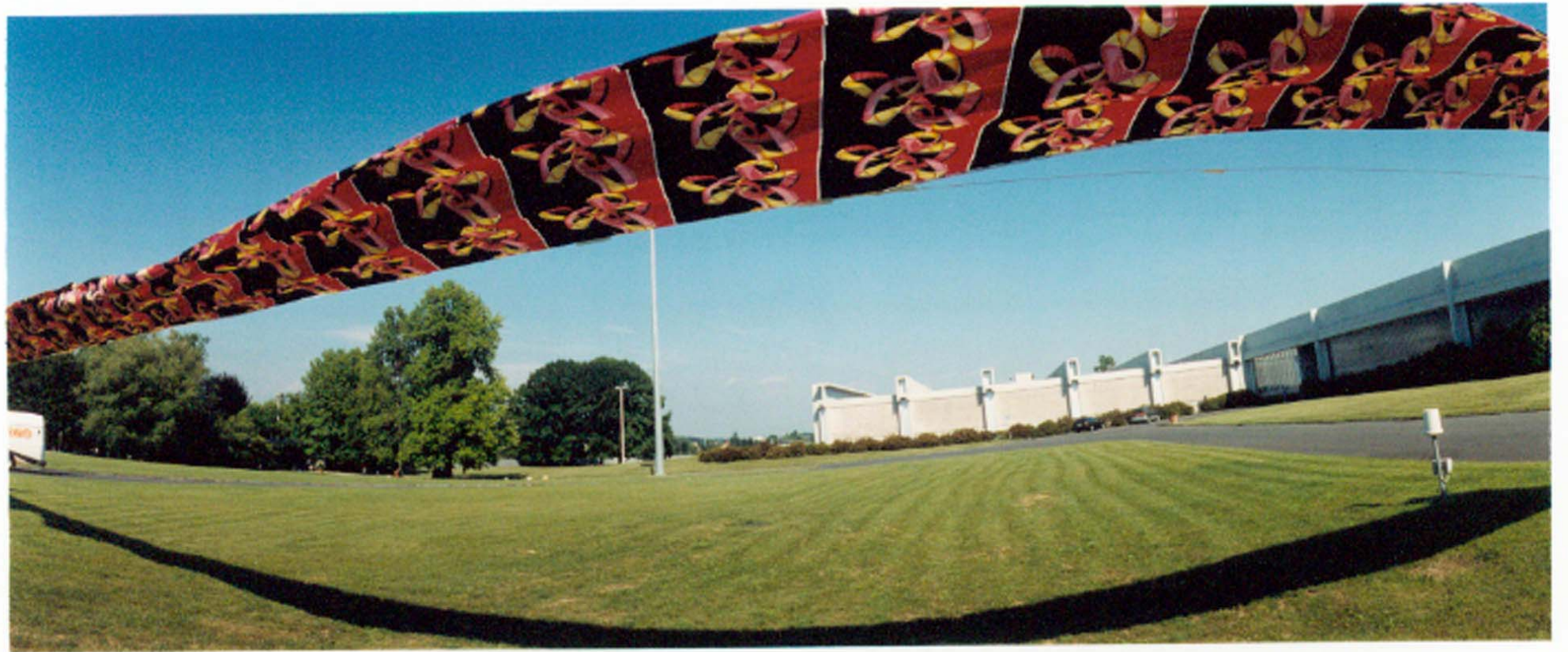


RICAVI PER TIPO DI PRODOTTO



RICAVI PER AREA GEOGRAFICA





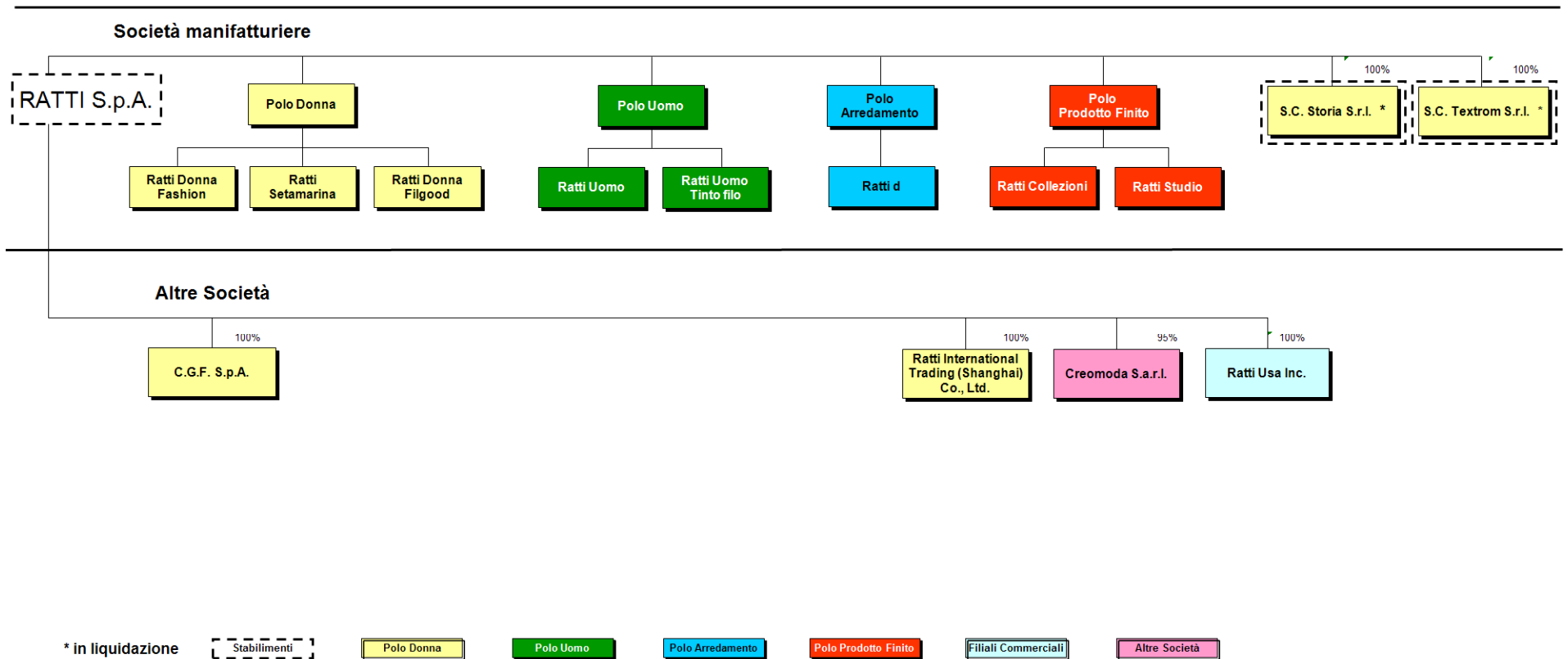
Gruppo RATTI - Le sedi operative

RATTI S.p.A.	Guanzate (Como)	Via Madonna, 30	Produzione e vendita di tessuti stampati e tinti in filo in seta, lana, cotone, lino ed altre fibre per abbigliamento, cravatteria, arredamento ed accessori.
RATTI S.p.A.	Guanzate (Como)	Via Madonna, 30	Direzione generale e commerciale.
COLLEZIONI GRANDI FIRME S.p.A.	Guanzate (Como)	Via Madonna, 30	Produzione di tessuti per abbigliamento per grossisti, dettaglianti e sartorie. Commercializzazione di foulards ed accessori donna.
CREOMODA S.a.r.l.	Akouda (Tunisia)	Avenue 02 Mars	Laboratorio.
RATTI USA Inc.	New York (USA)	8 West, 40 th Street	Filiale commerciale.
RATTI International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai (China)	Room 303B, N. 118 Xinling Road, Waigaoqiao Free Trade Zone, Shanghai	Acquisto e commercializzazione di tessuti e prodotti finiti.
STORIA S.r.l. in liquidazione*	Bistrita-Nasaud (Romania)	Localitate Sarata, str. Principala, 131/A	Produzione di tessuti tinti in filo per abbigliamento e cravatte.
TEXTROM S.r.l. in liquidazione**	Cluj-Napoca (Romania)	Floresti, Luna de Sus, str. Hala nr. 10	Produzione di tessuti stampati per cravatteria, accessorio ed abbigliamento.

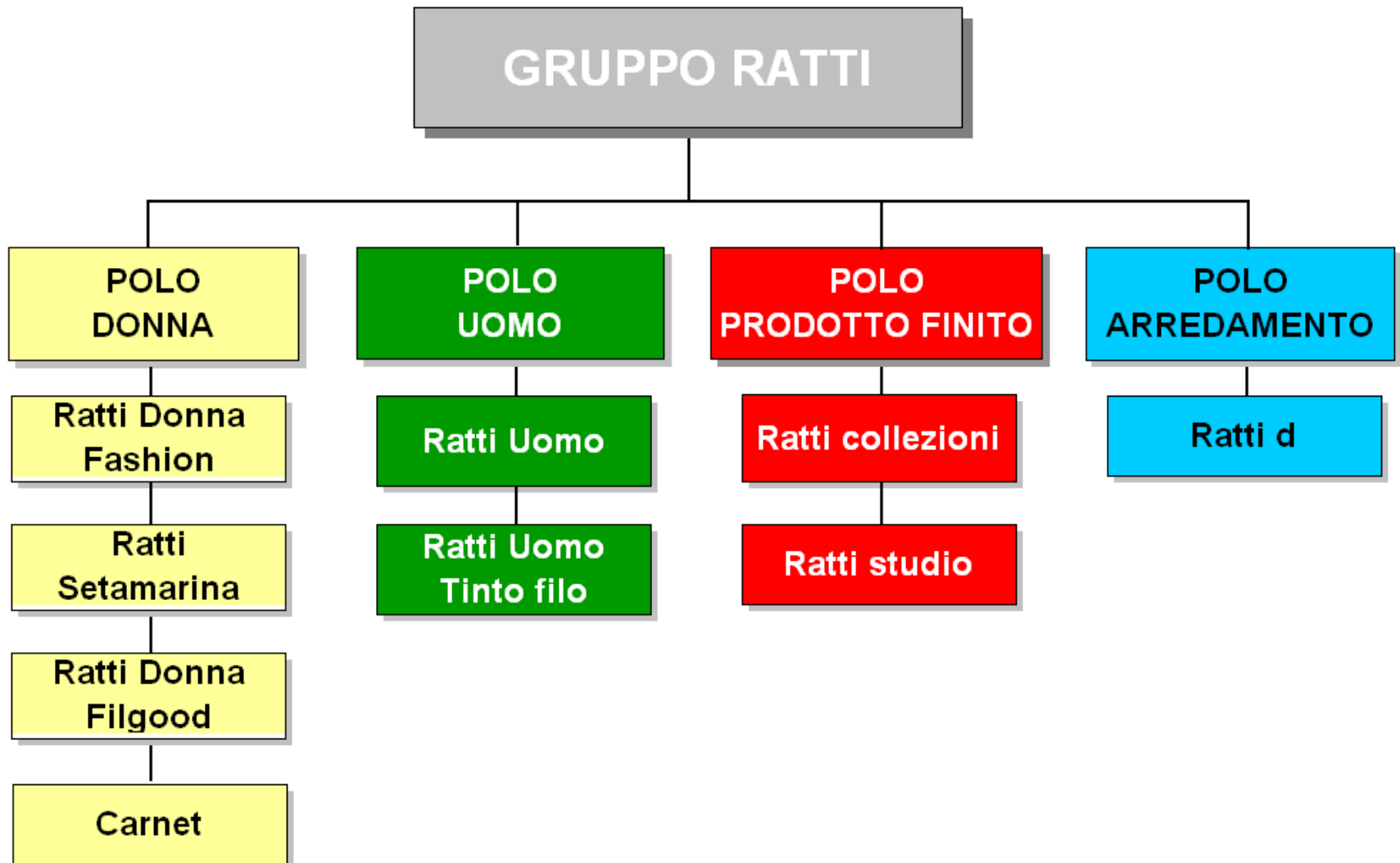
(*) In data 27 febbraio 2009 è stata deliberata la liquidazione della società Storia S.r.l..
Procedura di liquidazione terminata nel mese di febbraio 2010.
La società aveva cessato l'attività operativa nel mese di dicembre 2008.

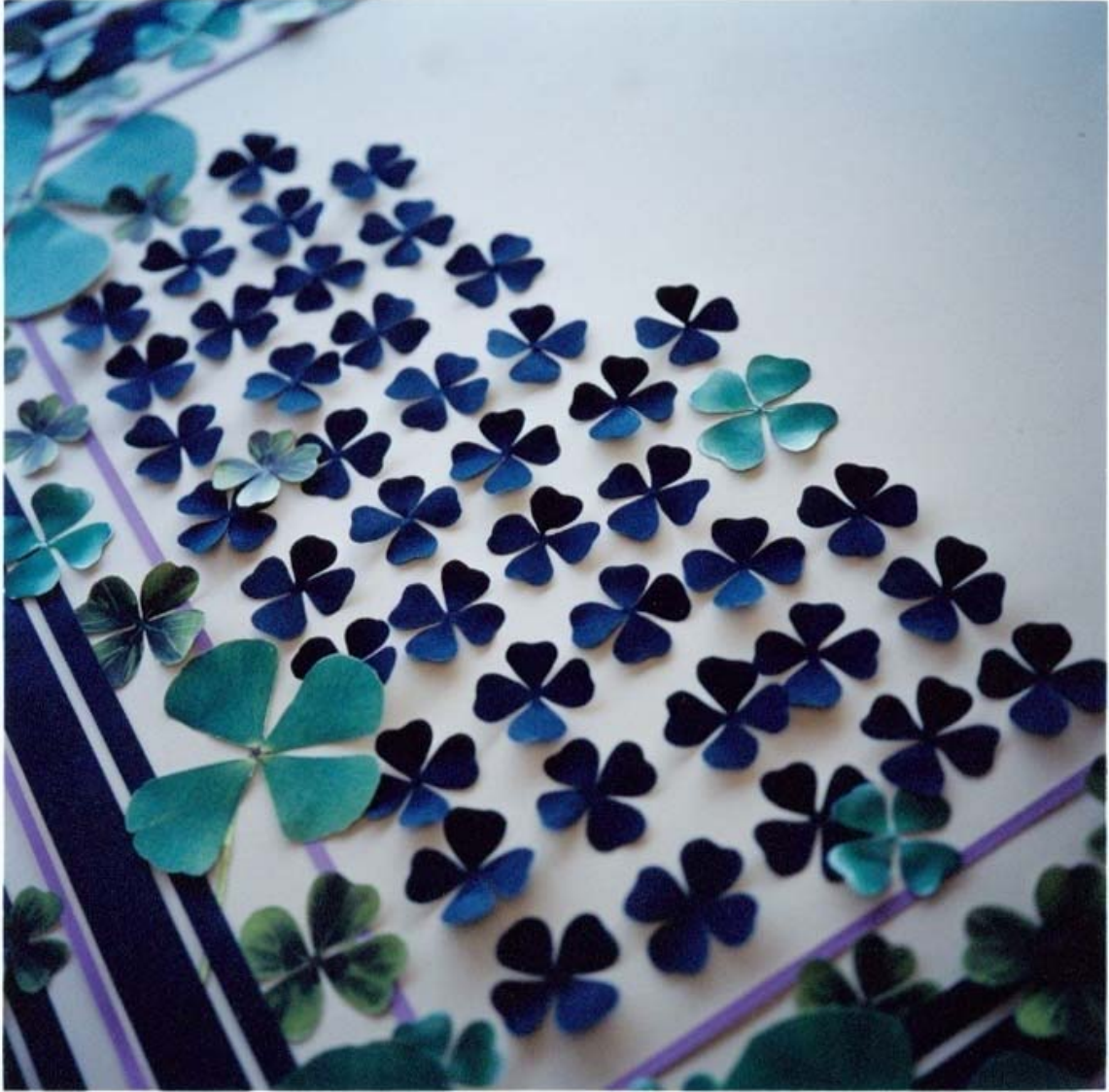
(**) In data 15 aprile 2009 è stata deliberata la liquidazione della società Textrom S.r.l.. La società ha cessato l'attività operativa nel mese di aprile 2009.

Gruppo RATTI - Struttura del Gruppo ed area di consolidamento



Gruppo RATTI - Struttura organizzativa





Gruppo RATTI

RELAZIONE SULLA GESTIONE

• Premessa	pag.	14
• Il Gruppo Ratti		14
• Quadro generale		14
• I risultati del Gruppo nell'esercizio 2009		15
• Informazioni sulla gestione ed eventi significativi del Gruppo		17
• Altre informazioni		27
• Rischi e incertezze		28
• Raccordo tra bilancio consolidato e bilancio della Ratti S.p.A.		34
• Prevedibile evoluzione della gestione		35
• Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2009		38
• Proposte all'Assemblea degli Azionisti		38

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

❖ Situazione patrimoniale – finanziaria	40
❖ Conto economico	41
❖ Conto economico complessivo	42
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	43
❖ Rendiconto finanziario	44
❖ Note esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	45
❖ Allegati	103

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	109
Relazione della società di revisione	110

RATTI S.p.A.

• Premessa	113
• Corporate Governance	113

BILANCIO RATTI S.p.A. AL 31 DICEMBRE 2009

❖ Situazione patrimoniale – finanziaria	115
❖ Conto economico	116
❖ Conto economico complessivo	117
❖ Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	118
❖ Rendiconto finanziario	119
❖ Note esplicative (Principi contabili e altre note esplicative)	120
❖ Allegati	174

Attestazione dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari	184
Relazione del Collegio Sindacale	185
Relazione della società di revisione	192

Il presente fascicolo è disponibile sul sito Internet all'indirizzo: www.ratti.it

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

PREMESSA

La relazione di cui all'art. 40, comma 1, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, e la relazione di cui all'art. 2428 del cod. civ. sono presentate in un unico documento, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis: la Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

IL GRUPPO RATTI

Il Gruppo Ratti (di seguito anche il Gruppo), di cui Ratti S.p.A. è la società capogruppo (di seguito anche la società Capogruppo, la Capogruppo o la Controllante), svolge attività creative, di produzione e vendita nell'ambito del settore tessile.

Più in particolare il Gruppo opera nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, cravatte ria, intimo, mare ed arredamento, e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (quali cravatte, sciarpe e *foulards*).

La capacità produttiva del Gruppo, dopo la liquidazione delle società rumene (Storia S.r.l. e Textrom S.r.l.) ed il completamento del processo del progetto di integrazione delle sedi operative italiane, è concentrata nella società Ratti S.p.A., presso la sede di Guanzate, in provincia di Como.

Le altre società operative hanno prevalente natura commerciale ed operano nei settori merceologici tipici della Capogruppo, ciò comporta scambi di natura commerciale all'interno del Gruppo medesimo, che avvengono a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Il Gruppo è organizzato ed opera attraverso quattro *Poli di business* che si caratterizzano per la tipologia di prodotto e struttura commerciale:

- *Donna*: tessuti uniti, stampati e tinti in filo per abbigliamento donna, camiceria, bagno, intimo, scarpe e borse;
- *Uomo*: tessuti stampati e tinti in filo per cravatteria e camiceria uomo;
- *Prodotto Finito*: prodotti confezionati su licenza e fornitura (principalmente accessori uomo e donna);
- *Arredamento*: tessuti uniti e stampati per arredamento.

Nel corso del periodo di riferimento, all'interno del Gruppo, sono avvenute le seguenti operazioni:

- *in data 27 febbraio 2009* è stata deliberata la liquidazione della società rumena Storia S.r.l. (procedura di liquidazione terminata nel mese di febbraio 2010);
- *in data 15 aprile 2009* è stata deliberata la liquidazione della società rumena Textrom S.r.l.

Si segnala che la procedura di liquidazione della società Storia S.r.l. si è conclusa nel mese di febbraio 2010.

Non si segnalano altre operazioni inerenti le società partecipate e incluse nell'area di consolidamento.

QUADRO GENERALE

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato dal protrarsi della congiuntura negativa che ha coinvolto l'intera economia mondiale, a partire dall'ultima parte dell'esercizio 2008, con una generale contrazione dei consumi, condizionata dalla riduzione dei redditi disponibili e dall'aumento della propensione al risparmio legata all'incertezza sul futuro.

Per quanto concerne il settore manifatturiero, e più nello specifico il comparto tessile-abbigliamento-moda, si segnala che l'articolazione della congiuntura lungo l'intera filiera ha evidenziato una sofferenza più marcata nei settori a monte, più tipicamente tessili (ove opera il Gruppo Ratti), rispetto alla confezione di capi finiti, a valle della filiera stessa.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

I RISULTATI DEL GRUPPO NELL'ESERCIZIO 2009

A livello consolidato, l'esercizio 2009 si chiude con un fatturato di Euro 68.951 migliaia, rispetto ad Euro 98.594 migliaia dell'esercizio 2008, ed un Patrimonio Netto attribuibile ai soci della Controllante di Euro 2.977 migliaia, comprensivo del risultato consolidato negativo di Euro (4.492) migliaia rispetto ad Euro (13.351) migliaia al 31 dicembre 2008, al netto di perdite attribuibili a partecipazioni di terzi pari ad Euro (1) migliaia. Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) è pari ad Euro (381) migliaia, che si confronta con Euro (1.456) migliaia dello scorso esercizio. Il Risultato Operativo (EBIT) è negativo per Euro (2.977) migliaia, in deciso miglioramento rispetto ad Euro (9.451) migliaia al 31 dicembre 2008.

Quanto alla società Capogruppo, invece, si evidenzia che ha chiuso l'esercizio 2009 con un fatturato di Euro 54.447 migliaia, contro Euro 83.435 migliaia dell'esercizio 2008, ed un Patrimonio Netto di Euro 2.389 migliaia, comprensivo del risultato d'esercizio negativo di Euro (4.331) migliaia contro Euro (16.054) migliaia al 31 dicembre 2008.

Si evidenzia che l'Assemblea straordinaria dei soci di Ratti S.p.A.:

- *in data 29 aprile 2009* ha deliberato la copertura integrale delle perdite accumulate al 31 dicembre 2008, iscritte in bilancio per Euro 27.249.707, già al netto della Riserva FTA, attraverso l'utilizzo per intero della Riserva FTA stessa e la riduzione del capitale sociale da Euro 34.103.771 ad Euro 6.854.500 (iscritta al Registro delle Imprese di Como in data 12 maggio 2009), e rinviando a nuovo per ragioni di puro arrotondamento, la residua perdita, di Euro 436;
- *ed in data 23 dicembre 2009*, a seguito della sottoscrizione (*in data 30 ottobre 2009*) di un accordo vincolante (di seguito "Accordo Quadro") tra Ratti S.p.A., l'azionista di maggioranza Donatella Ratti, Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. (di seguito Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. congiuntamente gli "Investitori"), che prevede (i) un doppio aumento di capitale della Ratti S.p.A. di complessivamente 25,3 milioni di Euro, (ii) l'ingresso degli Investitori nel capitale di Ratti S.p.A. con una partecipazione pari al 66,73%, (iii) l'integrale copertura delle perdite realizzate dalla società al 30 settembre 2009, (iv) la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario e (v) l'implementazione di un piano di ristrutturazione e sviluppo industriale del Gruppo, ha approvato:
 - a) la copertura delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2009, pari ad Euro 4.156.707,00, attraverso la riduzione del capitale sociale da Euro 6.854.500,00 ad Euro 2.698.000,00, rinviando a nuovo per ragioni di puro arrotondamento, la residua perdita di Euro 207,00;
 - b) l'aumento del capitale sociale a pagamento, in parte in opzione e in parte con esclusione del diritto d'opzione, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 25.251.000,00, come segue:
 - (i) aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 4.446.000,00, mediante emissione di n. 39.000.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrirsi in sottoscrizione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., ad un prezzo di emissione di Euro 0,114 per azione, di cui Euro 0,076 a titolo di sovrapprezzo;
 - (ii) aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 20.805.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di n. 182.500.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da riservare in sottoscrizione a Marzotto S.p.A., quanto a n. 91.250.000 azioni ordinarie, e a Faber Five S.r.l., quanto a n. 91.250.000 azioni ordinarie, ad un prezzo di emissione di Euro 0,114 per azione, di cui Euro 0,076 a titolo di sovrapprezzo.

Nonostante il conto economico continui ad evidenziare risultati negativi, appare evidente l'efficacia delle azioni di ristrutturazione e razionalizzazione previste nel Piano industriale 2009-2011, ed attuate dal Gruppo, che hanno permesso di ridurre in misura significativa i costi di struttura e limitare l'impatto negativo sui risultati economici legato alla contrazione del fatturato. A fronte del sensibile calo di fatturato, (29,6) milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2008, si registra infatti, un peggioramento del Margine Operativo Lordo (EBITDA) e del Risultato Operativo (EBIT) rispettivamente di Euro 0,7 milioni e 0,5 milioni, al netto delle componenti non ricorrenti successivamente dettate.

Relazione sulla gestione

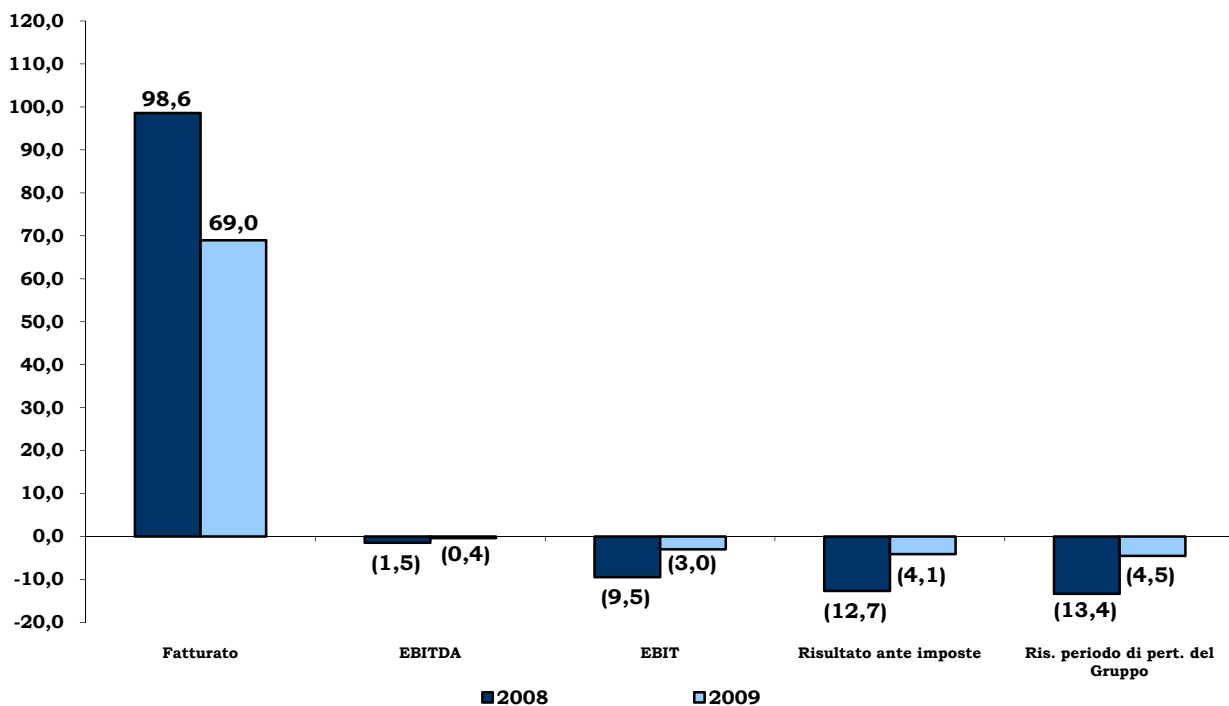
Gruppo Ratti

Il prostrarsi della congiuntura economica negativa ha penalizzato l'andamento della gestione dell'intero esercizio e non ha permesso al Gruppo di rispettare le previsioni di *Budget* 2009, nonostante tutte le azioni intraprese, anche in corso d'anno, per contenere l'impatto negativo.

Il conto economico del Gruppo al 31 dicembre 2009 riflette le seguenti operazioni non ricorrenti: cessioni a terzi di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO) e di un immobile sito in Cadorago (CO), ritenuto non più strumentale all'attività del Gruppo; credito d'imposta riconosciuto alla società Capogruppo per le attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio e dell'esercizio precedente, di cui all'art. 1, commi 280-283, della Legge n. 296/06, e successive modificazioni; rilascio di una quota del fondo rischi ed oneri, accantonato al 31 dicembre 2008 dalla società Capogruppo per oneri di riorganizzazione del personale, principalmente per effetto delle uscite volontarie dell'esercizio 2009, e gli oneri di ristrutturazione per il completamento della mobilità riguardante n. 12 addetti della società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A..

Si rinvia al paragrafo successivo per l'indicazione dell'impatto economico di tali fenomeni non ricorrenti sul conto economico consolidato del Gruppo per l'esercizio 2009.

Principali indicatori economici consolidati
(milioni di Euro)



Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE ED EVENTI SIGNIFICATIVI DEL GRUPPO

Informazioni sul conto economico:

I dati economici del Gruppo Ratti, desunti dal conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31.12.2009, possono essere così riassunti:

Dati Economici	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	2009	2008
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	68.951	98.594
Altri ricavi e proventi	5.450	6.318
Valore della produzione e altri proventi	66.576	100.383
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.947)	(33.047)
Costi per servizi	(19.421)	(29.857)
Costi per godimento beni di terzi	(3.660)	(4.230)
Costi per il personale	(24.205)	(30.531)
Altri costi operativi	(1.426)	(2.366)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	(1.298)	(1.808)
Margine Lordo (EBITDA)	(381)	(1.456)
Ammortamenti	(1.718)	(2.172)
Accantonamenti e svalutazioni	(878)	(5.823)
Risultato operativo (EBIT)	(2.977)	(9.451)
Risultato ante imposte (EBT)	(4.095)	(12.677)
Risultato del periodo attribuibile ai soci della Controllante	(4.492)	(13.351)

Raccordo tra Margine Lordo (EBITDA) e Risultato Operativo da conto economico consolidato:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	2009	2008
RISULTATO OPERATIVO	(2.977)	(9.451)
Accantonamenti e svalutazioni	878	5.823
Ammortamenti	1.718	2.172
MARGINE LORDO (EBITDA)	(381)	(1.456)

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Si rileva che, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono state individuati come "eventi e operazioni non ricorrenti" nel periodo di riferimento (Allegato 4): (i) le cessioni a terzi di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO) e di un immobile sito in Cadorago (CO), non più strumentale all'attività del Gruppo; (ii) il credito d'imposta riconosciuto alla società Capogruppo per le attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio e dell'esercizio precedente, di cui all'art. 1, commi 280-283, della Legge n. 296/06, e successive modificazioni, (iii) il rilascio di una quota del fondo rischi ed oneri, accantonato al 31 dicembre 2008 dalla società Capogruppo per oneri di riorganizzazione del personale, principalmente per effetto delle uscite volontarie dell'esercizio 2009 e (iv) gli oneri di ristrutturazione per il completamento della mobilità riguardante n. 12 addetti della società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A..

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Si riepilogano gli effetti economici di tali operazioni che influenzano il Risultato Operativo (EBIT) e il Risultato ante imposte (EBT) del Gruppo:

	importi in migliaia di Euro		
	Proventi	(Oneri)	Saldo
- Altri ricavi e proventi (Plusvalenze nette dalla vendita di un Terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO) e di un immobile sito in Cadorago (CO))	2.854	(99)	2.755
- Altri ricavi e proventi (Credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo esercizi 2008 e 2009)	624	---	624
- Altri ricavi e proventi (Utilizzo quota del fondo di ristrutturazione)	637	---	637
- Costi del personale (Oneri di ristrutturazione)	---	(195)	(195)
- Altri costi operativi (Minusvalenza dalla vendita di un Terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO))	---	(25)	(25)
Totale	4.115	(319)	3.796

Al 31 dicembre 2008 l'effetto netto delle operazioni non ricorrenti ammontava complessivamente ad Euro (3.215) migliaia ed includeva: (i) la plusvalenza derivante dalla cessione a parte correlata dell'immobile industriale sito in Malnate (VA) di Euro 3.889 migliaia, (ii) il contributo in conto esercizio erogato dal Ministero delle Attività Produttive a favore della Capogruppo di Euro 390 migliaia, (iii) gli oneri relativi al completamento del progetto di integrazione delle sedi operative italiane di Euro (420) migliaia; (iv) gli oneri di ristrutturazione (per Euro 4.408 migliaia) per l'adeguamento delle strutture ai nuovi volumi previsti e (v) le svalutazioni (complessivamente pari ad Euro 2.666 migliaia) conseguenti al Piano industriale 2009-2011.

Analisi dei ricavi:

Le società del Gruppo hanno contribuito al fatturato (ricavi dalla vendita di beni e servizi) dell'esercizio 2009 come di seguito riepilogato:

Società	importi in migliaia di Euro		
	2009	2008	Variazione %
Ratti S.p.A.	54.447	83.435	(34,7)
C.G.F. S.p.A.	16.466	17.685	(6,9)
Creomoda S.a.r.l.	184	234	(21,4)
Ratti USA Inc.*	434	527	(17,6)
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	251	83	202,4
Storia S.r.l. in liquidazione	45	1.403	(96,8)
Textrom S.r.l. in liquidazione	950	1.865	(49,1)
Totale aggregato	72.777	105.232	(30,8)
Vendite infragruppo	(3.826)	(6.638)	(42,4)
Totale consolidato	68.951	98.594	(30,1)

(*)La società opera in qualità di agente per il mercato statunitense.

Relazione sulla gestione

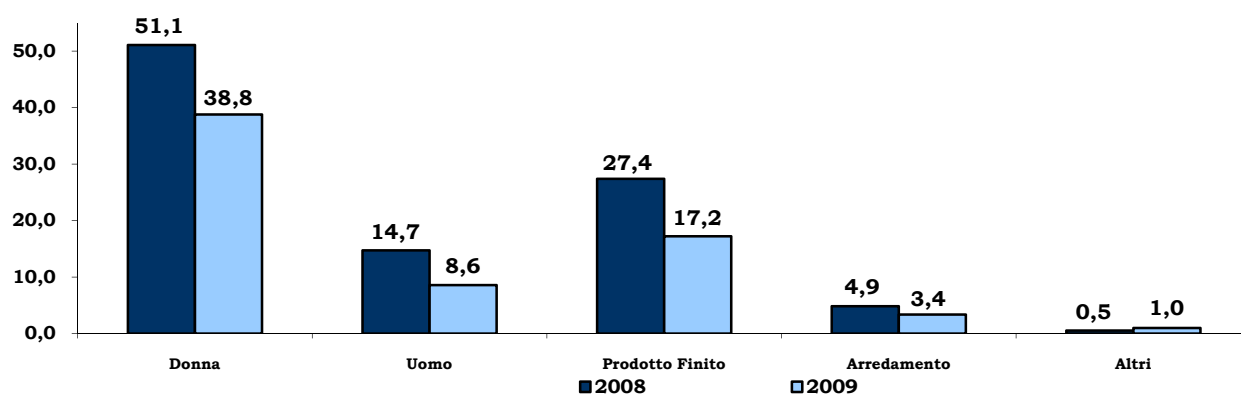
Gruppo Ratti

La composizione del fatturato per tipo prodotto e per area geografica è la seguente:

importi in migliaia di Euro

Tipo prodotto:	2009	%	2008	%	Variazione %
Donna	38.780	56,2	51.078	51,8	(24,1)
Uomo	8.578	12,5	14.739	15,0	(41,8)
Prodotto Finito	17.222	25,0	27.385	27,8	(37,1)
Arredamento	3.385	4,9	4.850	4,9	(30,2)
Altri e non allocati	986	1,4	542	0,5	81,9
Totale	68.951	100	98.594	100	(30,1)

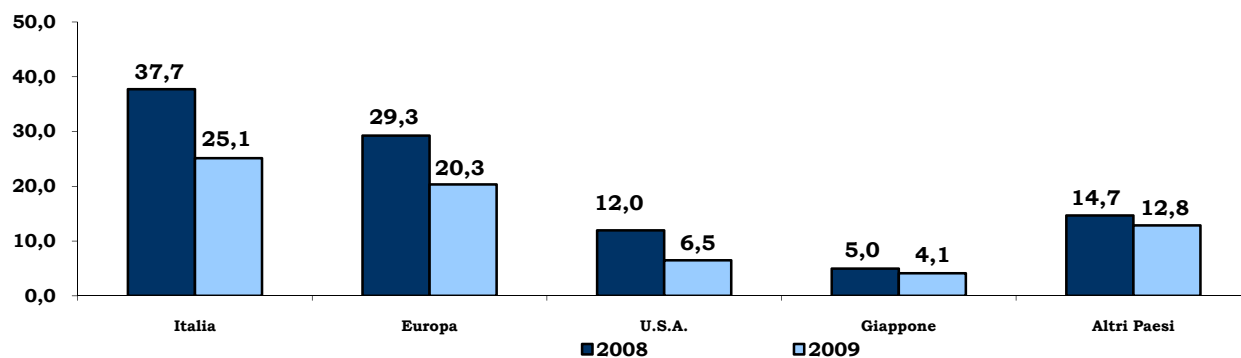
Fatturato per tipo prodotto
(milioni di Euro)



importi in migliaia di Euro

Area geografica:	2009	%	2008	%	Variazione %
Italia	25.138	36,5	37.732	38,3	(33,4)
Europa (UE)	20.339	29,5	29.260	29,7	(30,5)
U.S.A.	6.506	9,4	11.967	12,1	(45,6)
Giappone	4.120	6,0	4.975	5,0	(17,2)
Altri Paesi	12.848	18,6	14.660	14,9	(12,4)
Totale	68.951	100	98.594	100	(30,1)

Fatturato per area geografica
(milioni di Euro)



Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Per quanto riguarda la composizione del fatturato per tipologia di prodotto, si evidenzia una contrazione generalizzata su tutte le aree di business gestite dal Gruppo.

Anche l'analisi per area geografica riflette una generale debolezza della domanda su tutti i principali mercati di riferimento del Gruppo.

Costi operativi

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	2009	2008
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.947	33.047
Costi per servizi	19.421	29.857
Costi per godimento beni di terzi	3.660	4.230
Costi per il personale	24.205	30.531
Altri costi operativi	1.426	2.366
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	1.298	1.808
Ammortamenti	1.718	2.172
Accantonamenti e svalutazioni	878	5.823
Totale	69.553	109.834

I costi operativi sono complessivamente inferiori al 2008 di circa 40,3 milioni di Euro.

Si evidenzia che:

- i minori costi per materie, sussidiarie, di consumo e merci sono legati sostanzialmente ai minori volumi di vendita;
- i minori costi per servizi riguardano sostanzialmente tutte le principali voci di spesa, oltre che per i minori volumi, anche per effetto delle politiche di contenimento dei costi attuate dal Gruppo;
- i minori costi del personale sono principalmente attribuibili alla riduzione dell'organico imputabile al piano di riorganizzazione avviato dal Gruppo e all'utilizzo della Cassa Integrazione Straordinaria da parte della Capogruppo;
- i minori accantonamenti e svalutazioni dipendono sostanzialmente dagli accantonamenti effettuati al 31 dicembre 2008 al fondo rischi ed oneri a seguito degli interventi e delle azioni strategiche previste nel Piano industriale 2009-2011.

Risultato Operativo (EBIT):

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	2009	2008
Risultato Operativo	(2.977)	(9.451)

Il valore dell'esercizio 2009 è in miglioramento rispetto a quello del 2008 per 6,5 milioni di Euro.

Come già specificato in precedenza, il Risultato Operativo sconta una riduzione dei fatturati, generalizzata su tutte le linee di business gestite dal Gruppo, ed include l'effetto positivo derivante dalle azioni di riduzione dei costi e dei fenomeni non ricorrenti netti (pari ad Euro 3.796 migliaia al 31.12.2009).

Il Risultato ante imposte (EBT) passa da Euro (12.677) migliaia del 2008 a Euro (4.095) migliaia del 2009. Oltre che da quanto detto in merito al Risultato Operativo (EBIT), esso è determinato da Euro (1.118) migliaia di oneri finanziari netti, che si confrontano con Euro (3.226) migliaia del 2008. La riduzione degli oneri finanziari netti è sostanzialmente dovuta alle minori differenze di cambio e ai minori interessi passivi su passività finanziarie verso banche.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Gli oneri fiscali dell'esercizio 2009 ammontano a Euro (398) migliaia, ed il Risultato dell'esercizio risulta di Euro (4.492) migliaia, al netto delle perdite di competenza di terzi pari ad Euro (1) migliaia.

Le società del Gruppo hanno contribuito a tale risultato con i seguenti risultati parziali, derivanti dai bilanci utilizzati per la predisposizione del bilancio consolidato, che vengono di seguito confrontati con gli analoghi risultati dell'anno 2008:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	2009	2008
Ratti S.p.A.	(4.331)	(16.054)
C.G.F. S.p.A.	(1.064)	(1.939)
Creomoda S.a.r.l.	(21)	(3)
Ratti USA Inc.	79	49
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	81	10
Storia S.r.l. in liquidazione	30	(647)
Textrom S.r.l. in liquidazione	101	(804)
Totale aggregato	(5.125)	(19.388)
Rettifiche di consolidamento	633	6.037
Risultato attribuibile ai soci della Controllante	(4.492)	(13.351)

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Struttura patrimoniale e finanziaria

La struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2009, raffrontata con quella al 31 dicembre 2008, è di seguito sinteticamente rappresentata:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2009	31.12.2008
Rimanenze	12.154	22.010
Crediti commerciali ed altri crediti	18.511	24.880
Crediti per imposte sul reddito	234	547
Passività correnti non finanziarie	(20.652)	(26.408)
A. Capitale netto di funzionamento	10.247	21.029
Immobili, impianti e macchinari	21.096	23.033
Avviamento ed altre attività a vita non definita	---	---
Altre attività immateriali	152	216
Altre attività non correnti	137	291
B. Attività Fisse	21.385	23.540
C. Trattamento fine rapporto	(8.773)	(10.389)
D. Fondi per rischi ed oneri	(2.947)	(5.456)
E. Altre Passività non correnti	(121)	(202)
F. Capitale investito netto	19.791	28.522
Coperto da:		
Posizione finanziaria netta a breve	14.263	17.739
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	2.551	3.268
G. Posizione finanziaria netta totale	16.814	21.007
H. Patrimonio netto	2.977	7.515
I. TOTALE (G+H)	19.791	28.522

Il capitale netto di funzionamento è inferiore al 31 dicembre 2008 per Euro 10,8 milioni. Tale riduzione è imputabile, oltre al minor fatturato del periodo, alle azioni attuate dal Gruppo per migliorare la gestione del capitale circolante, che hanno permesso il contenimento della posizione finanziaria netta, illustrata successivamente, nonostante la riduzione del trattamento di fine rapporto e del fondo rischi ed oneri per effetto dei pagamenti effettuati nel corso del periodo in attuazione del piano di ristrutturazione. Si ricorda inoltre che nel dicembre 2008, la società Capogruppo aveva effettuato un'operazione di factoring *pro-soluto* per Euro 4,9 milioni di Euro. Le attività fisse sono in riduzione per complessivi Euro 2.155 migliaia, sostanzialmente per effetto degli ammortamenti del periodo e delle dismissioni dell'anno (terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO) e di un immobile sito in Cadorago (CO)), parzialmente compensati dagli investimenti.

Per la riconciliazione dei dati sopra esposti con il bilancio consolidato si rinvia ai quadri di raccordo successivamente riportati.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Dati Finanziari:

La posizione finanziaria netta si sostanzia come segue:

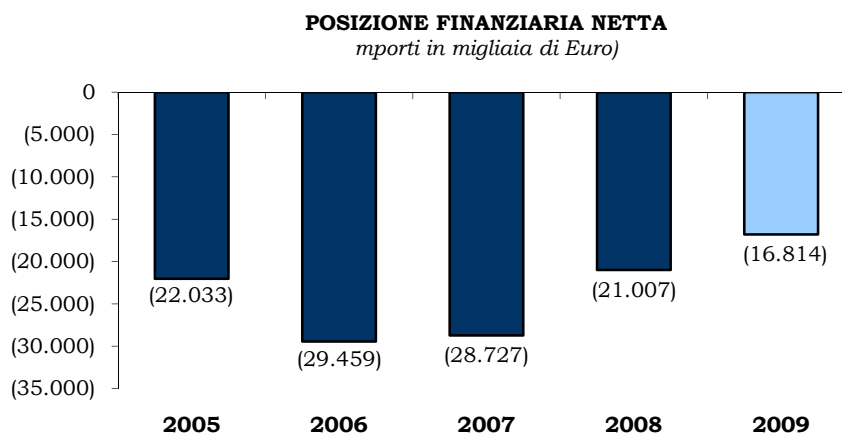
	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2009	31.12.2008
Poste correnti:		
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	2.551	2.718
Attività finanziarie correnti per strumenti derivati	2	91
Passività finanziarie correnti vs. banche*	(16.213)	(19.600)
Passività finanziarie correnti per leasing finanziari	(429)	(430)
Passività finanziarie per strumenti derivati	(174)	(518)
Totale posizione finanziaria corrente	(14.263)	(17.739)
Poste non correnti:		
- Passività finanziarie vs. banche e altri finanziatori	(1.899)	(2.313)
- Passività finanziarie per leasing finanziari	(652)	(955)
Posizione finanziaria non corrente	(2.551)	(3.268)
Posizione finanziaria netta totale:		
Disponibilità (indebitamento)	(16.814)	(21.007)

(*) Al 31 dicembre 2009 la voce passività finanziarie correnti verso banche include Euro 3.674 migliaia (Euro 5.496 migliaia al 31.12.2008), relativi alla quota a medio lungo termine del finanziamento BNL/UNICREDIT, classificata fra le passività correnti così come previsto dallo IAS 1, in quanto i *covenants* che regolano tale contratto di finanziamento non risultano essere rispettati.

Al 31 dicembre 2009 il rapporto tra indebitamento e mezzi propri è pari a 5,6.

L'indebitamento finanziario netto passa da Euro (21,0) milioni di fine anno 2008 a Euro (16,8) milioni al 31 dicembre 2009.

La variazione positiva della posizione finanziaria netta è determinata, essenzialmente, dalla riduzione del capitale circolante, come già descritto precedentemente, oltre che dalle risorse finanziarie generate con la



vendita del terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO) e di un immobile sito in Cadorago (CO).

Quanto alla posizione finanziaria netta della Capogruppo, pari ad Euro (21,3) milioni (Euro -21,5 milioni al 31.12.2008), si rinvia alla nota n. 7 - Posizione finanziaria netta del bilancio d'esercizio al 31.12.2009.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Altre informazioni

Investimenti in Immobili, impianti e macchinari:

Il dettaglio degli incrementi dell'esercizio, comprensivo delle riclassifiche dagli investimenti in corso, è il seguente:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2009	31.12.2008
---	---	
Fabbricati	182	3.501
Impianti e macchinari	405	3.519
Attrezzature	1.202	1.783
Mobili e macchine	41	168
Automezzi	28	59
Investimenti in corso	160	(2.674)
Totale	2.018	6.356
di cui per leasing finanziari	---	520
di cui acquisizioni immobili, impianti e macchinari	2.018	5.836

Gli investimenti dell'esercizio 2009 sono inferiori a quelli del 2008 per complessivi 4,3 milioni di Euro. Si ricorda che gli investimenti dell'esercizio 2008 riguardavano principalmente la società Capogruppo ed erano imputabili, essenzialmente, al completamento del progetto di integrazione delle tre sedi operative italiane presso lo stabilimento di Guanzate (CO).

Investimenti in immobilizzazioni immateriali:

I principali investimenti in immobilizzazioni immateriali sono ascrivibili alla Capogruppo e si riferiscono prevalentemente a spese per l'acquisto di procedure e sistemi informatici.

Ricerca - sviluppo - qualità

Le attività di ricerca e sviluppo riguardano sostanzialmente la società Capogruppo. La ricerca e l'innovazione tecnologica sono orientate al miglioramento degli standard qualitativi, attraverso studi su nuove tecnologie di stampa e finissaggio, e sulla ricerca di nuovi tessuti. In questo contesto assumono particolare importanza le esigenze di servizio e flessibilità richieste dalla clientela, soprattutto in tema di rapidità di consegna dei prodotti e qualità.

Si evidenzia che la società Capogruppo, nel corso dell'esercizio 2009, ha proseguito nella sua attività di ricerca e sviluppo ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su dei progetti che riteniamo particolarmente innovativi denominati:

1. attività di analisi, sviluppo, campionature e test di verifica per la pre-industrializzazione di nuovi prodotti finiti relativamente alla stagione autunno/inverno 2009-10;
2. attività di analisi, sviluppo, campionature e test di verifica per la pre-industrializzazione di nuovi prodotti finiti relativamente alle stagioni primavera/estate 2010 e autunno/inverno 2010-11;
3. attività di analisi del *concept*, studio di fattibilità, ricerca, co-progettazione, sviluppo, prototipizzazione e sperimentazione di nuovi tessuti stampati e tinti in filo, nove fibre e nuove tipologie di lavorazione caratterizzate da contenuti tecnologici innovativi relativamente alla stagione primavera/estate 2010;
4. attività di analisi del *concept*, studio di fattibilità, ricerca, co-progettazione, sviluppo, prototipizzazione e sperimentazione di nuovi tessuti stampati e tinti in filo, nuove fibre e nuove tipologie di lavorazione caratterizzate da contenuti tecnologici innovativi relativamente alle stagioni autunno/inverno 2010-11 e primavera/estate 2011;

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

- attività di analisi preliminare, studio di fattibilità, piani e progetti finalizzati ad un miglioramento dei processi produttivi attraverso l'adozione di un sistema personalizzato *ad hoc* per l'azienda teso ad incrementare la produttività, *cost and time saving, quality performance improvement*;
- attività preliminare per la fattibilità di un innovativo progetto per la gestione e classificazione dei fornitori nell'ottica di ridurre i costi di approvvigionamento delle materie prime mantenendo un elevato livello qualitativo.

Tali attività sono state svolte nella sede operativa di Guanzate (CO), via Madonna n.30.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società ha sostenuto costi per un valore complessivo pari ad Euro 1.535.392,40.

Su detto valore la Società ha intenzione di avvalersi del credito d'imposta previsto dalla Legge 296/06 art. 1, commi 280-283, modificati dalla Legge 244/2007 art. 1 commi 53 e 56.

Sul solo costo del personale, pari ad Euro 3.629.246,04 la società ha intenzione di avvalersi della detassazione prevista ai fini IRAP art. 11 del D.Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997 modificato dall'art. 17, comma 3, del D.Lgs. n. 247 del 18 novembre 2005 recepito dalla legge 296/06, art. 1, comma 266.

Risorse umane:

L'organico al 31 dicembre dettagliato per le società del Gruppo è il seguente:

	31.12.2009	31.12.2008
Ratti S.p.A.	505	583
C.G.F. S.p.A.	36	45
Creomoda S.a.r.l.	23	21
Ratti USA Inc.	2	3
Storia S.r.l. in liquidazione	---	89
Textrom S.r.l. in liquidazione	16	121
Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	---	---
Totale Gruppo	582	862

Alla fine del 2009 il numero complessivo dei dipendenti si è ridotto, rispetto al 31 dicembre 2008, di n. 280 unità, per effetto della ristrutturazione approvata nel Piano industriale 2009-2011, che prevedeva, nell'arco del triennio, coerentemente con le azioni strategiche varate ed avviate dal Gruppo, una riduzione complessiva degli organici di n. 350 addetti.

Si evidenzia di seguito il numero totale e medio dei dipendenti suddiviso per categorie:

	31.12.2009	31.12.2008	Media dell'esercizio	Media esercizio 2008
Dirigenti	8	10	8	11
Quadri e Impiegati	314	372	341	379
Intermedi e Operai	260	480	330	506
	582	862	679	896

Si segnala che nel corso dell'esercizio è proseguito il costante dialogo con le Organizzazioni sindacali e le rappresentanze dei lavoratori, con l'obiettivo di gestire al meglio le conseguenze sui lavoratori delle misure necessarie per rispondere alle negative condizioni generali di mercato.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Si ricorda che:

- *in data 9 gennaio 2009* la società Capogruppo ha siglato l'accordo con i sindacati per la richiesta della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale per un anno, a partire dal 19 gennaio 2009, a rotazione e/o riduzione di orario, in considerazione anche della distribuzione non omogenea degli ordini e della produzione nel corso dell'anno. La relativa domanda è stata presentata al Ministero del Lavoro in data 23 febbraio 2009 ed è stata approvata per l'intero periodo con Decreto Ministeriale n. 45331, in data 17 marzo 2009;
- *in data 24 febbraio 2009* è stato siglato l'accordo per una procedura di mobilità per n. 60 addetti della società Capogruppo (procedura conclusa il 30 novembre 2009);
- *in data 31 dicembre 2009* si è conclusa la procedura di mobilità (avviata nel novembre 2008), relativamente a n. 12 addetti, della società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A..

Inoltre, in permanenza di un quadro generale di incertezza e difficoltà, e coerentemente con il Piano industriale 2010-2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 9 gennaio 2010, la Capogruppo, a completamento del piano di riorganizzazione avviato nel corso dell'esercizio 2009:

- *in data 13 gennaio 2010* ha siglato l'accordo per una procedura di mobilità relativa a n. 50 addetti;
- *in data 26 gennaio 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione Ordinaria, a partire dal 1° febbraio 2010, per 13 settimane, un massimo di n. 491 addetti della sede di Guanzate (CO), che sarà modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale. Tale procedura è stata autorizzata dall'INPS di Como per l'intero periodo in data 17 marzo 2010 (autorizzazione n. 240020049285).

Non si segnalano cause in corso per eventi significativi, quali morti, infortuni e/o malattie professionali.

Ambiente

Il Gruppo e la Capogruppo svolgono un'attività ad impatto ambientale moderato, comunque regolata da specifiche normative.

Il Gruppo e la Capogruppo considerano da sempre essenziale svolgere un ruolo attivo nel processo di continua sensibilizzazione e responsabilizzazione nei confronti della salvaguardia ambientale.

Il Gruppo e la Capogruppo ritengono di operare nel completo rispetto degli adempimenti e delle norme in materia ambientale, sia in fase di produzione che d'immissione dei propri prodotti sul mercato, con un costante impegno finalizzato a:

- minimizzare progressivamente ogni significativo impatto ambientale legato a nuovi sviluppi tecnologici e/o di prodotto;
- progettare adeguatamente attività, prodotti e servizi in modo da ridurre (per quanto possibile dal punto di vista tecnico/economico) ogni significativo impatto ambientale e rischio per la salute sia dei propri lavoratori che delle parti interessate, durante l'attività di produzione, il loro utilizzo ed il successivo smaltimento;
- prevenire (per quanto possibile) potenziali e significativi inquinamenti, danni ambientali, incidenti/infortuni, nonché ridurre il consumo di risorse non rinnovabili.

Verifiche ispettive, periodicamente effettuate da parte degli Enti di controllo, non hanno ad oggi portato risultati/verbali negativi, condanne, sanzioni e/o segnalazioni in merito.

Non vi sono cause pregresse e/o in corso ne contenziosi aperti di carattere ambientale.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Rapporti con parti correlate

- Rapporti con società del Gruppo

La capacità produttiva del Gruppo è accentrata sulla società capogruppo Ratti S.p.A..

Gli altri insediamenti industriali in Romania, facenti capo alle società controllate Storia S.r.l. in liquidazione e Textrom S.r.l. in liquidazione, hanno terminato la loro attività operativa rispettivamente nel corso dei mesi di dicembre 2008 ed aprile 2009.

Le altre società operative hanno prevalente natura commerciale ed operano nei settori merceologici tipici della Capogruppo, ciò comporta scambi di natura commerciale all'interno del Gruppo medesimo, che avvengono a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

I rapporti più significativi tra le società del Gruppo possono essere così sintetizzati:

- la società Collezioni Grandi Firme S.p.A. acquista dalla Ratti S.p.A. tessuti per abbigliamento donna operando in qualità di *converter* nel settore tessile;
- Ratti Usa Inc. è una filiale commerciale per l'assistenza post-vendita e percepisce per tale attività commissioni da Ratti S.p.A..

Quanto ai rapporti tra la Società Capogruppo e le altre società del Gruppo si rinvia alla nota n. 11 - Rapporti con parti correlate e all'Allegato 3 del bilancio d'esercizio.

- Rapporti con altre parti correlate

Con riferimento alla comunicazione CONSOB DAC/98015375 del 27.02.98, si precisa che la società Ratti S.p.A., con delibera di Consiglio di Amministrazione del 13 novembre 2002, ha adottato una procedura ex art. 150 TUF che definisce il comportamento per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni con parti correlate.

Costituiscono oggetto di informazione le operazioni di valore superiore ad Euro 50.000 e, anche se di valore inferiore, quelle concluse non a condizioni di mercato.

Quanto alle operazioni avvenute nel corso dell'esercizio 2009 si rinvia alla nota n. 14 - Rapporti con parti correlate e all'Allegato 3 del bilancio consolidato, e alla nota n. 11 - Rapporti con parti correlate e all'Allegato 4 del bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2009.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati personali - Documento programmatico sulla sicurezza

Con riferimento al nuovo Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003), che prevede, quale misura di sicurezza minima obbligatoria nel caso di trattamento mediante sistemi informativi di dati c.d. "sensibili", la redazione del Documento Programmatico sulla Sicurezza, la Capogruppo e la società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A. hanno provveduto alla redazione del documento in oggetto.

Le società Capogruppo e Collezioni Grandi Firme S.p.A. rivedono annualmente il suddetto Documento Programmatico sulla Sicurezza, entro i termini previsti dalla legge, e adottano opportune misure di sicurezza, organizzative, procedurali e informatiche, dei dati trattati.

Azioni proprie

Ai sensi dei n. 3 e 4 del comma 2 art. 2428 del cod. civ., si attesta che la società Capogruppo e le altre società del Gruppo non detengono, né hanno detenuto nel corso dell'anno, azioni o quote proprie e/o di società controllanti, né nel proprio portafoglio, né tramite società fiduciaria o interposta persona, non dando luogo a nessun acquisto o alienazione di esse.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Operazioni atipiche e/o inusuali

Il bilancio dell'esercizio 2009 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo

Quanto alle partecipazioni possedute dagli organi di amministrazione e di controllo, ai sensi della delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - art. 79, si rinvia all'Allegato 6 del Bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2009.

Gestione del rischio finanziario

Con riferimento alla gestione del rischio finanziario, ai sensi dell'art. 2428, comma 6-bis, del cod. civ. e dell'art. 40, comma 2, lettera D-bis, del D.Lgs. 127/91, si rinvia alla nota esplicativa n. 11 - Gestione del rischio finanziario del bilancio consolidato e alla nota 9 - Gestione del rischio finanziario del bilancio d'esercizio della società Capogruppo al 31.12.2009.

RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

L'attività del Gruppo Ratti è esposta ai rischi legati alle condizioni generali dell'economia, caratterizzata da forte instabilità.

In particolare, l'esercizio 2008, soprattutto nell'ultima parte, e l'intero esercizio 2009 sono stati caratterizzati dalla congiuntura negativa che ha coinvolto l'intera economia nazionale ed internazionale, a seguito della crisi finanziaria con un forte rallentamento dei consumi e della domanda, soprattutto del settore tessile - moda, in cui opera il Gruppo.

Resta incerto il periodo necessario per il ritorno alle normali condizioni di mercato. Ove la marcata debolezza della domanda e l'elevata incertezza si prolungassero significativamente, l'attività, le strategie e le prospettive per la Società ed il Gruppo Ratti potrebbero essere negativamente condizionate, con conseguente impatto sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi all'andamento negativo della redditività operativa e netta degli ultimi esercizi

I risultati operativi e netti del Gruppo Ratti sono stati negativi nel corso degli ultimi anni a causa, prevalentemente, della progressiva riduzione del fatturato, sintomatica della crisi generale che ha colpito l'industria manifatturiera europea a partire dalla seconda metà degli anni novanta e per i primi anni duemila. Fenomeni che si sono particolarmente accentuati a partire dalla fine dell'esercizio 2007, con l'inizio della crisi dei mercati americano e giapponese, e successivamente con la crisi finanziaria mondiale manifestatasi nell'autunno del 2008, che ha determinato una generale contrazione dei consumi ed una fase congiunturale negativa, tuttora in corso.

Inoltre la progressiva e consistente rivalutazione dell'euro nei confronti del dollaro (USD) e la crescente concorrenza dei produttori cinesi hanno determinato un'ulteriore perdita di competitività dei prodotti europei ed italiani.

Tali fattori hanno determinato per il Gruppo Ratti riduzioni significative di fatturato, nell'esercizio 2008 pari al 12,3% (rispetto al 2007) e nell'esercizio 2009 pari al 30,1% (rispetto al 2008), che hanno indotto il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ad approvare interventi di ristrutturazione sull'intera struttura del Gruppo (integrazione delle sedi operative italiane, dismissione delle unità produttive rumene, focalizzazione su alcune linee di *business* e razionalizzazione delle strutture commerciali, creative, industriali e amministrative). Tali interventi hanno influenzato negativamente i risultati degli ultimi esercizi, nonostante proventi non ricorrenti (plusvalenze) realizzati attraverso la cessione di *assets* non più strumentali all'attività del Gruppo.

Inoltre la contrazione di fatturato ha causato al 30 giugno 2009, per la società Capogruppo, risultati negativi tali da determinare perdite superiori ad un terzo del capitale sociale e quindi la ricorrenza dei presupposti di cui all'articolo 2446 del cod. civ.. I risultati degli esercizi precedenti, il contesto e le condizioni generali dell'economia potrebbero influire sulla capacità future del Gruppo di generare utili.

Tuttavia avendo preso atto degli scostamenti registrati nei risultati rispetto a quanto previsto nel Piano industriale 2009-2011 nonché delle difficoltà in cui versa il Gruppo, e tenendo conto delle attività di ristrutturazione e sviluppo previste dall'Accordo Quadro (sottoscritto in data 30 ottobre 2009, per il quale si rinvia alla sezione Prevedibile evoluzione della gestione), il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo in data 9 gennaio 2010 ha approvato il Piano industriale 2010 - 2013 del Gruppo. Nel Piano industriale sono individuate le linee strategiche per il recupero della redditività ed in particolare sono previsti i seguenti interventi:

- concentrazione sulle aree a maggiore redditività ed azioni specifiche per fasce di mercato alternative rispetto a quelle tradizionali di Ratti;
- completamento del piano di adeguamento delle strutture italiane industriali, commerciali, creative ed amministrative avviato dal Gruppo nel corso del 2009, in attuazione del precedente Piano industriale 2009-2011 (che prevedeva una riduzione complessiva di n. 350 addetti), e successivamente una crescita degli organici industriali diretti proporzionale all'aumento dei volumi;
- investimenti nell'area creativa e commerciale, tramite l'inserimento nell'organigramma della Società di nuove figure manageriali, a sostegno della crescita prevista;
- riduzione degli altri costi di struttura, tra cui una riduzione dei costi di consulenza e delle collaborazioni a progetto, oltre che un'ottimizzazione degli acquisti;
- investimenti focalizzati sull'area dei sistemi informativi ed industriale per una razionalizzazione ed una maggiore efficienza della capacità produttiva.

L'effettiva ed integrale realizzazione del Piano industriale ed il conseguimento dei risultati e degli obiettivi programmati possono dipendere, oltre che dalla capacità del *management*, da congiunture economiche e da eventi imprevedibili e/o non controllabili dal Gruppo che, conseguentemente, potrebbe dover sostenere costi rilevanti a tali fini. Pertanto, il mancato raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano industriale o il raggiungimento degli stessi sopportando costi inattesi potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ratti.

Rischi connessi al settore di attività del Gruppo

Nel settore di attività del Gruppo non si segnalano particolari regolamentazioni o limitazioni, fatta salva la progressiva liberalizzazione dei flussi di importazione di prodotti tessili dall'est asiatico ed in particolare dalla Cina.

Il mercato del lusso, contraddistinto da prodotti di elevata creatività, *design* e qualità, *core business* del Gruppo, rappresenta una nicchia esposta solo relativamente ai flussi di *import* di merci a basso prezzo e livello qualitativo modesto. Ciò vale con riferimento principalmente al mercato nazionale ed a quello europeo, mentre il mercato statunitense si mostra tradizionalmente più sensibile al fattore prezzo ed ha orientato, nel corso degli ultimi anni, fasce di acquisto sempre più ampie verso produttori cinesi e asiatici in generale.

E' opportuno segnalare, comunque, che la crisi generale che ha colpito le principali economie mondiali a partire dall'anno 2008 ha fortemente penalizzato il settore della moda, sia per quanto riguarda il mercato interno con una discesa repentina della fiducia dei consumatori italiani, sia per quanto riguarda i mercati esteri di sbocco, con riduzioni significative delle importazioni dall'Italia nella filiera del tessile abbigliamento.

L'andamento futuro dei ricavi del Gruppo è quindi condizionato da un miglioramento del quadro congiunturale che ha toccato, nei primi mesi del 2009, i minimi storici. Si intravedono i primi segnali di stabilizzazione e miglioramento degli indicatori macroeconomici generali, ma occorre ricordare che le dimensioni della contrazione di attività nell'industria della moda sono state squilibrate rispetto agli andamenti dei fondamentali dell'economia reale, e pertanto il permanere di un pessimismo pronunciato

potrebbe frenare i segnali che si stanno manifestando in altri settori industriali, con effetti ancora negativi sull'insieme dei settori a monte della filiera a cui il Gruppo appartiene.

Rischi connessi all'evoluzione della struttura competitiva

Come sopra evidenziato, il settore tessile-abbigliamento è stato caratterizzato, a partire dalla seconda metà degli anni novanta, da una crescente concorrenza da parte di operatori dell'est asiatico, in particolare cinesi. Anche il settore tessile-serico, di cui il distretto comasco rappresenta l'eccellenza nel mondo, ha evidenziato una progressiva conquista di quote di mercato da parte di operatori cinesi, in particolar modo nel prodotto di cravatteria e nei mercati di sbocco più sensibili alla variazione dei prezzi di vendita, come quello statunitense.

La perdita di quote di mercato ha interessato principalmente i segmenti basso e medio del mercato, mentre il segmento del lusso, rappresentato sostanzialmente dalle case di alta moda italiane e francesi, ha risentito in misura più contenuta della pressione competitiva da parte della Cina.

La crisi economica mondiale degli ultimi anni, comunque, riducendo i livelli di consumo in tutti i principali mercati di riferimento, ha inasprito la dinamica competitiva nell'ambito del settore tessile serico, ed anche tra gli operatori del distretto comasco.

La riduzione dei livelli di fatturato di tutti i principali *competitors* del Gruppo determinerà processi di ristrutturazione nell'ambito delle singole aziende e tenderà a favorire dinamiche di aggregazione tra le stesse, modificando la struttura competitiva del settore.

Dimensioni che consentano di sostenere una certa massa critica di attività, qualità e livelli di servizio, in termini di creatività e produzione, sempre più esasperati costituiranno i fattori economici di successo nel futuro del settore.

Rischi connessi al mancato rispetto dei covenant finanziari previsti nei contratti di finanziamento

Il Gruppo non ha rispettato i *covenant* finanziari previsti dal contratto di finanziamento, sottoscritto in data 27 settembre 2005 con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Unicredit Corporate Banking S.p.A., per gli esercizi 2006, 2007 e 2008. Tale contratto prevede la facoltà a favore degli istituti finanziari di risolvere anticipatamente il contratto in caso di mancato rispetto dei *covenants*.

Si segnala tuttavia che in data 23 febbraio 2010 è stato sottoscritto dalla Capogruppo con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Unicredit Corporate Banking S.p.A., un nuovo contratto di finanziamento a medio termine in più *tranches* di diversa durata.

Tale contratto di finanziamento prevede il rispetto dei seguenti *covenant* finanziari:

- Patrimonio Netto non inferiore ad Euro 20 milioni; e
- *Leverage Net Gearing*, ossia il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto ed il patrimonio netto, non superiore ad 1,35.

Il mancato rispetto di alcuni *covenant* finanziari comporterebbe la decadenza del beneficio del termine e determinerebbe la possibile richiesta di rimborso anticipato dell'intero finanziamento da parte delle Banche.

L'erogazione del finanziamento è subordinata, tra l'altro, alle seguenti condizioni sospensive:

- stipula dei contratti relativi alle garanzie e perfezionamento delle medesime;
- esecuzione dell'Aumento di Capitale Riservato per un importo non inferiore ad Euro 20.805.000,00 da parte di Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. (interamente sottoscritto e versato in data 5 marzo 2010);
- esecuzione dell'Aumento di Capitale in Opzione per un importo non inferiore ad Euro 4.446.000,00 (garantito dal socio Donatella Ratti con un versamento a favore di Ratti S.p.A. di pari importo su un conto vincolato in data 2 marzo 2010);

Gruppo Ratti

- contestuale rimborso integrale del finanziamento concesso in data 27 settembre 2005 da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e da Unicredit Corporate Banking S.p.A. ed in essere alla data del 31 dicembre 2009 per un importo capitale residuo pari ad Euro 5.538.000,00.

Per maggiori informazioni in merito al nuovo contratto di finanziamento si rinvia alla nota n. 6.2 – Passività finanziarie del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009.

Rischi connessi ai contratti di licenza

Si segnala che Ratti e la società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A. operano quali licenziatarie in esclusiva per la produzione e la commercializzazione di accessori maschili e femminili e tessuti per *griffe* nel mercato del lusso.

L'eventuale mancato rinnovo dei contratti di licenza con tali *griffe* potrebbe comportare effetti negativi sull'attività e sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Ratti.

Si segnala che i due contratti di licenza in scadenza il 31 dicembre 2008 e 2009, evidenziati nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2008, sono stati rinnovati fino al 31 dicembre 2012, attraverso la sottoscrizione, in data 11 giugno 2009, di due nuovi contratti.

Si segnala inoltre che alcuni di tali contratti prevedono, in caso di modifica dell'assetto di controllo del licenziatario, la facoltà per il licenziante di recedere dal contratto medesimo. Alla data attuale, considerato il cambio di controllo, per effetto dell'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. del 5 marzo 2010, non sono pervenute richieste in tal senso. Si evidenzia che, in considerazione del rapporto consolidato con i licenziatari e tenuto conto che sono in fase di preparazione le collezioni primavera-estate 2011, ad oggi non si rilevano particolari criticità per la prosecuzione del rapporto contrattuale con i medesimi.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e di interesse

Il Gruppo opera anche a livello internazionale e pertanto è esposto ai rischi di mercato connessi alla oscillazione dei tassi di cambio. Più in particolare, come più ampiamente illustrato alla nota n. 11 – Gestione del rischio finanziario, il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente al dollaro statunitense (USD) e yen giapponese (JPY).

Per la copertura del rischio su cambi il Gruppo attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati: vendite a termine ed opzioni.

Il Gruppo ha in essere finanziamenti a tasso fisso e variabile ed attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati.

Rischi di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica del Gruppo l'utilizzo di strumenti volti a mitigare tale rischio, quali l'assicurazione dei crediti e sistematiche procedure di verifica sull'affidabilità dei clienti.

Alla stato attuale non si segnalano situazioni di particolare incertezza circa la recuperabilità dei crediti iscritti in bilancio, tenuto conto delle svalutazioni effettuate.

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 7.7 - Crediti commerciali ed altri crediti al bilancio consolidato.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

Rischi relativi ai costi energetici, materie prime e semilavorati

Il Gruppo svolge una significativa attività industriale, legata alla produzione di tessuti stampati, uniti e tinto in filo per abbigliamento, accessori, cravatteria ed arredamento, e pertanto i costi energetici (energia e gas-metano), così come i costi per acquisto di materie prime e semilavorati, rappresentano voci di costo rilevanti del conto economico del Gruppo.

Si segnala pertanto che variazioni significative di tali costi potrebbero influenzare negativamente i risultati del Gruppo.

Rischi connessi al personale chiave

Il Gruppo opera in settori quali la creazione e la produzione di tessuti e prodotti confezionati di nicchia in cui il *know how*, la disponibilità, la competenza e la capacità di personale specializzato rivestono un'importanza significativa.

I risultati del Gruppo sono pertanto legati alla disponibilità di risorse con elevato *know how* e grado di specializzazione.

La perdita delle prestazioni di un numero significativo di professionisti di elevata specializzazione o di interi gruppi di lavoro dedicati a specifici settori di attività senza un'adeguata sostituzione, nonché l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sull'attività e sui risultati economici e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla politica ambientale

Il Gruppo opera in settori di attività che sono regolati da specifiche normative. Il Gruppo ritiene di aver adottato politiche e sistemi di gestione ambientale conformi alla normativa vigente, nelle diverse giurisdizioni in cui lo stesso opera.

Tuttavia, non è possibile escludere che in futuro il mutamento degli *standard* richiesti in uno o più di tali giurisdizioni comporti la necessità di incrementare il livello degli investimenti nel settore ambientale e della sicurezza e che tali spese incidano negativamente sui risultati economici del Gruppo.

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

QUADRI DI RACCORDO

Vengono di seguito riportati i quadri di raccordo tra la struttura patrimoniale e finanziaria, esposta precedentemente nelle informazioni sulla gestione ed eventi significativi del Gruppo, e le voci incluse nella situazione patrimoniale - finanziaria consolidata:

	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2008</u>
Passività correnti non finanziarie (schema riclassificato) sono composte da:		
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(20.601)	(26.407)
Debiti per imposte sul reddito	<u>(51)</u>	<u>(1)</u>
Passività correnti non finanziarie (schema riclassificato)	<u>(20.652)</u>	<u>(26.408)</u>
Altre attività non correnti (schema riclassificato) sono composte da:		
Partecipazioni	17	22
Attività finanziarie	23	118
Attività per imposte differite	<u>97</u>	<u>151</u>
Altre attività non correnti (schema riclassificato)	<u>137</u>	<u>291</u>
Tattamento di fine rapporto (schema riclassificato) è composto da:		
Benefici ai dipendenti (parte non corrente)	(7.595)	(7.900)
Benefici ai dipendenti (parte corrente)	<u>(1.178)</u>	<u>(2.489)</u>
Tattamento fine rapporto (schema riclassificato)	<u>(8.773)</u>	<u>(10.389)</u>
Fondi per rischi ed oneri (schema riclassificato) è composto da:		
Fondi per rischi ed oneri (parte non corrente)	(1.136)	(991)
Fondi per rischi ed oneri (parte corrente)	<u>(1.811)</u>	<u>(4.465)</u>
Fondi per rischi ed oneri (schema riclassificato)	<u>(2.947)</u>	<u>(5.456)</u>
Altre attività non correnti (schema riclassificato) sono composte da:		
Imposte differite passive	<u>(121)</u>	<u>(202)</u>
Altre passività non correnti (schema riclassificato)	<u>(121)</u>	<u>(202)</u>
Posizione finanziaria netta a breve (schema riclassificato) è composta da:		
Attività finanziarie	2	91
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	2.551	2.718
Passività finanziarie (parte corrente)	<u>(16.816)</u>	<u>(20.548)</u>
PFN a breve (schema riclassificato)	<u>(14.263)</u>	<u>(17.739)</u>
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine (schema riclassificato) è composta da:		
Passività finanziarie (parte non corrente)	<u>(2.551)</u>	<u>(3.268)</u>
PFN a ML termine (schema riclassificato)	<u>(2.551)</u>	<u>(3.268)</u>

Relazione sulla gestione

Gruppo Ratti

RACCORDO TRA BILANCIO CONSOLIDATO E BILANCIO DELLA RATTI S.p.A.

	31.12.2009		31.12.2008	
	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO NETTO
Risultato netto e patrimonio netto di Ratti S.p.A.	2.389	(4.331)	6.893	(16.054)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
▪ Patrimonio netto e risultato di spettanza delle società consolidate	4.210	(793)	1.642	(3.334)
▪ Valore di carico delle partecipazioni consolidate	(3.784)	(81)	(1.303)	---
▪ Storno svalutazioni/(ripristino) partecipazioni	---	861	---	6.263
▪ Plusvalori attribuiti ai cespiti alla data di acquisizione delle partecipate	313	(19)	332	(11)
▪ Avviamento	---	---	---	(326)
▪ Storno rivalutazione terreni e fabbricati partecipazione Rumena	(186)	---	---	---
Dividendi incassati nell'esercizio da società controllate	---	(214)	---	---
Eliminazione degli utili determinati da operazioni infragruppo	69	69	---	184
Effetto fiscale sulle scritture precedenti e altre rettifiche minori	(34)	16	(50)	(73)
Patrimonio netto attribuibile ai soci della Controllante	2.977	(4.492)	7.514	(13.351)
Quota attribuibile a partecipazioni di terzi *	---	(1)	1	---
Patrimonio netto e risultato consolidato	2.977	(4.493)	7.515	(13.351)

(*) Le quote attribuibili a partecipazioni di terzi si riferiscono al 5% di Creomoda S.a.r.l..

Relazione sulla gestione

Gruppo RATTI

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il Gruppo e la società Capogruppo hanno registrato nell'esercizio 2009 risultati economici negativi dovuti principalmente alla significativa contrazione di fatturato rispetto al 2008, rispettivamente pari al (30,1)% e (34,7)% tali da determinare per la Capogruppo la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 2446 del cod. civ..

L'esercizio 2009 è stato caratterizzato dal protrarsi della congiuntura negativa che ha coinvolto l'intera economia mondiale, a partire dall'ultima parte dell'esercizio 2008, con una generale contrazione dei consumi, condizionata dalla riduzione dei redditi disponibili e dall'aumento della propensione al risparmio legata all'incertezza sul futuro.

Nell'ambito di tale contesto il Gruppo ha proseguito nella realizzazione degli interventi previsti nel Piano industriale 2009-2011, che hanno dimostrato, seppur non a regime dall'inizio dell'esercizio, la loro efficacia, nonostante risultati economici ancora negativi. Come già evidenziato in precedenza, a fronte del sensibile calo di fatturato, (29,6) milioni di Euro a livello consolidato rispetto al 31 dicembre 2008, si è registrato, un peggioramento, del Margine Operativo Lordo (EBITDA) e del Risultato Operativo (EBIT) rispettivamente di Euro 0,7 milioni e 0,5 milioni, al netto delle componenti non ricorrenti precedentemente illustrate.

Ciò premesso e tenuto conto della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Capogruppo, il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. ha avviato nel corso dell'esercizio un progetto volto al rafforzamento patrimoniale e finanziario del Gruppo.

Nell'ambito di tale progetto, si è provveduto alla ricerca di un *partner* in grado di assicurare il rilancio del Gruppo, sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo industriale.

In data 30 ottobre 2009 Ratti S.p.A. e l'azionista di maggioranza Donatella Ratti, da un lato, e Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. (società partecipata dall'Ing. Antonio Favrin), dall'altro lato, hanno sottoscritto un accordo vincolante (l'“Accordo Quadro”) che prevedeva un progetto di ristrutturazione patrimoniale, finanziaria ed industriale del Gruppo, mediante la ricapitalizzazione della Capogruppo, l'ingresso di Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. nel capitale di Ratti S.p.A. e la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario.

Più in particolare l'Accordo Quadro prevedeva:

- l'integrale copertura delle perdite realizzate da Ratti S.p.A. alla data del 30 settembre 2009;
- un doppio aumento di capitale di Ratti S.p.A. per complessivi Euro 25.251.000;
- la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario della Capogruppo mediante un intervento finanziario per un importo complessivo di 30 milioni di Euro (linee credito a medio-lungo termine di Euro 20 milioni e linee di credito ordinarie a revoca - c.d. *uncommitted* - di Euro 10 milioni), finalizzato a ristrutturare e a rimodulare l'indebitamento della Ratti S.p.A. mediante il rifinanziamento dell'indebitamento a medio e a breve termine in essere con i principali istituti finanziari (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Unicredit Corporate Banking S.p.A.) creditori della Società, stabilizzando la situazione finanziaria della Società con il maggior ricorso a linee di credito di durata pluriennale e riequilibrando il costo del debito;
- l'attuazione di un piano di ristrutturazione e sviluppo industriale del Gruppo.

Gli impegni di sottoscrizione degli Aumenti di capitale da parte di Donatella Ratti, di Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. erano condizionati:

1. alla stipulazione del contratto definitivo di finanziamento con le banche interessate;
2. al positivo parere della Consob in merito all'applicazione all'operazione dell'esenzione dall'obbligo di lanciare un'offerta pubblica di acquisto prevista dall'art. 106, comma 5, lett. a), del D.Lgs. n. 58/1998 e dall'art. 49, comma 1, lett. b), del Regolamento Consob n. 11971/1999, nonché al corretto reciproco adempimento delle rispettive obbligazioni nascenti dall'Accordo Quadro.

Si segnala inoltre che l'Accordo Quadro prevedeva pattuizioni parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. n. 58/1998, per le quali si rinvia all'estratto pubblicato ai sensi di legge sul quotidiano “Milano Finanza” in data 7 novembre 2009.

Gruppo RATTI

A seguito del suddetto Accordo Quadro:

(a) in data 23 dicembre 2009, l'Assemblea straordinaria di Ratti S.p.A. ha approvato:

- c) la copertura delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2009, pari ad Euro 4.156.707,00, attraverso la riduzione del capitale sociale da Euro 6.854.500,00 ad Euro 2.698.000,00, rinviando a nuovo per ragioni di puro arrotondamento, la residua perdita di Euro 207,00;
- d) l'aumento del capitale sociale a pagamento, in parte in opzione e in parte con esclusione del diritto d'opzione, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 25.251.000,00, come segue:
 - (i) aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 4.446.000,00, mediante emissione di n. 39.000.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrirsi in sottoscrizione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., ad un prezzo di emissione di Euro 0,114 per azione, di cui Euro 0,076 a titolo di sovrapprezzo;
 - (ii) aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 20.805.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di n. 182.500.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da riservare in sottoscrizione a Marzotto S.p.A., quanto a n. 91.250.000 azioni ordinarie, e a Faber Five S.r.l., quanto a n. 91.250.000 azioni ordinarie, ad un prezzo di emissione di Euro 0,114 per azione, di cui Euro 0,076 a titolo di sovrapprezzo.

(b) in data 23 dicembre 2009 Consob ha riconosciuto, con riferimento al progetto di risanamento di Ratti S.p.A. previsto nell'Accordo Quadro, la sussistenza dei presupposti per l'applicazione dell'esenzione dall'OPA obbligatoria ai sensi degli artt. 106, comma 5, lett. a) del D.Lgs. n. 58/1998 e 49, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob n. 11971/1999;

(c) in data 9 gennaio 2010 il Consiglio di Amministrazione, avendo preso atto degli scostamenti registrati nei risultati rispetto a quanto previsto nel Piano industriale 2009-2011 nonché delle difficoltà in cui versa la Capogruppo, tenendo conto delle attività di ristrutturazione e sviluppo previste dall'Accordo Quadro, ha approvato il Piano industriale 2010-2013.

Nel Piano industriale sono individuate le linee strategiche per il recupero della redditività ed in particolare sono previsti i seguenti interventi:

- concentrazione sulle aree a maggiore redditività ed azioni specifiche per fasce di mercato alternative rispetto a quelle tradizionali di Ratti;
- completamento del piano di adeguamento delle strutture italiane industriali, commerciali, creative ed amministrative avviato dal Gruppo nel corso del 2009, in attuazione del precedente Piano industriale 2009 - 2011 (che prevedeva una riduzione complessiva di n. 350 addetti), e successivamente una crescita degli organici industriali diretti proporzionale all'aumento dei volumi;
- investimenti nell'area creativa e commerciale, tramite l'inserimento nell'organigramma della Società di nuove figure manageriali, a sostegno della crescita prevista;
- riduzione degli altri costi di struttura, tra cui una riduzione dei costi di consulenza e delle collaborazioni a progetto, oltre che un'ottimizzazione degli acquisti;
- investimenti focalizzati sull'area dei sistemi informativi ed area industriale per una razionalizzazione ed una maggiore efficienza della capacità produttiva.

Il Piano industriale 2010-2013 del Gruppo Ratti prevede un incremento dei ricavi sulla base di una ripresa dei mercati di riferimento e di investimenti nell'area commerciale e del prodotto a sostegno della crescita.

Associato alla crescita di fatturato, è previsto un miglioramento della marginalità, supportato dalla dinamica dei volumi che consente un miglior sfruttamento delle strutture di costo a tutti i livelli, con l'obiettivo di ottimizzare il grado di saturazione della capacità produttiva e l'assorbimento dei costi fissi.

Gruppo RATTI

(d) in data 23 febbraio 2010 la Capogruppo ha sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Unicredit Corporate Banking un contratto di finanziamento per un importo complessivo di Euro 20 milioni.

Il nuovo contratto di finanziamento prevede la concessione alla società Capogruppo di una linea di credito a medio – lungo termine dell'importo di Euro 20 milioni, suddivisa in una *tranche* a) per un importo pari ad Euro 10 milioni con scadenza a 10 anni, una *tranche* b) per un importo pari ad Euro 6 milioni con scadenza a 5 anni ed una *tranche* c) (*revolving*) per un importo pari ad Euro 4 milioni con scadenza a 3 anni. Il rimborso è previsto mediante il versamento di rate semestrali a capitale costante per le *tranche* a) e b). La *tranche* c), invece, sarà messa a disposizione di Ratti S.p.A. in più utilizzi in forma rotativa.

Il finanziamento per l'importo capitale complessivo di Euro 20 milioni sarà utilizzato (i) per l'estinzione integrale di quanto ancora dovuto - alla data di erogazione dello stesso - in relazione al contratto di finanziamento stipulato dalla Società in data 27 settembre 2005 con le medesime banche e (ii) sarà altresì destinato a supportare le necessità finanziarie della Società legate al Piano industriale 2010–2013, nonché a supporto del fabbisogno del capitale circolante.

L'erogazione del finanziamento è sospensivamente condizionata, tra l'altro, alla costituzione delle relative garanzie, all'esecuzione dei predetti aumenti di capitale ed al contestuale rimborso integrale del finanziamento concesso in data 27 settembre 2005 dalle stesse banche finanziatrici, per l'importo ancora dovuto alla data di erogazione della *tranche* a).

(e) in data 3 marzo 2010, in merito all'aumento di capitale in opzione, Consob ha rilasciato l'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo ed in data 8 marzo 2010 ha avuto inizio l'offerta in opzione. Per maggiori informazioni in merito all'aumento di capitale in opzione si rinvia al Prospetto Informativo depositato presso Consob e disponibile sul sito internet www.ratti.it;

(f) in data 5 marzo 2010 Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l., hanno sottoscritto ed integralmente versato l'aumento di capitale sociale, a pagamento, dell'importo complessivo di Euro 20,805 milioni, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del cod. civ., deliberato dall'assemblea straordinaria di Ratti S.p.A. in data 23 dicembre 2009.

Tutto ciò premesso e considerata la tempistica per il completamento dell'esecuzione dell'aumento di capitale in opzione di Euro 4.446.000,00 (garantito dall'azionista di maggioranza Donatella Ratti con un versamento a favore di Ratti S.p.A. di pari importo effettuato su un conto vincolato in data 2 marzo 2010), nonché l'erogazione del finanziamento e la messa a disposizione alla Capogruppo di linee a breve termine (linee di credito a revoca – c.d. *uncommitted*), da parte di Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Unicredit Corporate Banking S.p.A. per un importo complessivo di 10 milioni, il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A., pur nell'ambito di un contesto macroeconomico ancora difficile, ritiene che non sussistano incertezze sulla continuità aziendale.

Dopo un 2009 particolarmente negativo, l'esercizio 2010 si presenta come un anno di stabilizzazione e le prospettive per il settore tessile – abbigliamento – moda indicano un lieve recupero di fatturato.

Il *trend* dei primi mesi dell'esercizio 2010 infatti conferma, nonostante il quadro economico ancora incerto e il permanere di un contesto competitivo alquanto selettivo, i primi segnali di ripresa. L'andamento del fatturato, a seguito del minor portafoglio ordini di inizio anno, è inferiore rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente, mentre l'acquisizione degli ordini, a pari data, evidenzia un miglioramento.

Relazione sulla gestione

Gruppo RATTI

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009

In aggiunta a quanto precedentemente indicato, si evidenzia che:

- *in data 5 marzo 2010*, a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. per un importo complessivo di Euro 20.805.000, in attuazione del predetto Accordo Quadro, il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. ha preso atto della rinuncia di Donatella Ratti ai poteri di Amministratore Delegato, alla stessa conferiti in data 29 aprile 2009, ed ha nominato il Consigliere Antonio Favrin alla carica di Vice Presidente e il Consigliere Sergio Tamborini alla carica di Amministratore Delegato;
- *in data 29 marzo 2010* anche ai sensi del suddetto Accordo Quadro, tutti gli Amministratori in carica di Ratti S.p.A., hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto dalla chiusura dell'Assemblea dei soci convocata in prima e in seconda convocazione rispettivamente il 28 e il 29 aprile 2010 per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2009 e la nomina del Consiglio di Amministrazione;
- *alla data odierna* è tuttora in corso l'offerta in opzione agli azionisti di Ratti S.p.A. di azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale in opzione deliberato dall'Assemblea straordinaria del 23 dicembre 2009.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

- “ - udito ed approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione,
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione,

delibera

1. di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009, riportante una perdita pari ad Euro 4.330.878, in ogni loro parte e risultanza;
2. di rimandare a nuovo la perdita residua pari ad Euro (174.378), eccedente la quota di perdita dell'esercizio coperta con la riduzione del capitale sociale pari ad Euro 4.156.500, con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci del 23 dicembre 2009”.

Ratti S.p.A.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Donatella Ratti

Guanzate, 29 marzo 2010

BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2009
GRUPPO RATTI

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

importi in migliaia di Euro

ATTIVITA'	Note	31-dic-09	31-dic-08
Immobili, impianti e macchinari	7.1	21.096	23.033
Altre attività immateriali	7.2	152	216
Partecipazioni	7.3	17	22
Attività finanziarie	7.4	23	118
Attività per imposte differite	7.5	97	151
ATTIVITA' NON CORRENTI		21.385	23.540
Rimanenze	7.6	12.154	22.010
Crediti commerciali ed altri crediti	7.7	18.511	24.880
Crediti per imposte sul reddito	7.8	234	547
Attività finanziarie	7.9	2	91
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	7.10	2.551	2.718
ATTIVITA' CORRENTI		33.452	50.246
TOTALE ATTIVITA'		54.837	73.786

importi in migliaia di Euro

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	31-dic-09	31-dic-08
Capitale sociale		2.698	34.104
Altre riserve		4.225	114
Utili/(Perdite) a nuovo		546	(13.353)
Risultato dell'esercizio		(4.492)	(13.351)
Patrimonio attribuibile ai soci della Controllante		2.977	7.514
Quota attribuibile a partecipazioni di terzi		---	1
PATRIMONIO NETTO	8.1	2.977	7.515
Passività finanziarie	8.2	2.551	3.268
Fondi per rischi ed oneri	8.3	1.136	991
Benefici ai dipendenti	8.4	7.595	7.900
Imposte differite passive	8.5	121	202
PASSIVITA' NON CORRENTI		11.403	12.361
Passività finanziarie	8.2	16.816	20.548
Debiti verso fornitori ed altri debiti	8.6	20.601	26.407
di cui verso parti correlate		1	67
Benefici ai dipendenti	8.4	1.178	2.489
Fondi per rischi ed oneri	8.3	1.811	4.465
Debiti per imposte sul reddito	8.7	51	1
PASSIVITA' CORRENTI		40.457	53.910
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		54.837	73.786

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

CONTO ECONOMICO

		<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	Note	2009	2008
Valore della produzione e altri proventi		66.576	100.383
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	10.1	68.951	98.594
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	7.6	(7.825)	(4.529)
di cui non ricorrenti		---	(626)
Altri ricavi e proventi	10.2	5.450	6.318
di cui verso terzi non ricorrenti		4.016	390
di cui verso parti correlate non ricorrenti		---	3.889
Costi operativi		(69.553)	(109.834)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.3	(16.947)	(33.047)
di cui non ricorrenti		---	(1.221)
Per servizi	10.4	(19.421)	(29.857)
di cui da terzi non ricorrenti		---	(381)
di cui da parti correlate		(6)	(121)
Per godimento beni di terzi	10.5	(3.660)	(4.230)
di cui da terzi non ricorrenti		---	(39)
di cui da parti correlate		(55)	(109)
Costi per il personale	10.6	(24.205)	(30.531)
di cui da terzi non ricorrenti		(195)	---
Altri costi operativi	10.7	(1.426)	(2.366)
di cui da terzi non ricorrenti		(25)	---
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	10.8	(1.298)	(1.808)
Ammortamenti	10.8	(1.718)	(2.172)
Accantonamenti e svalutazioni	10.9	(878)	(5.823)
di cui non ricorrenti		---	(5.227)
RISULTATO OPERATIVO		(2.977)	(9.451)
Proventi finanziari	10.10	1.461	1.904
Oneri finanziari	10.10	(2.579)	(5.130)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(4.095)	(12.677)
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.11	(398)	(674)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(4.493)	(13.351)
Attribuibile a:			
Partecipazioni di terzi		(1)	---
Soci della Controllante		(4.492)	(13.351)
UTILE (PERDITA) PER AZIONE	10.12	(0,09)	(0,26)
UTILE (PERDITA) PER AZIONE DILUITO	10.12	(0,09)	(0,26)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

importi in migliaia di Euro

		2009	2008
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(A)	(4.493)	(13.351)
Altre componenti del conto economico complessivo:			
- Variazione netta della riserva di Cash Flow Hedging		(173)	(348)
- Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere		127	399
Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo		---	---
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	(B)	(46)	51
RISULTATO COMPLESSIVO DELL'ESERCIZIO	(A+B)	(4.539)	(13.300)
Attribuibile a:			
- Partecipazioni di terzi		(1)	---
- Soci della Controllante		(4.538)	(13.300)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Note	Capitale sociale	Riduzione capitale a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva di conversione	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale PN del Gruppo	Partecipazioni di terzi	Totale PN consolidato del Gruppo e dei terzi
<i>importi in migliaia di Euro</i>										
SALDI AL 1° GENNAIO 2008		34.104	0	387	(324)	(7.462)	(5.891)	20.814	1	20.815
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:										
1 - Variazione per transazioni con i soci:								---		---
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente						(5.891)	5.891	---		---
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:										
- Risultato dell'esercizio							(13.351)	(13.351)	---	(13.351)
- Variazione netta della riserva di Cash Flow Hedging				(348)				(348)	---	(348)
- Variazione netta della riserva di conversione					399			399	---	399
Totale risultato complessivo dell'esercizio				(348)	399		(13.351)	(13.300)		(13.300)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2008	8.1	34.104	0	39	75	(13.353)	(13.351)	7.514	1	7.515

	Note	Capitale sociale	Riduzione capitale a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Riserva di conversione	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	Totale PN del Gruppo	Partecipazioni di terzi	Totale PN consolidato del Gruppo e dei terzi
<i>importi in migliaia di Euro</i>										
SALDI AL 1° GENNAIO 2009		34.104	0	39	75	(13.353)	(13.351)	7.514	1	7.515
Variazioni del patrimonio netto nel periodo dal 01/01 al 31/12:										
1 - Variazione per transazioni con i soci:								---		---
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		(27.249)				13.898	13.351	---		---
3 - Destinazione del risultato del periodo 1.1-30.09.2009		(4.157)	4.157					---		---
4 - Risultato complessivo dell'esercizio:										
- Risultato dell'esercizio							(4.492)	(4.492)	(1)	(4.493)
- Variazione netta della riserva di Cash Flow Hedging				(173)				(173)	---	(173)
- Variazione netta della riserva di conversione					127			127	---	127
Totale risultato complessivo dell'esercizio				(173)	127		(4.492)	(4.538)	(1)	(4.539)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009	8.1	2.698	4.157	(134)	202	546	(4.492)	2.977	0	2.977

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

RENDICONTO FINANZIARIO

importi in migliaia di Euro

	Note	31.12.2009	31.12.2008
Liquidità dall'attività operativa			
Risultato dell'esercizio		(4.492)	(13.351)
<i>Rettifiche per</i>			
Risultato dell'esercizio attribuibile alle partecipazioni di terzi		(1)	---
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	10.8	1.298	1.808
Ammortamenti	10.8	1.718	2.172
Accantonamento del fondo oneri e rischi diversi	8.3	1	4.443
Utilizzo del fondo oneri e rischi diversi	8.3	(2.655)	(1.053)
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		(342)	(16)
Oneri finanziari (interessi netti)	10.10	696	1.460
Utili/Perdite dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	7.1	(2.942)	6
Utili dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a parti correlate		---	(3.889)
Imposte sul reddito	10.11	398	674
		(6.321)	(7.746)
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	7.6	9.856	7.941
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti	7.7	6.369	8.481
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali per operazioni di cessioni di crediti (factoring)	7.7	---	4.937
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti	8.6	(5.941)	(5.765)
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	8.4	(1.616)	(805)
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	8.3	145	17
Variazione netta altre attività/passività correnti		(61)	52
		2.431	7.112
Interessi pagati		(935)	(1.647)
Imposte sul reddito pagate		---	(86)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa		1.496	5.379
Liquidità dall'attività di investimento			
Interessi incassati		127	254
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a terzi	7.1	3.997	231
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a parti correlate	14	---	7.200
Incassi delle caparre da terzi per cessione di terreni	8.6	135	---
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	7.1	(2.018)	(5.836)
Incremento delle attività immateriali	7.2	(52)	(175)
Variazione altre attività finanziarie non correnti		14	22
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento		2.203	1.696
Liquidità dall'attività finanziaria			
Erogazione per accensione finanziamenti		---	500
Rimborsi di finanziamento		---	(3.571)
Rimborso rate di finanziamenti	8.2	(3.531)	(4.280)
Pagamenti di debiti per leasing finanziari	8.2	(385)	(408)
Variazione dei c/c passivi c/anticipi import/export		(77)	711
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria		(3.993)	(7.048)
Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		2.718	2.292
Effetto netto derivante dalla differenza di conversione		127	399
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre	7.10	2.551	2.718

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

NOTE ESPLICATIVE (PRINCIPI CONTABILI E ALTRE NOTE ESPLICATIVE)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ratti S.p.A. e le società da questa controllate direttamente (di seguito il “Gruppo Ratti” o il “Gruppo”) hanno come oggetto principale l’attività di creazione, produzione e vendita nell’ambito del settore tessile.

Più in particolare il Gruppo Ratti opera nella produzione e commercializzazione di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, intimo, mare ed arredamento, e nella produzione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori uomo e donna (cravatte, sciarpe e *foulards*).

Ratti S.p.A. (di seguito anche la “società Capogruppo”, la “Capogruppo” o la “Controllante”) ha la propria sede legale, amministrativa ed operativa a Guanzate (Como), Via Madonna n. 30.

Il titolo della Capogruppo Ratti S.p.A. è quotato sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

La pubblicazione del bilancio consolidato del Gruppo Ratti per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. del 29 marzo 2010. Il Consiglio di Amministrazione ha la facoltà di modificare il bilancio consolidato sino alla data di svolgimento dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio d’esercizio della Capogruppo.

Si rimanda alla Relazione sulla gestione per i commenti sull’attività svolta nel 2009 dal Gruppo Ratti, sulla prevedibile evoluzione della gestione, sui fatti di rilievo successivi alla chiusura dell’esercizio, sulle informazioni relative al personale e l’ambiente e sui rischi e le incertezze.

2. DICHIARAZIONE DI CONFORMITA’ E CONTINUITA’ AZIENDALE

Il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2009, così come quello della società Capogruppo, è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall’Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è comparato con i dati del bilancio consolidato dell’esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario, nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l’ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell’attività aziendale.

Il Gruppo e la società Capogruppo hanno registrato nell’esercizio 2009 e negli esercizi precedenti significative perdite d’esercizio tali da determinare per la Capogruppo la ricorrenza dei presupposti di cui all’art. 2446 del cod. civ..

Il bilancio consolidato è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2009 nel presupposto della continuità aziendale, tenuto conto delle azioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione volte al risanamento della gestione e a riequilibrare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, descritte nella Relazione sulla gestione, nella sezione “Prevedibile evoluzione della gestione”.

3. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI E CRITERI DI REDAZIONE E DI PRESENTAZIONE

Il bilancio consolidato è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio consolidato il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

Gruppo Ratti

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Il presente bilancio consolidato è espresso in Euro, moneta funzionale di Gruppo e della Capogruppo. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in migliaia di Euro, così come i valori esposti nelle note esplicative laddove non diversamente indicato.

Si precisa, infine, che sono state adottate tutte le indicazioni previste dalle Delibere 15519 e 15520, nonché dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.

Modifica ai principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

- IAS 1 – *Presentazione del bilancio* (rivisto nel 2007)

La versione rivista dello IAS 1 – *Presentazione del bilancio* introduce il termine "*total comprehensive income*" ("conto economico complessivo") che rappresenta le variazioni di patrimonio netto avvenute nel corso del periodo diverse da quelle derivanti da operazioni con i soggetti che hanno agito in veste di titolari di strumenti classificati nel patrimonio netto. E' possibile presentare il "conto economico complessivo" che, in pratica, riunisce in un unico prospetto ("*statement of comprehensive income*") il conto economico e tutte le variazioni di patrimonio netto non riferibili ad operazioni con i titolari di strumenti classificati nel patrimonio netto, oppure redigere un conto economico ("*income statement*") e un prospetto separato che include il risultato dell'esercizio e le altre componenti del conto economico complessivo.

Il Gruppo ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni di patrimonio netto generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con i soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, denominati rispettivamente "Conto economico" e "Conto economico complessivo".

Le informazioni comparative sono state rideterminate al fine di allinearle alla versione rivista del principio.

Poiché la variazione del principio contabile si riflette solo sulla presentazione, non ci sono effetti sul risultato dell'esercizio e sull'utile per azione.

- IAS 23 – *Oneri finanziari* (rivisto nel 2007)

Nella versione rivista del principio è stata rimossa l'opzione per cui era possibile rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere un'attività pronta per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*).

In accordo con quanto previsto dalle regole di transizione previste dal presente principio, il Gruppo applica il nuovo principio contabile dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico, prevedendo la capitalizzazione degli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di *qualifying assets* a fronte dei quali il Gruppo ha iniziato l'investimento, ha sostenuto oneri finanziari oppure per cui sono iniziate le attività necessarie alla preparazione del bene per il suo uso specifico o per la vendita dal 1° gennaio 2009.

Non vi sono effetti contabili nell'esercizio 2009 derivanti dall'applicazione rivista di tale principio.

Gruppo Ratti

- IFRS 8 – Settori operativi

Il principio contabile IFRS 8 – *Settori operativi* sostituisce lo IAS 14 – *Informativa di settore*.

Il nuovo principio contabile richiede di basare le informazioni riportate nell'informativa di settore sugli elementi che il più alto livello decisionale del Gruppo utilizza per prendere le proprie decisioni operative, quindi richiede l'identificazione di settori operativi sulla base della reportistica interna che è periodicamente rivista dal management al fine di valutare i risultati di ciascun settore e allocare le relative risorse.

Il Gruppo ha determinato che i settori operativi sono gli stessi rispetto a quelli stabiliti in precedenza secondo lo IAS 14 – *Segment Reporting*. L'informativa addizionale in merito ad ogni settore è riportata nella nota n. 12 – Informativa per settori operativi, incluse le informazioni comparative riviste corrette.

- Modifiche all'IFRS 4 e all'IFRS 7 – Miglioramenti alle informazioni integrative sugli strumenti finanziari

L'emendamento che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009, è stato emesso per incrementare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al *fair value* e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. In particolare, l'emendamento richiede che sia fornita informativa circa la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari per livelli gerarchici di valutazione. L'adozione di tale principio non ha comportato alcun effetto dal punto di vista della valutazione e rilevazione delle poste in bilancio, ma solo sull'informativa presentata nelle note.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2009 non rilevanti per il Gruppo

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2009, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno del Gruppo alla data del presente bilancio consolidato:

- Modifiche all'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione ed annullamento*;
- Modifiche allo IAS 32 - *Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e allo IAS 1 Presentazione del bilancio – Strumenti finanziari con opzione a vendere al fair value e obbligazioni in caso di liquidazione*;
- IFRIC 13 – *Programmi di fidelizzazione della clientela*;
- IFRIC 14 “*IAS 19 – Il limite relativo a un'attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione*”;
- Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 27 - *Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate*;
- Modifiche allo IAS 39 e IFRS 7 – *Riclassificazione delle attività finanziarie*;
- Modifiche all'IFRS 4 e all'IFRS 7 – *Miglioramenti alle informazioni integrative sugli strumenti finanziari*;
- Modifiche IFRIC 9 – *Rideterminazione del valore dei derivati incorporati e IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*;
- *Miglioramenti agli IFRS (2008)*.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

4. STRUTTURA DEL GRUPPO RATTI ED AREA DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato del Gruppo Ratti, al 31 dicembre 2009 comprende le situazioni contabili alla medesima data della Ratti S.p.A. (denominata anche Capogruppo) e delle altre società controllate (italiane ed estere), che svolgono attività industriale e commerciale, consolidate integralmente.

Controllate	% di partecipazione		Attività	Capitale sociale	
	assoluta	relativa			
COLLEZIONI GRANDI FIRME S.p.A., Guanzate (Co)	100	100	Commerciale	Euro	8.004.000
CREOMODA S.a.r.l., Akouda – Tunisia	95	95	Laboratorio	Din.T.	10.000
RATTI USA Inc.*, New York – USA	100	100	Commerciale	\$USA	500.000
RATTI International Trading (Shanghai) Co. Ltd. – China	100	100	Commerciale	Euro	110.000
TEXTROM S.r.l. in liquidazione, Cluj – Romania	100	100	Produttiva	Nuovo Leu	200
STORIA S.r.l. in liquidazione, Bistrita – Romania	100	100	Produttiva	Nuovo Leu	2.500

(*) La società opera in qualità di agente per il mercato statunitense.

Quanto alle informazioni riguardanti la sede, il patrimonio netto e il risultato economico al 31.12.2009 si rinvia all'Allegato 8 del bilancio d'esercizio.

Si segnala che:

- in data 27 febbraio 2009 è stata deliberata la liquidazione della società rumena Storia S.r.l. (procedura di liquidazione conclusa nel mese di febbraio 2010);
- in data 15 aprile 2009 è stata deliberata la liquidazione della società rumena Textrm S.r.l.

Le due società hanno cessato l'attività operativa rispettivamente nel dicembre 2008 e nell'aprile 2009.

I bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli predisposti per l'approvazione da parte dei relativi organi societari delle singole società. La società controllata italiana (Collezioni Grandi Firme S.p.A.) ha predisposto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS. I bilanci delle controllate estere sono stati opportunamente riclassificati e rettificati per renderli conformi ai principi contabili internazionali IAS – IFRS.

5. CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

I più significativi criteri di consolidamento utilizzati nella preparazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, sono i seguenti:

- i prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale ed economica delle controllate sono redatti adottando i medesimi principi contabili della Controllante;
- le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero alla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo;
- il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliminato contro i relativi patrimoni netti a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse secondo il metodo della integrazione globale. La differenza tra il prezzo di acquisto della partecipazione ed il patrimonio netto contabile alla data in cui l'impresa è inclusa nel consolidamento è imputata, nei limiti attribuibili, agli elementi dell'attivo e del passivo e delle passività potenziali dell'impresa consolidata. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico;
- le partite di debito e credito nonché i costi ed i ricavi intercorsi fra le società consolidate integralmente sono eliminati; sono eliminati gli utili e le perdite realizzate all'interno del Gruppo non ancora realizzati con terzi, nonché i dividendi distribuiti nell'ambito del gruppo;

Gruppo Ratti

– le partecipazioni di terzi sono iscritte in una apposita voce del patrimonio netto; il risultato d'esercizio attribuibile alle partecipazioni di terzi viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato e nel conto economico consolidato complessivo.

Conversione dei bilanci in moneta diversa dall'Euro

Ciascuna entità del Gruppo definisce la propria valuta funzionale, che è utilizzata per valutare le voci comprese nei singoli bilanci. Le transazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente al tasso di cambio (riferito alla valuta funzionale) in essere alla data della transazione. Le attività e passività monetarie, denominate in valuta estera, sono riconvertite nella valuta funzionale al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio. Tutte le differenze di cambio sono rilevate nel conto economico. Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al valore equo in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

La valuta funzionale utilizzata dalla controllata Ratti USA Inc. è il dollaro statunitense, quella delle controllate rumene in liquidazione Storia S.r.l. e Textrom S.r.l. è il Nuovo Leu, quella della controllata Creomoda è il dinaro tunisino, mentre quella della controllata Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. è il renminbi (Cina) .

Alla data di chiusura del bilancio, le attività e passività di tali controllate sono convertite nella valuta di presentazione del Gruppo Ratti (l'Euro) al tasso di cambio in essere in tale data, e il loro conto economico è convertito usando il cambio medio dell'esercizio, ritenuto rappresentativo dei cambi ai quali sono state effettuate le relative operazioni. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate fra le altre componenti del conto economico complessivo. Al momento della dismissione di una società estera, le differenze di cambio cumulate rilevate fra le altre componenti del conto economico complessivo, in considerazione di quella particolare società estera, sono rilevate nel risultato dell'esercizio.

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in Euro dei dati espressi in valuta estera delle società controllate Ratti USA Inc., Storia S.r.l. in liquidazione, Textrom S.r.l. in liquidazione, Creomoda S.a.r.l. e Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. sono i seguenti:

- per il conto economico (cambi medi del periodo):

	31.12.2009	31.12.2008
\$ USA	1,393	1,471
Nuovo Leu Romania	4,240	3,684
Dinaro Tunisino	1,877	1,804
Renminbi Cina	9,517	10,225

- per lo stato patrimoniale (cambi di fine periodo):

	31.12.2009	31.12.2008
\$ USA	1,441	1,392
Nuovo Leu Romania	4,236	4,023
Dinaro Tunisino	1,900	1,826
Renminbi Cina	9,835	9,496

6. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio, salvo quanto illustrato precedentemente al paragrafo "Principi contabili rilevanti e criteri di redazione e di presentazione".

Valutazione delle attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri, e il Gruppo intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività immateriale.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. L'ammortamento è addebitato nel risultato dell'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato dell'esercizio al momento dell'alienazione.

Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato dell'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato dell'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari; il metodo dell'ammortamento dell'attrezzatura varia di stampa è correlato al grado di utilizzo.

La vita utile generalmente attribuita è la seguente:

- fabbricati: da 33 a 50 anni;
- impianti e macchinari: da 8 a 30 anni;
- attrezzature: in 4 anni;
- mobili e macchine d'ufficio in 5 anni;

Gruppo Ratti

- automezzi: da 4 a 5 anni;
- terreni: non sono ammortizzati.

Il processo di ammortamento inizia quando l'elemento degli immobili, impianti e macchinari diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati nel risultato dell'esercizio al momento dell'alienazione.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente economico nel risultato dell'esercizio.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing o noleggi operativi non sono rilevati nello stato patrimoniale, i relativi canoni sono rilevati nel risultato dell'esercizio a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Gruppo Ratti

Attività non finanziarie

Il Gruppo sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie (con particolare riferimento alle attività immateriali, e agli immobili, impianti e macchinari), ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore, quando eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "cash-generating unit"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Una perdita di valore viene rilevata ogniqualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Strumenti finanziari non derivati

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando il Gruppo trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dal Gruppo vengono rilevati come attività o passività separate.

La Capogruppo ha posto in essere operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IAS 39.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, il Gruppo ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Il Gruppo ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

Gruppo Ratti

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Passività finanziarie non derivate

Il Gruppo rileva le altre passività finanziarie quando diventa una parte contrattuale dello strumento.

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie del Gruppo sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. *fair value*).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati nel risultato dell'esercizio.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "*hedge accounting*", che compensa la rilevazione nel risultato dell'esercizio dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del *fair value*" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati nel risultato dell'esercizio.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte efficace, fino a quando la prospetta operazione si verifica, mentre l'eventuale porzione non efficace viene iscritta immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Fondi per rischi ed oneri

Il Gruppo rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle

Gruppo Ratti

imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

Il Gruppo rileva un fondo per ristrutturazioni quando il programma dettagliato e formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente. I costi operativi futuri non sono oggetto di accantonamento.

Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni del Gruppo e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati nel risultato dell'esercizio in cui emergono.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Cod. civ., rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni del Gruppo.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che maturano a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Gruppo Ratti

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

Prestazioni di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono, o rilevati fra gli altri ricavi e proventi. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato dell'esercizio, nonché le differenze attive di cambio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato dell'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato dell'esercizio, le differenze negative di cambio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

Gruppo Ratti

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel risultato dell'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti (nota n. 7.7);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 7.6);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 8.3);
- valutazione strumenti finanziari (note n. 7.4 – 7.9 – 8.2);
- perdite di valore dell'attivo (note n. 7.1-7.2);
- recuperabilità delle attività per imposte differite (nota n. 10.11).

Gruppo Ratti

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Nuovi standard e interpretazioni non ancora adottati

Al 31 dicembre 2009, vi sono alcuni nuovi standard, modifiche agli standard e interpretazioni che non sono ancora in vigore, e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio consolidato.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio consolidato derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni.

Utile/(Perdita) per azione

L'utile/(perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

7. ATTIVITA'

importi in migliaia di Euro

Per gli immobili, impianti e macchinari e le altre attività immateriali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli Allegati 1 e 2, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

7.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Immobili, impianti e macchinari	21.096	23.033

La voce immobili, impianti e macchinari si riferisce principalmente al complesso industriale e alla sede amministrativa di Ratti S.p.A., siti in Via Madonna n. 30, Guanzate (CO).

Le principali variazioni nette, dettagliate in Allegato 1, dell'esercizio si possono così riassumere:

- terreni: decremento per 308 migliaia di Euro;
- fabbricati: decremento per 746 migliaia di Euro;
- impianti e macchinari: decremento per 724 migliaia di Euro;
- investimenti in corso incremento pari a 160 migliaia di Euro.

La voce terreni è in decremento per effetto della vendita a terzi, effettuata dalla Capogruppo, di un terreno sito nei comuni di Guanzate/Cadorago (Co).

La movimentazione dell'esercizio 2009 della voce Fabbricati è imputabile sostanzialmente alla società Capogruppo e si riferisce principalmente alla vendita di un immobile sito in Cadorago (Co) per (0,5) milioni di Euro, ad ammortamenti per (0,4) milioni di Euro. Gli investimenti effettuati nell'anno 2009, relativi alla sede produttiva di Guanzate, della Società Capogruppo, ammontano complessivamente a 0,2 milioni di Euro.

Il terreno e l'immobile sopra indicati sono stati venduti a terzi al prezzo di Euro 3.680 migliaia, realizzando una plusvalenza netta di Euro 2.730 migliaia.

Tale voce include, oltre ai fabbricati relativi alla sede di Guanzate (CO), i fabbricati della società controllata Textrom S.r.l. in liquidazione (Romania) per un importo pari ad Euro 0,6 milioni, valore ritenuto recuperabile sulla base di una perizia effettuata da esperti terzi indipendenti.

Quanto alle garanzie gravanti sui fabbricati si rinvia alla nota n. 16 - Impegni e rischi e alla nota n. 8.2 - Passività finanziarie.

La voce Impianti e macchinari ha avuto un decremento netto pari ad Euro 724 migliaia principalmente attribuibile a:

- alienazioni nette pari a (350) migliaia di Euro, riferite in modo particolare alle dismissioni dei telai della società controllata Storia S.r.l. con riferimento alla procedura di liquidazione della stessa;
- ammortamenti del periodo per (949) migliaia di Euro;
- incrementi pari ad Euro 405 migliaia relativi ad investimenti alla sede di Guanzate (CO).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

La movimentazione della voce Attrezzature è sostanzialmente riferita ai quadri e rulli di stampa ed è dettagliata nel prospetto allegato.

La voce Immobilizzazione in corso e acconti è in aumento per 160 migliaia di Euro, e si riferisce sostanzialmente allo sviluppo del progetto ATP, riguardante un sistema per la stampa multi cromatica di tessuti con il metodo del buratto e/o retino, e racla di deposito del colore.

Gli incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari dell'esercizio sono stati complessivamente pari ad Euro 3.997 migliaia ed hanno generato una plusvalenza netta pari ad Euro 2.942 migliaia.

Complessivamente, la voce Impianti e macchinari include, per Euro 1.535 migliaia, immobilizzazioni acquisite in leasing finanziario iscritte al costo storico di Euro 1.936 migliaia, al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati di Euro 401 migliaia.

Si evidenzia che le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto di una perdita di valore residua di Euro 5.335 migliaia, effettuata, a seguito di Impairment Test, in sede di prima applicazione IAS/IFRS sui saldi al 1 gennaio 2004 (6.000 migliaia di Euro).

A supporto della congruità del valore attribuito agli immobili, impianti e macchinari è stato effettuato al 31 dicembre 2009 il test di *Impairment* determinando il valore recuperabile attraverso la stima del valore d'uso ottenuta applicando il modello di *Discounted Cash Flow* (DCF), in continuità con gli esercizi precedenti, considerando un periodo temporale sostanzialmente allineato alla vita residua di tali immobili, impianti e macchinari.

A tale fine sono state considerate le stime economiche, patrimoniali e finanziarie incluse nel Piano industriale 2010-2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Ratti S.p.A. in data 9 gennaio 2010, le cui linee guida sono descritte nella Relazione sulla gestione nella sezione "Prevedibile evoluzione della gestione".

Le stime economiche, patrimoniali e finanziarie successive al periodo di previsione esplicita (2010-2013) sono state ottenute proiettando i valori del 2013 con un tasso di crescita pari allo 0,2%. Il tasso di attualizzazione (WACC) ante imposte utilizzato è pari a 11,3% (11,6% al 31.12.2008).

Il risultato dell'*Impairment* e le analisi di sensitività svolte al variare del tasso di attualizzazione, confermano che non vi sono i presupposti per procedere ad una svalutazione degli immobili, impianti e macchinari.

7.2 Altre attività immateriali

	<u>Saldo</u> 31.12.2009	<u>Saldo</u> 31.12.2008
Altre attività immateriali	152	216

La voce, la cui movimentazione è dettagliata nell'Allegato 2, pari al 31 dicembre 2009 ad Euro 152 migliaia, si riferisce principalmente ai costi dei sistemi e delle procedure informatiche aventi utilità pluriennale.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

7.3 Partecipazioni

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Partecipazioni	17	22

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Imprese collegate		
- Consorzio Aquattro S.c.r.l.	2	2
	<u>2</u>	<u>2</u>
Altre imprese		
- Associazioni e consorzi	15	20
	<u>15</u>	<u>20</u>

7.4 Attività finanziarie – parte non corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Attività finanziarie	23	118

La voce è costituita da:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Credito IRPEF su TFR	8	8
- Attività per strumenti finanziari derivati	---	86
- Depositi cauzionali	15	24
Totale	<u>23</u>	<u>118</u>

Gli strumenti finanziari contabilizzati con il c.d. “*hedge accounting*” sono di seguito elencati:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Rateo interessi maturati su IRS	---	44
- Valutazione strumenti derivati al <i>fair value</i>	---	42
Totale	<u>---</u>	<u>86</u>

Con riferimento agli strumenti finanziari contabilizzati con il c.d. “*hedge accounting*” si rimanda alla nota 8.2 – Passività finanziarie.

7.5 Attività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Attività per imposte differite	97	151

Le attività per imposte differite sono iscritte per un valore di Euro 97 migliaia; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 10.11 - Imposte dell'esercizio.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

7.6 Rimanenze

	<u>Saldo</u> 31.12.2009	<u>Saldo</u> 31.12.2008
Rimanenze	12.154	22.010

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2009			<u>Saldo</u> 31.12.2008		
	<u>Lordo</u>	Fondo <u>Svalut.</u>	Valore <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	Fondo <u>Svalut.</u>	Valore <u>Netto</u>
- Materie prime	3.105	(1.735)	1.370	4.959	(1.942)	3.017
- Materie sussidiarie e di consumo	847	(169)	678	1.212	(150)	1.062
- Prodotti in corso di lavorazione	1.373	(393)	980	2.203	(446)	1.757
- Semilavorati	3.487	(1.422)	2.065	5.733	(1.538)	4.195
- Prodotti finiti	10.479	(3.418)	7.061	16.832	(4.961)	11.871
- Merci				264	(156)	108
- Acconti			---	---	---	---
Totale rimanenze	19.291	(7.137)	12.154	31.203	(9.193)	22.010

Le politiche di contenimento del capitale circolante messe in atto nel corso dell'esercizio e la riduzione del fatturato del periodo, hanno generato una riduzione delle rimanenze rispetto al 31.12.2008 di circa Euro 9,9 milioni.

La svalutazione delle rimanenze è stata determinata tenendo in considerazione il tasso di rotazione delle scorte e/o il grado di obsolescenza in funzione della stagionalità e/o il presumibile prezzo di realizzo.

La variazione netta del fondo svalutazione è positivo per Euro 2,1 milioni.

Si ricorda che il fondo svalutazione al 31.12.2008 includeva Euro 1,8 milioni attribuibili alle svalutazioni non ricorrenti, conseguenti alla prevista dismissione di alcune linee di business contenute nel Piano industriale 2009-2011.

7.7 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> 31.12.2009	<u>Saldo</u> 31.12.2008
Crediti commerciali ed altri crediti	18.511	24.880

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2009	<u>Saldo</u> 31.12.2008
- Crediti verso clienti	17.773	22.212
- Crediti verso altri	738	2.668
Totale	18.511	24.880

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Crediti verso clienti

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>		
	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	<u>Fondo</u> <u>Svalut.</u>	<u>Valore</u> <u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti esigibili entro l'esercizio	21.048	(3.275)	17.773	25.147	(2.935)	22.212
Totale	<u>21.048</u>	<u>(3.275)</u>	<u>17.773</u>	<u>25.147</u>	<u>(2.935)</u>	<u>22.212</u>

La riduzione dei crediti è imputabile principalmente alla riduzione di fatturato del periodo.

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2008 erano esposti al netto di un'operazione di factoring pro-soluto per Euro 4,9 milioni.

L'adeguamento al cambio in vigore alla data del bilancio dei crediti espressi originariamente in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio ha comportato l'iscrizione di differenze passive di cambio di 62 migliaia di Euro (al 31.12.2008: Euro 107 migliaia).

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica, risulta la seguente:

	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2008</u>
- Italia	9.793	9.524
- Europa UE (<i>Italia esclusa</i>)	4.745	7.083
- U.S.A.	1.209	2.352
- Giappone	959	883
- Altri paesi	1.067	2.370
Totale	<u>17.773</u>	<u>22.212</u>

Non ci sono concentrazioni di crediti in uno o pochi clienti. L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2009</u>	<u>Sval.</u> <u>2009</u>	<u>Lordo</u> <u>2008</u>	<u>Sval.</u> <u>2008</u>
- non ancora scaduti	13.501		15.341	
- scaduti da 0-30 giorni	2.393	122	3.181	194
- scaduti da 31-120 giorni	988		2.685	
- oltre 120 giorni	4.166	3.153	3.940	2.741
Totale	<u>21.048</u>	<u>3.275</u>	<u>25.147</u>	<u>2.935</u>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Saldo 01.01	2.935	3.048
Utilizzi	(272)	(513)
Accantonamenti	612	400
Saldi 31.12	<u>3.275</u>	<u>2.935</u>

Al 31.12.2009 sono in essere coperture assicurative per il rischio di credito per circa 8,7 milioni di Euro.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Crediti verso altri

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Fornitori debitori	33	156
- Anticipi a fornitori per servizi	173	465
- Risconti attivi	123	192
- Crediti per rimborso danni	4	452
- Crediti vs. Erario per IVA	85	1.073
- Altri	320	330
Totale	<u>738</u>	<u>2.668</u>

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

7.8 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Crediti per imposte sul reddito	234	547

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Crediti verso l'Erario per acconti d'imposta	234	547
Totale	<u>234</u>	<u>547</u>

La voce, quasi totalmente riferita alla Capogruppo Ratti S.p.A., è rappresentata sostanzialmente dal credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio 2009, pari a 154 migliaia di Euro, ai sensi della Legge 296/06 e successive modificazioni, e dal credito residuo di 80 migliaia di Euro al netto delle imposte correnti al 31.12.2009.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

7.9 Attività finanziarie – parte corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Attività finanziarie	2	91

La voce risulta pari a 2 migliaia di Euro al 31.12.2009, in diminuzione rispetto a 91 migliaia di Euro al 31.12.2008, e si riferisce al valore equo degli strumenti finanziari derivati, come da tabella seguente:

	<u>Fair value</u> <u>(Euro/000)</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u> Valore nozionale /000	Scad.	<u>Fair value</u> <u>(Euro/000)</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u> Valore nozionale /000	Scad.
Opzioni su cambi (\$ USA)				83	\$ USA 4.200	2009
Vendite a termine (\$ USA)	2	\$ USA 1.000	2010	---	---	---
Opzioni su cambi (YEN)				8	YEN 90.000	2009
Vendite a termine (YEN)				---	---	---
Totale	<u>2</u>			<u>91</u>		

In relazione alle suddette attività finanziarie, ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Le operazioni indicate sono considerate di *negoiazione*, anche se stipulate con finalità di copertura del rischio cambio, in quanto non presentano i requisiti di efficacia per essere considerate di *copertura* perché sottoscritte a fronte di flussi e non di specifiche operazioni commerciali.

7.10 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	2.551	2.718

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- conti correnti ordinari	1.365	1.795
- conti valutari	651	346
- conti accentrati all'estero/conti all'estero	530	565
- denaro e valori in cassa	5	12
Totale	<u>2.551</u>	<u>2.718</u>

I depositi bancari sono principalmente a vista e sono remunerati ad un tasso variabile che alla data del 31.12.2009 era pari a circa 0,70%.

Le disponibilità liquide sono principalmente (per Euro 2.044 migliaia) riferibili alla Capogruppo.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

8. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

importi in migliaia di Euro

8.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci di Patrimonio netto viene fornita nell'apposito prospetto.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2009 interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 52.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, pari a complessivi Euro 2.698.000.

Per la relativa movimentazione si rinvia alla nota esplicativa n. 6.1 – Patrimonio netto della Società Capogruppo Ratti S.p.A.

Altre riserve

La voce si riferisce a:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Riduzione capitale a copertura perdite	4.157	---
- Riserva di conversione	202	75
- Riserva di copertura dei flussi finanziari (<i>Cash Flow Hedge</i>)	(134)	39
	<u>4.225</u>	<u>114</u>

La voce Altre riserve, iscritta per 4.225 migliaia di Euro, include:

- 4.157 migliaia di Euro, quale posta conseguente alla delibera dell'Assemblea straordinaria del 23 dicembre 2009 a copertura del risultato del periodo 1/1 – 30/09/2009 della società Capogruppo;
- 202 migliaia di Euro, quale riserve di conversione generatesi negli anni dalla conversione delle poste di bilancio riferite alle società la cui valuta è differente rispetto a quella di riferimento per il Bilancio Consolidato;
- (134) migliaia di Euro, quale riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*).

La riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*), ha avuto la seguente movimentazione:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Variazione <i>Fair value</i>
Valori al 31.12.2008	39
Chiusura IRS SAN PAOLO - INTESA	3
Adeguamento IRS BNL	(176)
Totale variazioni 2009	<u>(173)</u>
Valori al 31.12.2009	<u>(134)</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Utili/(Perdite) a nuovo

La voce, pari a 546 migliaia di Euro, è riferita al riporto a nuovo di utili/perdite degli esercizi precedenti, e include altresì la riserva generatesi in sede di prima applicazione degli IAS/IFRS.

Partecipazioni di terzi

Al 31.12.2009 la voce è riferita esclusivamente al 5% di Creomoda S.a.r.l..

La movimentazione di tale voce avvenuta nel corso dell'esercizio è la seguente:

Saldo 31.12.2008	1
- dividendi distribuiti	---
- risultato 2009	(1)
Totale	<u>---</u>

Non ci sono elementi e/o operazioni aggiuntive inerenti il capitale e le altre voci di Patrimonio netto.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

8.2 Passività finanziarie

	<u>Saldo</u> 31.12.2009	<u>Saldo</u> 31.12.2008
Passività finanziarie	19.367	23.816
di cui:		
- Passività finanziarie correnti	16.816	20.548
- Passività finanziarie non correnti	2.551	3.268

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2009	<u>Saldo</u> 31.12.2008
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti verso banche correnti:		
- C/c bancari	1.689	3.116
- Anticipazioni di c/c non garantiti	8.613	7.489
- Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine:		
- Finanziamento SANPAOLO IMI	---	787
- Finanziamento UNICREDIT	---	283
- Finanziamento BNL/UNICREDIT(*)	1.823	1.813
- Riclassifica finanziamento BNL/UNICREDIT(*)	3.674	5.496
Totale debiti verso banche correnti	<u>15.799</u>	<u>18.984</u>
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	414	616
- Passività finanziarie per strumenti derivati	174	518
- Debiti finanziari per leasing	429	430
Totale passività finanziarie correnti	<u>16.816</u>	<u>20.548</u>
Passività finanziarie non correnti:		
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	1.899	2.313
- Debiti finanziari per leasing	652	955
Totale passività non correnti	<u>2.551</u>	<u>3.268</u>
 Totale passività finanziarie	<u>19.367</u>	<u>23.816</u>

(*) Gli importi sono espressi, al 31.12.2009, al netto degli oneri residui relativi alle spese per l'apertura del finanziamento rispettivamente pari ad 23 e 18 migliaia di Euro (33 e 42 migliaia di Euro al 31.12.2008).

Debiti verso banche e istituti finanziari correnti e non correnti

- Mutuo ipotecario - BNL/UNICREDIT

Ha le seguenti caratteristiche:

- Importo del finanziamento: 12.000 migliaia di Euro;
- Garanzie: iscrizione ipoteca su immobile di Guanzate con esclusione della nuova palazzina Uffici amministrativi e immobile di Cadorago;
- Durata del finanziamento: 7 anni;
- Ammortamento a quote capitali costanti semestrali posticipate; data di primo rimborso 27.09.2006;
- Tasso: Euribor 6 mesi + 1,50 iniziale;
- Coperto con IRS per tutta la durata del finanziamento.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Il suddetto finanziamento è soggetto ai seguenti *covenants*, da verificarsi a partire dalla chiusura del bilancio dell'esercizio 2007:

- patrimonio netto non inferiore a 27.000.000 di Euro;
- rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto non superiore ad 1,5;
- rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA non superiore a 5,5 per il 2007 e 4,5 per gli esercizi successivi.

Tali *covenants* sono rilevati solo con cadenza annuale in sede di chiusura dell'esercizio (31 dicembre), sulla base dei dati consolidati.

Si precisa che i suddetti *covenants* non risultano rispettati alla chiusura del bilancio 2009 e negli esercizi precedenti, e la quota a medio/lungo termine del finanziamento pari ad Euro 3.674 migliaia, è stata riclassificata tra i debiti correnti così come previsto dagli IAS 1 (analogamente al 31.12.2008).

Il contratto di finanziamento prevede la facoltà a favore dell'istituto bancario di risolvere anticipatamente il contratto in caso di mancato rispetto dei *covenants*. Alla data attuale non vi sono richieste di indicazioni in tal senso ed il piano di ammortamento è rispettato.

Il piano di ammortamento, sulla base del contratto originario, è il seguente:

	<u>Saldo</u> 31.12.2009							<u>Saldo</u> 31.12.2008
	----- Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>Oltre</u>	<u>Totale</u>
Mutuo								
BNL/UNICREDIT	5.538	1.846	1.846	1.846	---	---	---	7.384
Totale	5.538	1.846	1.846	1.846	---	---	---	7.384

Si evidenzia che in data 23 febbraio 2010 la società Capogruppo ha sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Unicredit Corporate Banking un nuovo contratto di finanziamento per un importo complessivo di Euro 20 milioni.

Il nuovo contratto di finanziamento prevede la concessione a Ratti S.p.A. di una linea di credito a medio – lungo termine dell'importo di Euro 20 milioni, suddiviso in una *tranche* a) per un importo pari ad Euro 10 milioni con scadenza a 10 anni, una *tranche* b) per un importo pari ad Euro 6 milioni con scadenza a 5 anni ed una *tranche* c) (*revolving*) per un importo pari ad Euro 4 milioni con scadenza a 3 anni. Il rimborso è previsto mediante il versamento di rate semestrali a capitale costante per le *tranche* a) e b). La *tranche* c), invece, sarà messa a disposizione di Ratti S.p.A. in più utilizzi in forma rotativa.

Il finanziamento per l'importo capitale complessivo di Euro 20 milioni sarà utilizzato (i) per l'estinzione integrale di quanto ancora dovuto - alla data di erogazione dello stesso - in relazione al contratto di finanziamento stipulato dalla società Capogruppo in data 27 settembre 2005 con le medesime banche e (ii) sarà altresì destinato a supportare le necessità finanziarie della Società legate al Piano industriale 2010 – 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. del 9 gennaio 2010, nonché a supporto del fabbisogno del capitale circolante.

La sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento si colloca nel più ampio contesto della complessiva operazione di ripatrimonializzazione e di ristrutturazione dell'indebitamento di Ratti S.p.A., da attuarsi anche mediante l'aumento di capitale sociale inscindibile a pagamento deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Ratti S.p.A. del 23 dicembre 2009, per un importo complessivo di Euro 4,446 milioni mediante emissione di n. 39.000.000 azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto ed un ulteriore aumento del capitale sociale inscindibile a pagamento, con emissione di n. 182.500.000 azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione a Marzotto S.p.A., quanto a n. 91.250.000 azioni ordinarie, e a Faber Five S.r.l., quanto a n. 91.250.000 azioni ordinarie, per un importo complessivo di Euro 20,805 milioni con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del cod. civ..

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

L'erogazione del finanziamento è sospensivamente condizionata, tra l'altro, alla costituzione delle relative garanzie, all'esecuzione del predetto aumento di capitale riservato per un importo non inferiore ad Euro 20,805 milioni da parte di Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. (avvenuto il 5 marzo 2010), all'esecuzione dell'aumento di capitale in opzione per un importo non inferiore ad Euro 4,446 milioni ed al contestuale rimborso integrale del finanziamento concesso in data 27 settembre 2005 da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e da Unicredit Corporate Banking S.p.A. per l'importo ancora dovuto alla data di erogazione della *tranche a*).

Per maggiori informazioni sul nuovo contratto di finanziamento si rinvia alla nota n. 6.2 – Passività finanziarie del bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A..

Finanziamenti ex-lege 46/82

I Finanziamenti *ex-lege* 46/82, includendo la quota in scadenza nell'esercizio per Euro 414 migliaia classificata nelle Passività finanziarie correnti, sono così dettagliati per anno di scadenza:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>							<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>

	Scadenze in anni							
	<u>Totale</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>2014</u>	<u>oltre</u>	<u>Totale</u>
Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	2.313	414	425	436	204	---	834	2.929
Totale	2.313	414	425	436	204		834	2.929

I finanziamenti *ex-lege* 46/82 sono costituiti da due finanziamenti di durata decennale ottenuti a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il primo finanziamento, il cui valore residuo al 31.12.2009 è di complessive 673 migliaia di Euro, è rimborsabile in rate annuali posticipate di 243 migliaia di Euro ciascuna, comprensive di interessi, la prima delle quali scaduta al 16.12.2003. Tale finanziamento è regolato al tasso fisso 4,11%.

Il secondo finanziamento è stato erogato nel corso degli anni 2004 e 2007, per l'importo in acconto di 2.033 migliaia di Euro. Il saldo residuo al 31.12.2009 è di Euro 1.640 migliaia. È rimborsabile in 10 anni a rate annuali posticipate di 247 migliaia di Euro ciascuna, comprensiva di interessi, a totale erogazione del saldo residuo di Euro 226 migliaia, la prima delle quali scaduta il 26 febbraio 2008. Attualmente il finanziamento è regolato al tasso dello 0,886%.

Ad oggi i piani di ammortamento sono rispettati.

Passività finanziarie per strumenti derivati:

Le passività finanziarie correnti per strumenti derivati si riferiscono alla valutazione al *fair-value* degli strumenti derivati, di seguito dettagliati:

- Euro 11 migliaia relativi a strumenti derivati di negoziazione;
- Euro 163 migliaia relativi a strumenti derivati contabilizzati con il c.d. "*hedge accounting*".

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Gli strumenti derivati di negoziazione sono così dettagliati:

	<u>Saldo 31.12.2009</u>			<u>Saldo 31.12.2008</u>		
	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /1000	Scadenza	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /1000	Scadenza
Vendite a termine (\$ USA)	11	\$ USA 950	2010	131	\$ USA 3.500	2009
Vendite a termine (YEN)	---			184	YEN 140.000	2009
Opzioni su cambi (YEN)	---			42	YEN 45.000	2009
Opzioni su cambi (\$ USA)	---			158	\$ USA 4.200	2009
Totale	11			515		

Le suddette operazioni sono considerate di *negoziazione*, anche se stipulate con finalità di copertura del rischio cambio, in quanto non presentano i requisiti di efficacia per essere considerate di *copertura* perché sottoscritte a fronte di flussi e non di specifiche operazioni commerciali.

L'importo di Euro 163 migliaia di dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Ratei interessi maturati su IRS	29	---
- Valutazione strumenti derivati al <i>fair value</i>	134	3
Totale	163	3

Gli strumenti derivati contabilizzati con il c.d. "*hedge accounting*" sono di seguito elencate:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>		
	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale/000	scadenza
IRS BNL-UNICREDIT	134	Eu.5.538	2012	---		
IRS Banca Intesa	---			3	Eu. 779	2009
	<u>134</u>			<u>3</u>		
TOTALE	134			3		

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. "*hedge accounting*": tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto si rinvia alla nota n. 8.1 – Patrimonio netto.

In relazione alle suddette passività finanziarie, ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Debiti per leasing

La Società ha sottoscritto leasing finanziari per impianti e macchinari. Questi leasing prevedono la possibilità di riscatto del bene. La seguente tabella dettaglia l'importo dei pagamenti previsti derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi:

importi in migliaia di Euro	Saldo 31.12.2009		Saldo 31.12.2008	
	Pagamenti previsti	Quota capitale residua	Pagamenti previsti	Quota capitale residua
Entro un anno	477	429	499	430
Oltre un anno, ma entro cinque anni	683	652	1.034	955
Oltre cinque anni	---	---	---	---
Totale	1.160	1.081	1.533	1.385
Oneri finanziari	(79)	---	(148)	---
Valore attuale dei pagamenti previsti	1.081	1.081	1.385	1.385

La quota "entro un anno" della quota capitale residua è iscritta tra le passività finanziarie correnti.

I piani di ammortamento sono rispettati.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono espone nella seguente tabella:

31 dicembre 2009	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali					Oltre i 5 anni
		6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni		
<i>Passività finanziarie non derivate</i>							
Finanziamenti da banche garantiti	5.497	(5.538)	(5.538)				
Altri finanziamenti non garantiti	2.313	* (2.443)	(213)	* (17)	(490)	(983)	(740)
Passività per leasing finanziari	1.081	(1.160)	(249)	(228)	(454)	(229)	
Anticipi di c/c non garantiti	8.613	(8.613)	(8.613)				
Debiti commerciali e altri debiti	20.601	(20.601)	(20.601)				
C/c passivi	1.689	(1.689)	(1.689)				
<i>Passività finanziarie derivate</i>							
Interest rate swap di copertura	163	(163)	(29)	(134)			
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	11	(659)	(659)				
Flussi in entrata		648	648				
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita							
Flussi in entrata							
Totale	39.968	(40.218)	(36.943)	(379)	(944)	(1.212)	(740)

(*) I flussi finanziari contrattuali includono l'effetto positivo, pari ad Euro 226 migliaia, quale erogazione del saldo del finanziamento dal parte del Ministero.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

31 dicembre 2008	Valore contabile	Flussi finanziari					Oltre i 5 anni
		contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	
<i>Passività finanziarie non derivate</i>							
Finanziamenti da banche garantiti	7.309	(7.384)	(7.384)				
Altri finanziamenti non garantiti	3.999	(4.203)	(893)	(875)	(456)	(1.126)	(853)
Passività per leasing finanziari	1.385	(1.533)	(259)	(241)	(488)	(545)	
Anticipi di c/c non garantiti	7.489	(7.489)	(7.489)				
Debiti commerciali e altri debiti	26.407	(26.407)	(26.407)				
C/c passivi	3.116	(3.116)	(3.116)				
<i>Passività finanziarie derivate</i>							
Interest rate swap di copertura	3	(3)	1	(4)			
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	315	(3.638)	(3.277)	(361)			
Flussi in entrata	---	3.323	2.973	350			
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	200	(200)	(136)	(64)			
Flussi in entrata							
Totale	50.223	(50.650)	(45.987)	(1.195)	(944)	(1.671)	(853)

Si evidenzia che nelle tabelle precedenti i Finanziamenti da banche garantiti, essendo stati riclassificati fra le passività correnti, non includono la quota interessi, invece, i flussi contrattuali degli Altri finanziamenti non garantiti includono la quota interessi, calcolata sulla base del tasso in vigore al 31.12.2009.

Condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti:

(migliaia di Euro)	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
				Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile
Finanziamenti da banche a medio-lungo termine							
Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	Eu.	4,11%	2008-2012	673	673	1.092	1.092
Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	Eu.	0,89%	2014	1.640	1.640	1.837	1.837
Leasing finanziari	Eu.	Euribor 3m + spread	2009-2012	1.081	1.081	1.405	1.385
Finanziamento SANPAOLO IMI	Eu.	Euribor 3m + 1,10%	2009	---	---	787	787
Finanziamento UNICREDIT	Eu.	Euribor 1m + 0,75%	2009	---	---	283	283
Finanziamenti da banche a breve termine:							
C/c bancari	Eu.	Euribor 3m + 2,0		1.689	1.689	3.116	3.116
Finanziamento BNL/UNICREDIT		Euribor 6m + 1,5	2012	5.538	5.497	7.384	7.309
Anticipazioni di c/c	(*)	(*)	2009	8.641	8.613	7.328	7.489
Passività finanziarie per strumenti derivati	Eu.			174	174	518	518
TOTALE				19.436	19.367	23.750	23.816

(*) Trattasi di anticipazioni export/import in Euro / \$USA a tassi variabili dal 2,35% al 3,25%.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

8.3 Fondi per rischi ed oneri

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Fondi per rischi ed oneri	2.947	5.456
di cui:		
- Parte corrente	1.811	4.465
- Parte non corrente	1.136	991

La parte corrente è così costituita:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Oneri ristrutturazione del personale	1.600	3.888
- Oneri per la chiusura delle unità produttive rumene	130	493
- Altri	81	84
Totale	<u>1.811</u>	<u>4.465</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Saldo 01.01	4.465	1.075
- Accantonamenti	1	4.443
- Utilizzi	(2.655)	(1.053)
Saldo fine periodo	<u>1.811</u>	<u>4.465</u>

Gli utilizzi dell'esercizio pari ad Euro 2.655 migliaia si riferiscono principalmente a:

- Euro 1.651 migliaia relativi ad oneri di riorganizzazione del personale stanziati nell'esercizio 2008;
- Euro 329 migliaia relativi agli oneri sostenuti per la dismissione delle unità produttive rumene (Storia S.r.l. in liquidazione e Textrom S.r.l. in liquidazione);
- Euro 637 migliaia quale rilascio di una quota del fondo per rischi ed oneri, accantonato al 31 dicembre 2008 dalla società Capogruppo per oneri di riorganizzazione del personale, per effetto delle uscite volontarie dell'esercizio 2009.

La parte non corrente include il fondo indennità fine rapporto agenti, esposto per 1.136 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Fondo indennità fine rapporto agenti	1.136	991
Totale	<u>1.136</u>	<u>991</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Saldo 1.1	991	974
- Accantonamenti dell'esercizio	265	165
- Utilizzi dell'esercizio	(120)	(148)
Saldo 31.12	<u>1.136</u>	<u>991</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Il fondo indennità fine rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 37 e determinato da esperti terzi indipendenti.

Gli utilizzi del fondo indennità suppletiva di clientela si riferiscono, per 51 migliaia di Euro, ad indennità corrisposte nell'anno e, per 69 migliaia di Euro, ad adeguamento del fondo in base alla situazione degli agenti al 31.12.2009.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni, invariate rispetto all'esercizio precedente, di natura demografica e finanziaria:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>2007</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,5% annuo	1,5% annuo	0,5% annuo
c - tasso di attualizzazione	4,0% annuo	4,5% annuo	4,5% annuo

La probabilità annua di decesso e inabilità è stata calcolata in base alle tabelle SIM 2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni.

	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Il numero di beneficiari è:	68	88	127

8.4 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Benefici ai dipendenti	8.773	10.389
di cui:		
- Parte corrente	1.178	2.489
- Parte non corrente	7.595	7.900

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto (TFR) dei dipendenti, con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Saldo 1.1	10.389	11.194
- Accantonamento netto dell'esercizio	458	539
- Indennità liquidate nell'esercizio	(1.591)	(904)
- Anticipazioni concesse nell'esercizio	(483)	(440)
Saldo 31.12	<u>8.773</u>	<u>10.389</u>

Il trattamento di fine rapporto rientra tra i benefici a dipendenti erogati successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

La passività iscritta per Euro 8.773 migliaia rappresenta il valore attuale dell'obbligazione del Gruppo, valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, determinato da esperti terzi indipendenti.

La quota a breve termine è relativa ai dipendenti previsti in uscita nel corso del 2010, a seguito della ristrutturazione prevista nel Piano industriale 2009-2011.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

- a - probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;
- b - probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;
- c - probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (*turnover*) valutata pari al 6% (5% al 31.12.2008);
- d - probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2008).

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>2007</u>
numero di beneficiari	542	634	670
età media pensionabile	62,60	58,54	58,53
età media dipendenti	43,90	43,66	43,16
età aziendale media reale	17,80	12,82	12,85

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>2007</u>
a – tasso annuo di attualizzazione	4,3%	4,5%	4,5%
b – tasso di rotazione del personale	6,0%	5,0%	3,0%
c – tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%	2,0%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Onere finanziario	378	440
Perdita (utile) attuariale	80	99
Accantonamento dell'esercizio	<u>458</u>	<u>539</u>

8.5 Imposte differite passive

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Imposte differite passive	121	202

I debiti per imposte differite sono iscritti per un valore di Euro 121 migliaia; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 10.11 - Imposte dell'esercizio.

8.6 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	20.601	26.407

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Debiti verso fornitori	14.166	20.041
- Altri debiti	6.435	6.366
Totale	<u>20.601</u>	<u>26.407</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2008</u>
- Fatture ricevute e contabilizzate Italia	9.952	13.463
- Fatture ricevute e contabilizzate Estero	1.573	1.924
- Fatture da ricevere:		
- per beni	377	1.953
- per servizi	785	451
- per provvigioni	641	716
- Debiti per provvigioni	394	642
- Debiti per royalties	444	892
Totale	<u>14.166</u>	<u>20.041</u>

A livello geografico, con riferimento alle fatture ricevute estero, i debiti si dettagliano come segue:

	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2008</u>
- Europa EU	496	943
- U.S.A.	14	10
- Giappone	5	6
- Altri Paesi	1.058	965
Totale	<u>1.573</u>	<u>1.924</u>

Altri debiti

La voce include:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Debiti verso i dipendenti per stipendi e salari	2.295	1.765
- Debiti verso i dipendenti per istituti contrattuali maturati e non ancora goduti	317	486
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	1.958	2.066
- Clienti creditori	1.152	1.363
- Clienti c/anticipi	9	3
- Altri	704	683
Totale	<u>6.435</u>	<u>6.366</u>

La voce Altri include Euro 135 migliaia, quale caparra per la vendita di un terreno di proprietà della società Capogruppo, sito nel comune di Cadorago (CO).

8.7 Debiti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Debiti per imposte sul reddito	51	1

La composizione della voce è la seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Debiti verso l'Erario per imposte sul reddito	51	1
	<u>51</u>	<u>1</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

9. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione finanziaria netta del Gruppo al 31.12.2009, comparata con il 31.12.2008 risulta essere la seguente:

	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2008</u>
A. Cassa	5	12
B. Altre disponibilità liquide	2.546	2.706
C. Titoli	---	---
D. Liquidità (A+B+C)	2.551	2.718
E. Crediti finanziari correnti	2	91
F. Debiti bancari correnti	(10.476)	(11.123)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente*	(5.911)	(8.995)
H. Altri debiti finanziari correnti	(429)	(430)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(16.816)	(20.548)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	(14.263)	(17.739)
K. Debiti bancari non correnti	(1.899)	(2.313)
L. Altri debiti non correnti	(652)	(955)
M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	(2.551)	(3.268)
N. Indebitamento finanziario netto (J+M)	(16.814)	(21.007)

(*) Come già evidenziato in precedenza, la parte corrente dell'indebitamento non corrente include al 31.12.2009 Euro 3.674 migliaia (Euro 5.496 migliaia al 31.12.2008), relativi alla quota a medio lungo termine del finanziamento BNL/UNICREDIT, classificata fra le passività correnti così come previsto dallo IAS 1, in quanto i *covenants* che regolano tale contratto di finanziamento non risultano rispettati alla data di chiusura del bilancio.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

10. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

importi in migliaia di Euro

10.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	68.951	98.594

I ricavi per cessioni di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Ricavi per cessioni di beni	64.504	94.887
- Ricavi per servizi	4.447	3.707
	<u>68.951</u>	<u>98.594</u>

L'andamento dei ricavi netti consolidati vede il 2009 in decremento del (30,1)% rispetto all'anno precedente.

I ricavi dalla vendita di beni e servizi sono così ripartibili:

a) per tipo prodotto:	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>Var. %</u>
- Donna	38.780	51.078	(24,1%)
- Uomo	8.578	14.739	(41,8%)
- Prodotto Finito	17.222	27.385	(37,1%)
- Arredamento	3.385	4.850	(30,2%)
- Altri e non allocati	986	542	81,9%
Totale	<u>68.951</u>	<u>98.594</u>	<u>(30,1%)</u>

b) per area geografica:	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>Var. %</u>
- Italia	25.138	37.732	(33,4%)
- Europa U.E.	20.339	29.260	(30,5%)
- U.S.A.	6.506	11.967	(45,6%)
- Giappone	4.120	4.975	(17,2%)
- Altri paesi	12.848	14.660	(12,4%)
Totale	<u>68.951</u>	<u>98.594</u>	<u>(30,1%)</u>

Per quanto riguarda la composizione del fatturato per tipologia di prodotto, si evidenzia una contrazione generalizzata su tutte le aree di business gestite dal Gruppo.

Anche l'analisi per area geografica riflette una generale debolezza della domanda su tutti i principali mercati di riferimento del Gruppo.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

10.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Altri ricavi e proventi	5.450	6.318

Tale voce è così composta:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Plusvalenze da alienazione cespiti	2.973	3.955
- Utilizzo di fondi in eccesso	746	216
- Contributi per agevolazioni fiscali	624	---
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	275	585
- Locazioni attive	163	107
- Risarcimento danni diversi	147	545
- Recupero da assicurazione crediti	34	141
- Vendita quadri e rulli di stampa	19	19
- Contributo in conto esercizio	---	390
- Altri	469	360
Totale altri ricavi e proventi	<u>5.450</u>	<u>6.318</u>

Le plusvalenze da alienazioni cespiti, iscritte per Euro 2.973 migliaia, si riferiscono principalmente:

- quanto a Euro 2.135 migliaia, alla vendita a terzi, effettuata dalla Società Capogruppo, di un terreno sito in Guanzate/Cadorago (CO);
- quanto a Euro 620 migliaia, alla cessione a terzi, effettuata dalla Capogruppo, di un immobile sito in Comune di Cadorago (CO).

I contributi per agevolazioni fiscali, iscritti al 31 dicembre 2009 si riferiscono al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo svolte dalla Società Capogruppo nel corso degli esercizi 2008 e 2009, rispettivamente per Euro 470 migliaia e per Euro 154 migliaia, tenuto conto di quanto disciplinato dalla Legge Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, commi 280 – 283 e successive modificazioni).

La voce utilizzo di fondi in eccesso, pari ad Euro 746 migliaia, comprende Euro 637 migliaia relativi al rilascio di una quota del fondo rischi ed oneri, accantonato al 31 dicembre 2008 dalla società Capogruppo per oneri di ristrutturazione, per effetto delle uscite volontarie dell'esercizio 2009.

Si ricorda che, al 31.12.2008:

- il contributo in conto esercizio, di Euro 390 migliaia, si riferiva ad un contributo erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico, a favore di Ratti S.p.A., per costi sostenuti nei periodi precedenti con riferimento al progetto di sviluppo precompetitivo dal titolo "Modello di tintostamperia caratterizzata da soluzioni tecnologiche avanzate di preparazione del colore, stampa, monitoraggio e controllo del processo", a valere sul Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della Legge 17 febbraio 1982, n.46;
- le plusvalenze da alienazione cespiti, iscritte per Euro 3.955 migliaia, si riferivano sostanzialmente alla plusvalenza (di 3.889 migliaia di Euro) realizzata dalla società Capogruppo attraverso la vendita a parte correlata dell'immobile industriale sito in Malnate (VA), a termine del progetto di integrazione delle sedi operative italiane in Guanzate (CO);
- la voce risarcimento danni diversi includeva l'importo di Euro 375 migliaia relativi ai danni subiti nel corso dell'esercizio 2008 dalla società Capogruppo per eventi atmosferici.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

10.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	16.947	33.047

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Materie prime	8.934	19.568
- Merci per commercializzazione	6.257	10.517
- Materie sussidiarie e di consumo	1.756	2.962
	<u>16.947</u>	<u>33.047</u>

I costi per le materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono in diminuzione rispetto al 31.12.2008 per Euro 16,1 milioni, sostanzialmente per effetto dei minori volumi di vendita.

10.4 Costi per servizi

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Costi per servizi	19.421	29.857

Le voci più significative di questo raggruppamento risultano essere le seguenti:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Lavorazioni esterne	4.485	7.300
- Consulenze	2.880	3.514
- Spese per utenze	2.640	4.041
- Provvigioni passive	2.013	2.484
- Spese di campionatura	1.414	2.111
- Trasporti	1.263	1.997
- Spese per manutenzione	1.150	2.102
- Spese per pubblicità	697	1.287
- Assicurazioni	494	771
- Spese viaggio e soggiorno	439	970
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti, sorveglianza	407	650
- Oneri doganali su acquisti	181	429
- Spese per fiere	180	297
- Spese bancarie	144	152
- Servizi logistici	92	104
- Emolumenti organi di controllo	90	94
- Spese per promozione	52	84
- Spese di creazione	26	113
- Altri diversi	774	1.357
	<u>19.421</u>	<u>29.857</u>

I costi per servizi nel totale sono complessivamente in riduzione rispetto al 31 dicembre 2008 per Euro 10,4 milioni, sostanzialmente per effetto dei minori volumi e delle azioni di contenimento costi attuati dal Gruppo nel corso dell'esercizio.

Gli emolumenti verso gli organi di controllo comprendono compensi verso Sindaci per 71 migliaia di Euro (di Ratti S.p.A. e C.G.F. S.p.A.), compensi verso l'Organismo di Vigilanza per 10 migliaia di Euro (Ratti S.p.A.), e il compenso al segretario del Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. per 9 migliaia di Euro.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

10.5 Costi per godimento beni di terzi

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Costi per godimento di beni e servizi	3.660	4.230

La voce in oggetto è così composta:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Royalty passive	3.193	3.495
- Locazioni	300	528
- Noleggi	167	206
- Altri diversi	---	1
	<u>3.660</u>	<u>4.230</u>

Per la voce royalty si rimanda alla nota n. 16 - Impegni e rischi.

Le locazioni sono principalmente (per Euro 218 migliaia) imputabili alla società Ratti USA Inc. e si riferiscono alla sede commerciale di New York (contratto con durata sino a maggio 2016). Si evidenzia inoltre che parte degli spazi sono sub-locati a terze parti per Euro 131 migliaia, classificati nella voce Altri ricavi e proventi (nota n. 10.2).

10.6 Costi per il personale

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Costi del personale	24.205	30.531

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Salari e stipendi	16.422	21.025
- Oneri sociali	5.128	6.501
- Piani a benefici definiti (nota n. 8.4)	458	539
- Piani a contribuzione definita	1.321	1.403
- Emolumenti agli organi sociali	291	246
- Altri costi	585	817
Totale	<u>24.205</u>	<u>30.531</u>

La riduzione del costo del personale rispetto al 31 dicembre 2008 per complessivi 6,3 milioni di Euro è imputabile al piano di ristrutturazione avviato dal Gruppo, nonché all'utilizzo della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale da parte della società Capogruppo, approvata con Decreto Ministeriale n. 45331, in data 17 marzo 2009, per un anno a partire dal 19 gennaio 2009.

La voce Piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS, Fondi di categoria e Fondi privati, e sono così dettagliati:

<i>importi in migliaia di euro</i>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	894	987
- Fondi di categoria	388	382
- Fondi privati	39	34
Totale	<u>1.321</u>	<u>1.403</u>

Gli emolumenti verso gli organi sociali sono relativi ai compensi verso Amministratori.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Si evidenzia di seguito il numero totale e medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento, suddiviso per categorie:

	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>Media dell'esercizio</u>	<u>Media dell'esercizio 2008</u>
Dirigenti	8	10	8	11
Quadri e Impiegati	314	372	341	379
Intermedi e Operai	260	480	330	506
	<u>582</u>	<u>862</u>	<u>679</u>	<u>896</u>

Alla fine del 2009 il numero complessivo dei dipendenti si è ridotto, rispetto al 31 dicembre 2008, di n. 280 addetti, per effetto della ristrutturazione approvata nel Piano industriale 2009-2011, che prevedeva, nell'arco del triennio, coerentemente con le azioni strategiche varate ed avviate dal Gruppo, una riduzione complessiva degli organici di n. 350 addetti.

Inoltre, in permanenza di un quadro generale di incertezza e difficoltà, e coerentemente con il Piano industriale 2010-2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 9 gennaio 2010, la Società Capogruppo:

- in data *13 gennaio 2010* ha siglato l'accordo per una procedura di mobilità relativa a n. 50 addetti;
- in data *26 gennaio 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione Ordinaria, a partire dal 1° febbraio 2010, per 13 settimane, un massimo di n. 491 addetti della sede di Guanzate (CO), che sarà modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale. Tale procedura è stata autorizzata dall'INPS di Como per l'intero periodo in data 17 marzo 2010 (autorizzazione n. 240020049285).

10.7 Altri costi operativi

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Altri costi operativi	1.426	2.366

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	591	975
- Imposte indetraibili	156	191
- Acquisto quadri e campioni	115	174
- Imposte e tasse detraibili	109	89
- Acquisto materiali promozionali e pubblicitari	98	170
- Quote associative	74	92
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	55	91
- Spese di rappresentanza	36	123
- Perdite su alienazioni	31	72
- Acquisto disegni	8	91
- Altri costi	153	298
	<u>1.426</u>	<u>2.366</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

10.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	3.016	3.980

La ripartizione delle voci di ammortamento è riportata nelle tabelle degli Allegati n. 1 e 2.

10.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Accantonamenti e svalutazioni	878	5.823

La voce in oggetto comprende:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 7.7)	612	396
- Accantonamento indennità di clientela (nota 8.3)	265	165
- Accantonamento oneri e rischi diversi (nota 8.3)	1	4.443
- Svalutazione avviamento	---	326
- Svalutazione impianti e macchinari	---	493
	<u>878</u>	<u>5.823</u>

Per quanto concerne gli accantonamenti e utilizzi del fondo oneri e rischi diversi e del fondo indennità di clientela, si rimanda a quanto già illustrato nei commenti alle poste patrimoniali.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

10.10 Proventi (Oneri) finanziari

Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Proventi (oneri) finanziari	(1.118)	(3.226)
di cui:		
- Proventi finanziari	1.461	1.904
- Oneri finanziari	(2.579)	(5.130)

La voce è complessivamente in riduzione di Euro 2.108 migliaia rispetto al 31 dicembre 2008.

Tale riduzione è sostanzialmente dovuta per effetto delle differenze di cambio e dei minori interessi passivi su passività finanziarie verso banche.

Proventi e oneri finanziari rilevati a Conto Economico

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Interessi attivi da depositi bancari	50	108
Dividendi attivi da attività finanziarie	1	1
Proventi su operazioni di copertura su tassi e cambi	63	39
Differenza cambio attive	1.314	1.608
Altri interessi attivi	33	148
Totale proventi finanziari	<u>1.461</u>	<u>1.904</u>
Interessi passivi su passività finanziarie verso banche	(719)	(1.611)
Sconti cassa	(295)	(331)
Oneri su operazioni di copertura su tassi e cambi	(164)	(372)
Differenza cambio passive	(1.295)	(2.621)
Altri interessi passivi	(60)	(105)
Altri oneri finanziari	(46)	(90)
Totale oneri finanziari	<u>(2.579)</u>	<u>(5.130)</u>
Totale proventi/(oneri) finanziamenti netti	<u>(1.118)</u>	<u>(3.226)</u>

Gli interessi passivi netti imputati nel risultato dell'esercizio sono pari ad Euro 696 migliaia (2008: Euro 1.460 migliaia).

Gli interessi passivi si riferiscono principalmente a passività valutate al costo ammortizzato.

Proventi e oneri finanziari rilevati direttamente a Patrimonio Netto

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari	(173)	331
Totale	<u>(173)</u>	<u>331</u>
Riserva di copertura dei flussi finanziari	(134)	39
Totale	<u>(134)</u>	<u>39</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

10.11 Imposte dell'esercizio

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Imposte dell'esercizio	398	674

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	405	378
- Minori imposte esercizio precedente	(3)	(70)
- Altre imposte	23	2
Totale Imposte correnti	<u>425</u>	<u>310</u>
- Imposte anticipate/differite di competenza del periodo	(27)	364
Totale imposte sul reddito	<u>398</u>	<u>674</u>

Le imposte correnti corrispondono all'imposta ai fini IRAP secondo la normativa vigente.

Imposte differite

Attività e passività per imposte differite rilevate

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Rimanenze	1.963	2.530	---	---	1.963	2.530
Crediti verso clienti ed altri crediti	1.047	1.012	(5)	(5)	1.042	1.007
Fondi	750	1.325	---	---	750	1.325
Immobili, impianti e macchinari	753	861	(797)	(1.027)	(44)	(166)
Attività immateriali	259	316	(3)	(8)	256	308
Benefici ai dipendenti	---	---	(293)	(358)	(293)	(358)
Debiti vs. fornitori e altri debiti	7	13	---	---	7	13
Passività finanziarie	728	501	---	---	728	501
Perdite fiscali	6.700	7.958	---	---	6700	7.958
Attività/passività per imposte differite	12.207	14.516	(1.098)	(1.398)	11.109	13.118
Differenze temporanee non rilevate	(12.110)	(14.365)	977	1.196	(11.133)	(13.169)
Attività/passività nette per imposte differite	97	151	(121)	(202)	(24)	(51)

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	(4.492)	(13.351)
Totale imposte sul reddito	398	674
Utile (perdite) ante imposte	(4.094)	(12.677)
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale 27,5%	(1.126)	(3.486)
Costi non deducibili permanenti	530	577
Proventi non tassabili	(726)	(85)
Perdita dell'esercizio corrente per la quale non è stata rilevata un'attività per imposte differite attive	2.089	579
Variazione delle differenze temporanee non rilevate	(767)	2.416
IRAP	405	378
Altre	(7)	295
Totale imposte sul reddito	<u>398</u>	<u>674</u>

Attività e passività per imposte differite non rilevate

Per le seguenti voci sono state rilevate attività per imposte differite ai fini IRES.

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Perdite fiscali dell'esercizio	2.089	579
Perdite fiscali anni precedenti	4.611	7.379
Differenze temporanee deducibili	4.433	5.211
Totale attività per imposte differite non rilevate	<u>11.133</u>	<u>13.169</u>

Le perdite fiscali scadono fra il 2010 e il 2014, mentre, ai sensi della legislazione fiscale in vigore, le differenze temporanee deducibili non hanno una scadenza. Per queste voci, le attività per imposte differite non sono state rilevate poiché non è ragionevolmente probabile che, tenuto anche in considerazione il periodo in cui tali differenze temporanee si riverseranno, sarà disponibile un reddito imponibile futuro sufficiente, a fronte del quale il Gruppo potrà utilizzare i relativi benefici.

10.12 Utile/(Perdita) per azione

La perdita base per azione è calcolata dividendo il risultato d'esercizio attribuibile ai soci della Controllante per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni utilizzati ai fini del calcolo:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Perdita netta attribuibile ai soci della Controllante (valori in Euro)	(4.492.469)	(13.350.704)
- Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini della perdita base su azione	52.000.000	52.000.000
- Effetto della diluizione	---	---
- Numero medio ponderato di azioni ordinarie ai fini della perdita diluita su azione	52.000.000	52.000.000

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Si evidenzia che l'Assemblea dei soci di Ratti S.p.A. del 23 dicembre 2009 ha deliberato i seguenti aumenti di capitale:

- (i) aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 4.446.000,00, mediante emissione di n. 39.000.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrirsi in sottoscrizione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., ad un prezzo di emissione di Euro 0,114 per azione, di cui Euro 0,076 a titolo di sovrapprezzo;
- (ii) aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 20.805.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di n. 182.500.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da riservare in sottoscrizione a Marzotto S.p.A., quanto a n. 91.250.000 azioni ordinarie, e a Faber Five S.r.l., quanto a n. 91.250.000 azioni ordinarie, ad un prezzo di emissione di Euro 0,114 per azione, di cui Euro 0,076 a titolo di sovrapprezzo.

L'aumento di capitale riservato a Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. è stato interamente sottoscritto e versato in data 5 marzo 2010, l'aumento in opzione è in corso e si concluderà nei primi giorni di aprile 2010.

Il suddetto calcolo della perdita per azione non include gli effetti di tali aumenti di capitale.

11. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

Il Gruppo ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dal Gruppo sono i seguenti:

- *Rischio di credito;*
- *Rischio di mercato;*
- *Rischio di liquidità;*
- *Rischio operativo.*

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischio, come di seguito esposto.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica del Gruppo utilizzare strumenti per mitigare tale rischio. Il Gruppo procede, per i clienti più significativi, ad una sistematica assicurazione, con assegnazione di fido ai clienti assicurati, e sottopone i nuovi clienti e i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato sistematicamente nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione del Gruppo al rischio di credito:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Altre attività finanziarie (nota 7.4)	23	32
Interest rate swap di copertura	---	86
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 7.7)	18.511	24.880
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 7.10)	2.551	2.718
Contratti a termine su cambi (nota 7.9)	2	---
Altri contratti su cambi	---	91
Totale	<u>21.087</u>	<u>27.807</u>

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 7.7 – Crediti commerciali ed altri crediti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse), che oltre che modificarne i flussi finanziari attesi può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

- Rischio sui tassi di cambio

Il Gruppo è esposto al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute US\$ e YEN giapponese.

Per la copertura del rischio su cambi il Gruppo attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi.

Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati: vendite a termine ed opzioni.

La seguente tabella evidenzia l'esposizione del Gruppo al rischio di cambio in base al valore nozionale:

	2009					2008				
	USD	YEN	CHF	LGS	AU\$	USD	YEN	CHF	LGS	AU\$
Crediti commerciali	1.879	22.317	14	44	35	3.633	39.403	21	74	45
Finanziamenti da banche	(2.196)					(1.894)	(130.000)	---	---	---
Debiti commerciali	(1.779)	(3.838)	(127)	(8)	14	(1.885)	(5.015)	(23)	(16)	1
Disponibilità liquide	943	6.619	61			436	9.880	50	---	---
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale – finanziaria	(1.153)	25.098	(52)	36	49	290	(85.732)	48	58	46
Vendite previste stimate*	7.141	107.892				9.750	229.000	---	---	---
Acquisti previsti stimati*	(3.933)	(20.000)				(4.300)	(28.000)	---	---	---
Esposizione lorda	2.055	112.990	(52)	36	49	5.740	115.268	48	58	46
Contratti a termine su cambi	(1.950)					(3.500)	(140.000)	---	---	---
Altri derivati su cambi						(4.200)	(60.000)	---	---	---
Esposizione netta	105	112.990	(52)	36	49	(1.960)	(84.732)	48	58	46

* Relative/i al periodo soggetto a copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

Euro	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
USD	1,393	1,471	1,441	1,392
YEN	130,234	152,331	133,160	126,140
CHF	1,510	1,587	1,484	1,485
LGS	0,891	0,797	0,888	0,952
AU\$	1,775	1,742	1,601	2,027

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sotto riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato d'esercizio per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di Euro</i>	2009		2008	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
USD	34	34	(19)	(19)
YEN	(11)	(11)	62	62
CHF	4	4	(3)	(3)
LGS	(4)	(4)	(6)	(6)
AUS\$	(3)	(3)	(2)	(2)
Totale	20	20	32	32

Rischio sui tassi di interesse

Il Gruppo attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati.

Il profilo del tasso di interesse applicato alle passività finanziarie del Gruppo fruttifere di interessi alla data di chiusura di bilancio era la seguente:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Tasso fisso:		
- Passività finanziarie	(2.313)	(2.929)
- Attività finanziarie	---	---
Tasso variabile:		
- Passività finanziarie	(17.054)	(20.887)
- Attività finanziarie	2.553	2.809
	<u>(16.814)</u>	<u>(21.007)</u>

Si evidenzia che una variazione in più o in meno di 100bp sui tassi di interessi nel corso del 2009, avrebbe comportato un aumento/diminuzione di 0,2 milioni di Euro di interessi passivi netti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che il Gruppo abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio del Gruppo nella gestione della liquidità prevede di garantire, attraverso una gestione anticipata della tesoreria, che vi siano sempre, per quanto possibile, risorse sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza, in modo da mantenere, per quanto possibile, un appropriato equilibrio tra impegni e disponibilità.

Quanto alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie e alle condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti si rinvia alla nota 8.2 - Passività finanziarie.

Gruppo Ratti

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di sostenere una perdita diretta o indiretta derivante da svariate cause associate ai processi, al personale, alla tecnologia e alle infrastrutture del Gruppo, così come da fattori esterni diversi dal rischio di credito, di mercato e di liquidità, quali derivanti da disposizioni legali e regolamentari e standard di comportamento aziendale.

I rischi operativi derivano da tutte le attività del Gruppo.

L'obiettivo del Gruppo è di gestire il rischio operativo al fine di raggiungere un equilibrio tra prevenzione del sostenimento di perdite finanziarie e danni di reputazione del Gruppo e la redditività complessiva, evitando procedure di controllo che limitano l'operatività aziendale.

Al fine di mitigare tale rischio la Capogruppo ha posto in essere un sistema di regole, procedure e controlli fra cui l'autorizzazione preventiva delle operazioni attraverso un sistema di deleghe/procure, documentazione dei controlli e delle procedure poste in essere, formazione e sviluppo professionale e standard etici ed aziendali.

A supporto del rispetto di tali principi la Società Capogruppo ha istituito una funzione di *Internal Audit*, che riporta periodicamente con cadenza semestrale al Comitato per il controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

Gestione del capitale proprio

I risultati operativi e netti del Gruppo e della Capogruppo sono stati negativi negli ultimi esercizi determinando per la Società Capogruppo la ricorrenza dei presupposti previsti dall'art. 2446 del cod. civ. e l'erosione del capitale sociale.

Tuttavia, come precedentemente già illustrato, L'Assemblea dei soci della capogruppo del 23 dicembre 2009 ha deliberato due aumenti di capitale per complessivi 25,3 milioni di Euro volti a riequilibrare la situazione patrimoniale e finanziaria.

Il Gruppo è soggetto al rispetto di vincoli economici, patrimoniali e finanziari su alcuni finanziamenti in essere, che alla data di bilancio non risultano rispettati. Per maggiori informazioni si rinvia alla nota 8.2 – Passività finanziarie del bilancio consolidato.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Copertura flussi finanziari

I flussi finanziari previsti associati agli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari sono analizzati nella tabella seguente:

	2009							2008						
	Valore contabile	Flussi Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni	Valore contabile	Flussi Finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>														
Attività								86	86	44	18	(2)	26	
Passività	(163)	(163)	(29)	(134)				(3)	(3)	1	(4)			
Contratti a termine														
Su cambi:														
Attività		648	648						3.323	2.973	350			
Passività	(11)	(659)	(659)					(315)	(3.638)	(3.277)	(361)			
Totale	(174)	(174)	(40)	(134)				(232)	(232)	(259)	3	(2)	26	

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
	Valore Contabile	Fair value	Valore contabile	Fair value
Altre attività finanziarie (nota 7.4)	23	23	32	32
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 7.7)	18.511	18.511	24.880	24.880
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 7.10)	2.551	2.551	2.718	2.718
<i>Interest rate swap</i> di copertura:				
Attività (nota 7.4)	---	---	86	86
Passività (nota 8.2)	(163)	(163)	(3)	(3)
Contratti a termine su cambi:				
Attività (nota n. 7.9)	2	2	---	---
Passività (nota 8.2)	(11)	(11)	(315)	(315)
Altri contratti su cambi:				
Attività (nota n. 7.9)	---	---	91	91
Passività (nota 8.2)	---	---	(200)	(200)
Finanziamenti da banche garantiti (nota 8.2)	(5.497)	(5.497)	(7.309)	(7.309)
Altri finanziamenti non garantiti (nota 8.2)	(2.313)	(2.313)	(3.999)	(3.999)
Passività per leasing finanziari (nota 8.2)	(1.081)	(1.081)	(1.385)	(1.385)
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 8.2)	(8.613)	(8.613)	(7.489)	(7.489)
Debiti commerciali e altri debiti (nota 8.6)	(20.601)	(20.601)	(26.407)	(26.407)
C/c passivi (nota 8.2)	(1.689)	(1.689)	(3.116)	(3.116)
	(18.881)	(18.881)	(22.416)	(22.416)

12. INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Ai fini dell'applicazione dell'IFRS 8 (applicabile dal 1° gennaio 2009), il Gruppo ha ritenuto di definire quali settori operativi quelli già precedentemente individuati sulla base dello IAS 14 - Informativa di Settore.

Tali settori operativi sono stati individuati sulla base delle seguenti considerazioni:

- gli stessi rappresentano quelle attività generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini di valutare i risultati di ciascun settore e allocare le relative risorse;
- costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna;
- sono disponibili informazioni separate di bilancio.

I settori operativi corrispondono alla struttura organizzativa interna del Gruppo, e sono:

- *Donna*: produzione e commercializzazione di tessuti uniti, stampati e tinto in filo per abbigliamento donna, camiceria, bagno, intimo, scarpe e borse;
- *Uomo*: produzione e commercializzazione tessuti stampati e tinto in filo per cravatteria e camiceria uomo;
- *Prodotto Finito*: produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti confezionati su licenza e fornitura (principalmente accessori donna e uomo);
- *Arredamento*: produzione e commercializzazione di tessuti uniti e stampati per arredamento.

I dati inclusi nelle "Poste non allocate e Rettifiche" fanno riferimento: alla Filiale Commerciale (Ratti USA Inc.), alle Unità Produttive estere (Storia S.r.l. in liquidazione, Textrom S.r.l. in liquidazione e Creomoda S.a.r.l.), alla società Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd. e a quanto non imputabile ai singoli settori operativi sopra specificati (altri ricavi e proventi operativi non allocati, costi non attribuiti, spese generali e amministrative).

I settori operativi, che si identificano nella loro tipologia di prodotto e di struttura organizzativa commerciale, utilizzano impianti produttivi (tintostamperia – tessitura) comuni. La determinazione dei risultati di settore, ove non vi è una diretta imputabilità dei costi, è basata convenzionalmente su un sistema di prezzi di trasferimento costruiti in funzione dei costi industriali.

Quanto ai dati patrimoniali, invece, si evidenzia che le singole unità operative, sono gestite nel complesso come un'unica struttura per tutta l'attività svolta a monte rispetto a quella commerciale/creativa. I dati di settore, successivamente esplicitati, riflettono la situazione patrimoniale dei settori operativi per le sole poste oggetto di valutazione periodica da parte del più alto livello decisionale e direttamente attribuibili, quali le Rimanenze e i Crediti Commerciali.

I dati inclusi nelle "Poste non allocate e Rettifiche" fanno riferimento a: attività correnti non specifiche e alle attività non correnti, rappresentate sostanzialmente dalle immobilizzazioni materiali (esaminate nel loro insieme) costituite principalmente dal complesso industriale di Guanzate (tintostamperia e tessitura) comune ai settori operativi e pertanto a loro non specificatamente attribuibile. Quanto alle passività, più in particolare ai Debiti verso fornitori ed altri debiti, essendo esaminate nel loro complesso e non per settore di attività, non sono esplicitati i dati contabili per settore operativo.

I settori geografici per la ripartizione delle Attività non correnti, sono definiti sulla base dell'ubicazione delle società del Gruppo:

- Italia (Ratti S.p.A., C.G.F. S.p.A.);
- UE (Storia S.r.l. in liquidazione, Textrom S.r.l. in liquidazione - Romania);
- Altri (Ratti USA Inc., Creomoda Tunisia S.a.r.l., Ratti International Trading - Shanghai - Co. Ltd.).

Nell'esercizio 2009 il Gruppo Ratti ha conseguito ricavi pari a 69,0 milioni di Euro, in calo del (30,1)% rispetto all'anno precedente, per effetto della congiuntura negativa che ha coinvolto l'intera economia mondiale.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Il sensibile calo di fatturato (-29,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2008) ha determinato un impatto contenuto sulla redditività, grazie alle azioni/interventi intraprese dal Gruppo. Nel complesso l'impatto sul Risultato Operativo (EBIT) al netto delle componenti non ricorrenti è di circa 0,5 milioni di Euro (nota n. 13 – Eventi ed operazioni non ricorrenti).

Le attività correnti, costituite principalmente dalle Rimanenze e dai Crediti commerciali ed altri crediti, ammontano al 31 dicembre 2009 ad Euro 33,5 milioni, in riduzione rispetto al 31 dicembre 2008 del (33,4)%. Tale riduzione è imputabile, oltre che al minor fatturato del periodo, alle azioni attuate dal Gruppo per migliorare la gestione del capitale circolante. Le attività non correnti passano da Euro 23,5 milioni del 31 dicembre 2008 a Euro 21,4 milioni al 31 dicembre 2009, sostanzialmente per effetto delle dismissioni di assets dell'esercizio e degli ammortamenti, solo parzialmente compensati dagli investimenti.

Di seguito vengono riepilogati i dati economici e patrimoniali per settori di attività, che costituiscono oggetto di informativa nella reportistica interna, nonché i dati dell'attivo non corrente (escluse attività finanziarie e attività per imposte differite) per settori geografici, al 31.12.2009 confrontati con il 31 dicembre 2008.

Dati economici per settore di attività al 31 dicembre 2009:

importi in migliaia di Euro

	Donna	Uomo	Prodotto Finito	Arredam.	Totale*	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
Ricavi verso terzi	38.780	8.578	17.222	3.385	67.965	986	68.951
Ricavi tra settori	366	10	27	12	415	(415)	---
Totale ricavi di vendita	39.146	8.588	17.249	3.397	68.380	571	68.951
Risultato Operativo (EBIT)	1.509	893	(155)	287	2.534	(5.511)	(2.977)
Attività correnti	16.908	3.628	6.337	1.100	27.973	5.479	33.452
Attività non correnti					---	21.385	21.385
Totale attività	16.908	3.628	6.337	1.100	27.973	26.864	54.837

(*) Totale settori oggetto di informativa.

Dati economici e patrimoniali per settore di attività al 31 dicembre 2008:

importi in migliaia di Euro

	Donna	Uomo	Prodotto Finito	Arredam.	Totale*	Poste non allocate e rettifiche	Consolidato
Ricavi verso terzi	51.078	14.739	27.385	4.850	98.052	542	98.594
Ricavi tra settori	494	3.092	250	20	3.856	(3.856)	---
Totale ricavi di vendita	51.572	17.831	27.635	4.870	101.908	(3.314)	98.594
Risultato Operativo (EBIT)	(5)	1.826	1.783	381	3.985	(13.436)	(9.451)
Attività correnti	24.216	7.689	8.354	2.057	42.316	7.930	50.246
Attività non correnti					---	23.540	23.540
Totale attività	24.216	7.689	8.354	2.057	42.316	31.470	73.786

(*) Totale settori oggetto di informativa.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Attività non correnti* per area geografica:

	importi in migliaia di Euro			
	Italia	Europa (UE)	Altre Nazioni	Totale
Al 31 dicembre 2009	20.527	694	44	21.265
Al 31 dicembre 2008	21.829	1.388	54	23.271

(*) Include immobili impianti e macchinari, altre attività immateriali e partecipazioni.

Per quanto riguarda i fatturati per area geografica si rinvia alla nota n. 10.1 – Ricavi dalla vendita di beni e servizi.

Quanto alle singole aree di business del Gruppo si segnala quanto segue:

- *Donna*: il Polo Donna resta, nonostante la contrazione di fatturato del (23,4)% (pari ad Euro 12,3 milioni), l'attività predominante del Gruppo. La diminuzione del fatturato è generalizzata a tutte le tipologie di vendita, fatta eccezione dei tessuti stampati destinati al segmento di mercato "fast fashion".
Al minor fatturato si associa un risultato operativo (al netto dei costi generali ed amministrativi) sostanzialmente in linea al 2008 grazie alle azioni di razionalizzazione del business e delle strutture organizzative e tenuto conto che tale margine, al 31 dicembre 2008, scontava circa 1,5 milioni di euro per svalutazioni non ricorrenti di magazzino derivanti dal piano industriale 2009-2011.
- *Uomo*: il Polo Uomo ha registrato al 31 dicembre 2009 ricavi pari ad Euro 8,6 milioni contro Euro 14,7 milioni del 31 dicembre 2009 (pari al -41,7%).
Il risultato operativo (al netto dei costi generali ed amministrativi) è inferiore al 2009 sostanzialmente per effetto dei minori volumi, compensato solo parzialmente dalla riduzione dei costi commerciali e creativi.
- *Prodotto Finito*: il Polo Prodotto Finito ha registrato una riduzione di fatturato rispetto allo scorso esercizio pari al 37,0%, passando da Euro 27,4 milioni a Euro 17,2 milioni.
La riduzione della redditività (-1,9 milioni di Euro) è imputabile alla contrazione dei volumi, legata in parte anche alla dismissione di alcune linee, coerentemente con il Piano industriale 2009-2011, ed è mitigata dalle azioni mirate al contenimento dei costi commerciali e creativi.
- *Arredamento*: il Polo Arredamento registra nel complesso, rispetto a dicembre 2009, una contrazione del fatturato pari ad Euro 1,5 milioni (-29,9%). Il risultato operativo (al netto dei costi generali ed amministrativi) è inferiore al 2009 sostanzialmente per effetto dei minori volumi.
- *Altri e non allocati*: come anticipato precedentemente, qui confluiscono tutti i ricavi e i costi non imputabili alle linee di business sopra citate. Quanto al periodo di riferimento, si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, le variazioni più significative riguardano i costi generali ed amministrativi, ridotti di Euro 2,4 milioni rispetto a dicembre 2008, grazie alle azioni di contenimento costi attuate (in particolare l'accorpamento delle sedi operative italiane) e gli accantonamenti al fondo rischi ed oneri che, al 31 dicembre 2008, si riferivano sostanzialmente agli oneri di ristrutturazione per l'adeguamento delle strutture e alle svalutazioni non ricorrenti conseguenti al Piano industriale 2009-2011.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Riconciliazioni:

Ricavi:

importi in migliaia di Euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Tot. ricavi dei settori oggetto di informativa	68.380	101.908
Poste non allocate e rettifiche:		
- Elisione ricavi tra settori oggetto di informativa	(415)	(3.856)
- Altri ricavi non attribuiti	986	542
Totale ricavi (Poste non allocate e rettifiche)	571	(3.314)
Totale ricavi di vendita	68.951	98.594

Risultato Operativo (EBIT):

importi in migliaia di Euro

	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Tot. Risultato Operativo dei settori oggetto di informativa	2.534	3.985
Poste non allocate e rettifiche:		
- Risultato Operativo non attribuito	512	359
- Altri ricavi e proventi non attribuiti	5.034	5.660
- Altri costi non attribuiti	(4.166)	(4.955)
- Costi Generali ed Amministrativi	(6.890)	(9.244)
- Accantonamenti Fondo rischi ed oneri non attribuiti	(1)	(5.256)
Totale Risultato Operativo (Poste non allocate e rettifiche)	(5.511)	(13.436)
Totale Risultato Operativo (EBIT)	(2.977)	(9.451)

Attività:

importi in migliaia di Euro

importi in migliaia di Euro	al 31.12.2009	al 31.12.2008
Tot. Attività correnti dei settori oggetto di informativa	27.973	42.316
Poste non allocate e rettifiche:		
- Elisione crediti fra settori oggetto di informativa	(295)	(2.276)
- Altri crediti non attribuiti	1.046	3.610
- Crediti per imposte sul reddito	234	547
- Rimanenze non attribuite	1.941	3.240
- Altre attività correnti non attribuite*	2.553	2.809
Totale Attività correnti (Poste non allocate e rettifiche)	5.479	7.930
Attività non correnti	21.385	23.540
Totale attività	54.837	73.786

(*) Include la voci: Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti, Attività finanziarie correnti.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

13. EVENTI ED OPERAZIONI NON RICORRENTI

Si rileva che, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono state individuate come “eventi e operazioni non ricorrenti” nel periodo di riferimento (Allegato 4): (i) la cessione a terzi di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO) e di un immobile sito in Cadorago (CO), non più strumentali all’attività del Gruppo; (ii) il credito d’imposta riconosciuto alla società Capogruppo per le attività di ricerca e sviluppo dell’esercizio precedente, di cui all’art. 1, commi 280-283, della Legge n. 296/06, e successive modificazioni, (iii) il rilascio di una quota del fondo rischi ed oneri, accantonato al 31 dicembre 2008 dalla società Capogruppo per oneri di riorganizzazione del personale, principalmente per effetto delle uscite volontarie dell’esercizio 2009 e (iv) gli oneri per ristrutturazione per il completamento della mobilità riguardante n. 12 addetti della società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A..

Isolando l’effetto della rilevazione dei proventi ed oneri non ricorrenti, il risultato operativo delle attività ricorrenti è il seguente:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2009	31.12.2008
Ricavi	68.951	98.594
Risultato operativo	(2.977)	(9.451)
Risultato operativo (%)	(4,3)%	(9,6)%
(Proventi) ed oneri non ricorrenti	(3.796)	3.215
Risultato operativo delle attività ricorrenti	(6.773)	(6.236)
Risultato operativo delle attività ricorrenti (%)	(9,8)%	(6,3)%

A fronte del sensibile calo di fatturato (-29,6 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2008) si è registrato un impatto negativo sul Risultato Operativo (EBIT), al netto delle componenti non ricorrenti, di circa 0,5 milioni di Euro.

Si riportano di seguito gli effetti sul risultato netto dell’esercizio di tali operazioni:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2009	31.12.2008
Proventi ed (oneri) non ricorrenti	3.796	(3.215)
Effetto fiscale	(106)	(78)
Risultato netto	3.690	(3.293)
Risultato netto dell’esercizio	(4.492)	(13.351)
Incidenza %	N/A	(24,7)%

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Si riportano di seguito gli effetti delle operazioni/eventi non ricorrenti al 31 dicembre 2009:

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2009	Totale	Oneri non ricorrenti	
		Valore assoluto	%
Incidenza delle operazioni non ricorrenti sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria			
Crediti per imposte sul reddito	234	154	65,8
Debiti verso fornitori ed altri debiti	20.601	111	0,5
Fondi per rischi ed oneri (parte corrente)	1.811	(637)	N/A
Incidenza delle operazioni non ricorrenti sulle voci del Conto economico			
Altri ricavi e proventi	5.450	4.016	73,7
Costi del personale	(24.205)	(195)	0,8
Altri costi operativi	(1.426)	(25)	1,8
Risultato ante imposte	(4.095)	3.796	N/A
Incidenza delle operazioni non ricorrenti sui flussi finanziari			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	1.496	386	25,8
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento	2.203	3.680	167,0
al 31 dicembre 2008	Totale	Oneri non ricorrenti	%
		Valore assoluto	
Incidenza delle operazioni non ricorrenti sulle voci della Situazione patrimoniale – finanziaria			
Debiti verso fornitori ed altri debiti	26.407	46	0,2
Fondi per rischi ed oneri (parte corrente)	4.465	4.381	98,1
Incidenza delle operazioni non ricorrenti sulle voci del Conto economico			
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(4.529)	(626)	13,8
Altri ricavi e proventi	6.318	4.279	67,7
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(33.047)	(1.221)	3,7
Costi per servizi	(29.974)	(381)	1,3
Costi per godimento beni di terzi	(4.230)	(39)	0,9
Accantonamenti e svalutazioni	(5.823)	(5.227)	89,8
Risultato ante imposte	(12.677)	(3.215)	25,4
Incidenza delle operazioni non ricorrenti sui flussi finanziari			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	5.379	(132)	N/A
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento	2.095	7.200	343,7

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

14. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alla comunicazione CONSOB DAC/98015375 del 27.02.98, si precisa che la società, con delibera di Consiglio del 13 novembre 2002, ha adottato una procedura ex art. 150 TUF che definisce il comportamento per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni con parti correlate. Costituiscono oggetto di informazione le operazioni di valore superiore ad Euro 50.000 e, anche se di valore inferiore, quelle concluse non a condizioni di mercato.

Secondo quanto disposto dallo IAS 24, i rapporti intervenuti nel corso del 2009, regolati a normali condizioni di mercato e riferiti al Gruppo Ratti nel suo complesso, sono di seguito riepilogati in allegato (Allegato 3).

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico del Gruppo:

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2009	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale - finanziaria			
Debiti verso fornitori ed altri debiti	20.601	1	0,0
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Conto economico			
Altri ricavi e proventi			
Costi per servizi	(19.421)	(6)	0,0
Costi per godimento beni di terzi	(3.660)	(55)	1,5
Incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	1.496	(127)	N/A

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2008	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione Patrimoniale - finanziaria			
Debiti verso fornitori ed altri debiti	26.407	67	0,3
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Conto economico			
Altri ricavi e proventi	6.318	3.889	61,6
Costi per servizi	(29.974)	(121)	0,4
Costi per godimento beni di terzi	(4.230)	(108)	2,6
Incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	5.379	(234)	N/A
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento	2.095	7.200	343,7

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

15. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E MANAGEMENT

I dirigenti con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo sono individuati, oltre che negli amministratori esecutivi e non esecutivi e nei sindaci, nelle figure dei Direttori Commerciali, del Direttore Centrale e del Direttore Amministrativo della Capogruppo.

Si riepilogano i compensi complessivi spettanti a tali soggetti alla data del 31 dicembre 2009, anche per le cariche ricoperte in società controllate:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	Benefici a breve termine	Benefici di fine rapporto	Benefici successivi al rapporto di lavoro	Pagamento in azioni
Amministratori*	224	---	---	---
Sindaci*	50	---	---	---
Organismo di Vigilanza	10	---	---	---
Dirigenti	772	45	---	---
Totale	1.056	45	---	---

(*) Compensi su base annua (per Amministratori 15 migliaia di Euro retrocessi alla società).

La tabella in allegato alle Note Esplicative del bilancio della Capogruppo (Allegato 7) riporta, come richiesto dalla delibera Consob n. 11971/1999, i compensi deliberati per l'anno 2009 ed effettivamente corrisposti agli amministratori ed ai sindaci della Capogruppo, a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma anche da parte delle società controllate dalla Capogruppo Ratti.

16. IMPEGNI E RISCHI

Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di nostri impegni si dettagliano come segue:

- 60 migliaia di Euro, fidejussione di istituti bancari per utenze;
- 68 migliaia di Euro, fidejussione di istituti bancari a favore di Fondimpresa.

Le fidejussioni da noi rilasciate nell'interesse delle società controllate, collegate e altre società sono così dettagliate:

- Società: Ratti USA Inc. a favore di: Unicredit NY US\$ 50.000 pari ad Euro 35 migliaia

Contratti di licenza

Il Gruppo Ratti ha sottoscritto contratti di licenza con terzi con diverse scadenze fino al 2014.

Ratti S.p.A. e la società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A. operano quale licenziatarie in esclusiva per la produzione, commercializzazione e distribuzione di tessuti ed accessori maschili e femminili per importanti griffe della moda.

I contratti di licenza prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalty e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalty e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

I minimi garantiti in ciascun esercizio successivo a quello del 31 dicembre 2009 sono di seguito evidenziati:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	
Totale minimi	
2010	3.431
2011	3.026
2012	2.680
Anni successivi	26
Totale	9.163

I costi totali di royalty e della relativa pubblicità, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008, ammontavano rispettivamente a Euro 3.752 migliaia ed Euro 4.539 migliaia.

Si evidenzia che i due contratti di licenza in scadenza il 31.12.2008 e il 31.12.2009, evidenziati nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, sono stati rinnovati fino al 31 dicembre 2012, attraverso la sottoscrizione, in data 11 giugno 2009, di due nuovi contratti.

Si segnala inoltre che alcuni di tali contratti prevedono, in caso di modifica dell'assetto di controllo del licenziatario, la facoltà per il licenziante di recedere dal contratto medesimo. Alla data attuale, considerato il cambio di controllo, per effetto dell'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. del 5 marzo 2010, non sono pervenute richieste in tal senso. Si evidenzia che, in considerazione del rapporto consolidato con i licenziatari e tenuto conto che sono in fase di preparazione le collezioni primavera-estate 2011, ad oggi non si rilevano particolari criticità per la prosecuzione del rapporto contrattuale con i medesimi.

Altri

Gli impegni a scadere sono rappresentati per 28.560 migliaia di Euro da un'ipoteca congiunta a favore BNL e UNICREDIT gravante principalmente sullo stabilimento di Guanzate a garanzia del prestito a medio termine in corso, per il valore in linea capitale iniziale di 12.000 migliaia di Euro.

17. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

18. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31.12.2009

Oltre a quanto già indicato in precedenza, si evidenzia che:

- in data *5 marzo 2010* a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. per un importo complessivo di Euro 20.805.000, in attuazione del predetto Accordo Quadro, il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. ha preso atto della rinuncia di Donatella Ratti ai poteri di Amministratore Delegato, alla stessa conferiti in data 29 aprile 2009, ed ha nominato il Consigliere Antonio Favrin alla carica di Vice Presidente e il Consigliere Sergio Tamborini alla carica di Amministratore Delegato;
- in data *29 marzo 2010* anche ai sensi del suddetto Accordo Quadro, tutti gli Amministratori in carica di Ratti S.p.A., hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto dalla chiusura dell'Assemblea dei soci convocata in prima e in seconda convocazione rispettivamente il 28 e il 29 aprile 2010 per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2009 e la nomina del Consiglio di Amministrazione;
- *alla data odierna* è tuttora in corso l'offerta in opzione agli azionisti di Ratti S.p.A. di azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale in opzione deliberato dall'Assemblea straordinaria del 23 dicembre 2009.

Il presente bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2009, composto dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo del Gruppo Ratti, e corrisponde alle scritture contabili della società Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Ratti S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Donatella Ratti

Guanzate, 29 marzo 2010

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Allegato 1

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2009

	COSTO STORICO							AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE							VALORE NETTO		
	Costo storico al 1/1/2009	Acquisiz. eserc. 2009	Riclassifi. esercizio 2009	Alienazioni eserc. 2009	Var.area consolid.	Diff. convers.	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 1/01/2009	Impairment 1/01/2009	Riclassi-fiche	Amm.ti eserc. 2009	Storno Amm.ti accumulati	Diff. Conv.	Perdita di valore	Saldo al 31/12/2009	1/01/2009	31/12/2009
TERRENI	1.421	---	---	(308)	---	---	1.113	---	---	---	---	---	---	---	0	1.421	1.113
FABBRICATI	20.422	182	---	(1.450)	---	(27)	19.127	(8.767)	---	---	(373)	912	10	---	(8.218)	11.655	10.909
IMPIANTI E MACCHINARI	46.487	264	141	(1.894)	---	101	45.099	(31.957)	(6.000)	---	(949)	1.544	69	---	(37.293)	8.530	7.806
ATTREZZAT.	12.676	1.202	---	(9)	---	---	13.869	(12.080)	---	---	*(1.344)	9	---	---	(13.415)	596	454
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE																	
D'UFFICIO	9.555	41	---	(1.862)	---	(11)	7.723	(8.914)	---	---	(204)	1.855	10	---	(7.253)	641	470
AUTOMEZZI	883	28	---	(151)	---	(3)	757	(745)	---	---	(30)	147	3	---	(625)	138	132
INVESTIMENTI IN CORSO	52	301	(141)	---	---	---	212	0	---	---	---	---	---	---	0	52	212
TOTALE	91.496	2.018	0	(5.674)	0	60	87.900	(62.463)	(6.000)	0	(2.900)	4.467	92	0	(66.804)	23.033	21.096

(*) La voce include Euro 1.298 migliaia relativi ad attrezzatura varia di stampa.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Allegato 1

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2008

	COSTO STORICO							AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE								VALORE NETTO	
	Costo storico al 1/1/2008	Acquisiz. exerc. 2008	Riclassifi. esercizio 2008	Alienazioni exerc. 2008	Var.area consolid.	Diff. convers.	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 1/01/2008	Impairment 1/01/2008	Riclassi-fiche	Amm.ti exerc. 2008	Storno Amm.ti accumulati	Diff. Conv.	Perdita di valore	Saldo al 31/12/2008	1/01/2008	31/12/2008
TERRENI	1.491	---	---	(70)	---	---	1.421	---	---	---	---	---	---	---	---	1.491	1.421
FABBRICATI	20.587	13	3.488	(3.636)	---	(30)	20.422	(10.026)	---	---	(399)	1.664	(6)	---	(8.767)	10.561	11.655
IMPIANTI E MACCHINARI	46.877	776	2.743	(3.672)	---	(237)	46.487	(32.622)	(6.000)	---	(1.254)	2.225	138	(444)	(37.957)	8.255	8.530
ATTREZZAT.	11.014	1.783	---	(121)	---	---	12.676	(10.350)	---	---	*(1.851)	121	---	---	(12.080)	664	596
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	9.565	162	6	(177)	---	(1)	9.555	(8.764)	---	---	(277)	168	(1)	(40)	(8.914)	801	641
AUTOMEZZI	896	59	---	(64)	---	(8)	883	(757)	---	---	(49)	63	7	(9)	(745)	139	138
INVESTIMENTI IN CORSO	2.726	3.563	(6.237)	---	---	---	52	---	---	---	---	---	---	---	---	2.726	52
TOTALE	93.156	6.356	---	(7.740)	---	(276)	91.496	(62.519)	(6.000)	---	(3.830)	4.241	138	(493)	(68.463)	24.637	23.033

(*) La voce include Euro 1.808 migliaia relativi ad attrezzatura varia di stampa.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Allegato 2

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2009

	COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO	
	Costo storico al 1/1/2009	Acquisizioni eserc. 2009	Riclassifiche eserc. 2009	Alienazioni eserc. 2009	Diff. convers.	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 1/01/2009	Amm.ti eserc. 2009	Storno Amm.ti accumulati	Diff. conv.	Saldo al 31/12/2009	1/01/2009	31/12/2009
DIRITTI DI													
BREVETTO	265	---	---	---	---	265	(263)	(2)	---	---	(265)	2	0
ALTRE IMMOBILIZ.													
IMMATERIALI	3.562	52	---	---	---	3.614	(3.348)	(114)	---	---	(3.462)	214	152
TOTALE	3.827	52	0	0	0	3.879	(3.611)	(116)	0	0	(3.727)	216	152

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Allegato 2

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2008

	COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO	
	Costo storico al 1/1/2008	Acquisizioni eserc. 2008	Riclassifiche eserc. 2008	Alienazioni eserc. 2008	Diff. convers.	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 1/01/2008	Amm.ti eserc. 2008	Storno Amm.ti accumulati	Diff. conv.	Saldo al 31/12/2008	1/01/2008	31/12/2008
DIRITTI DI													
BREVETTO	265	---	---	---	---	265	(261)	(2)	---	---	(263)	4	2
ALTRE IMMOBILIZ.													
IMMATERIALI	3.869	175	---	(482)	---	3.562	(3.667)	(148)	467	---	(3.348)	202	214
TOTALE	4.134	175	---	(482)	---	3.827	(3.928)	(150)	467	---	(3.611)	206	216

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Allegato 3

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ad integrazione dei rapporti con società controllate, riportati in Allegato 3, si riportano di seguito le operazioni con altre parti correlate:

Parte correlata	Società	Controparte	Tipo di rapporto	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
				Costi	Debiti	Costi	Debiti
ORESTE SEVERGNINI (Consigliere Ratti S.p.A. e Amministratore della Fondazione A. Ratti)	RATTI S.p.A.	FONDAZIONE A. RATTI	Locazione - Servizi diversi	(13)**	(1)	(16)	(3)
ROBERTO BRACCHETTI	RATTI S.p.A.	STUDIO PROFESS. BRACCHETTI E CALORI ASSOCIATI	Consulenza fiscale	(*)	(*)	(111)	(51)
DONATELLA RATTI (Presidente e Amm. Delegato Ratti S.p.A.)	TEXTROM S.r.l.	SMOKE S.r.l.	Locazione capannone industriale attrezzato	(24)	---	(79)	(7)
SOFIST S.p.A. (azionista di Ratti S.p.A.)	RATTI S.p.A.	LINCOLN S.A.	Locazione immobiliare	(24)	---	(24)	(6)
				Ricavi	Crediti	Ricavi	Crediti
DONATELLA RATTI (Presidente e Amm. Delegato Ratti S.p.A.)	RATTI S.p.A.	ART&DO S.r.l.	Cessione immobile	---	---	3.889	---

(*) Presidente del Collegio Sindacale sino alla data del 14.05.2008. Segretario del Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. dal 14.05.2008, non considerato come parte correlata per l'anno 2009.

(**) Di cui Euro 6 migliaia per servizi.

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Gruppo Ratti

Allegato 4

Allegati alle note esplicative

(importi in migliaia di Euro)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009 REDATTO IN APPLICAZIONE DELLA DISPOSIZIONE DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 luglio 2006:

	Saldi di bilancio al 31.12.2009	Di cui non ricorrenti	Peso %	Saldi di bilancio al 31.12.2008	Di cui non ricorrenti	Peso %
Valore della produzione e altri proventi	66.576	4.016	6,0	100.383	3.653	3,6
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	68.951			98.594		
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(7.825)			(4.529)	(626)	13,8
Altri ricavi e proventi	5.450	4.016	73,7	6.318	4.279	67,7
Costi operativi	(69.553)	(220)	0,3	(109.834)	(6.868)	6,3
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(16.947)			(33.047)	(1.221)	3,7
Per servizi	(19.421)			(29.857)	(381)	1,3
Per godimento beni di terzi	(3.660)			(4.230)	(39)	0,9
Costi per il personale	(24.205)	(195)	0,8	(30.531)		
Altri costi operativi	(1.426)	(25)	1,8	(2.366)		
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	(1.298)			(1.808)		
Ammortamenti	(1.718)			(2.172)		
Accantonamenti e svalutazioni	(878)			(5.823)	(5.227)	89,8
RISULTATO OPERATIVO	(2.977)	3.796	N/A	(9.451)	(3.215)	34,2
Proventi finanziari	1.461			1.904		
Oneri finanziari	(2.579)			(5.130)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(4.095)	3.796	N/A	(12.677)	(3.215)	25,4

Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Sergio Tamborini, in qualità di Amministratore Delegato, e Luca Lanzarotti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ratti S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Ratti, nel corso dell'esercizio 2009.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2009:

- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Guanzate, 29 marzo 2010

Ratti S.p.A.
Amministratore Delegato

/f/ Sergio Tamborini

Ratti S.p.A.
Dirigente Preposto

/f/ Luca Lanzarotti



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Ratti S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Ratti chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Ratti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2009.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Ratti per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor's Corporate Governance del sito internet della Ratti S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Catania Como Firenze
Genova Lecce Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.470.300,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Part. IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI



Gruppo Ratti
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2009

norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Ratti S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2009.

Milano, 6 aprile 2010

KPMG S.p.A.


Elisabetta C. Forni
Socio



RATTI S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2009



Premessa

Ratti S.p.A.

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis, per quanto riguarda la Relazione sulla gestione si rinvia alla Relazione sulla gestione al Bilancio Consolidato del Gruppo Ratti al 31 dicembre 2009.

CORPORATE GOVERNANCE

Per quanto riguarda la Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2009, ai sensi degli artt. 123-*bis* TUF, 89-*bis* Regolamento Emittenti Consob e dell'art. IA.2.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana, si rinvia al documento disponibile sul sito internet della Società all'indirizzo www.ratti.it.



Bilancio al 31 dicembre 2009**Ratti S.p.A.****SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA**

ATTIVITA'	Note	importi in Euro	
		31.12.2009	31.12.2008
Immobili, impianti e macchinari	5.1	20.324.873	21.541.803
Altre attività immateriali	5.2	152.171	214.250
Partecipazioni in società controllate	5.3	5.858.840	4.982.359
Partecipazioni in società collegate e altre	5.4	17.366	21.882
Attività finanziarie	5.5	13.229	100.489
Attività per imposte differite	5.6	77.207	130.686
ATTIVITÀ NON CORRENTI		26.443.686	26.991.469
Rimanenze	5.7	7.824.390	15.015.808
Crediti commerciali ed altri crediti	5.8	19.599.015	26.611.906
di cui verso parti correlate		3.779.023	6.207.825
Crediti per imposte sul reddito	5.9	233.604	494.886
Attività finanziarie	5.10	2.197	88.214
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	5.11	2.043.641	2.406.159
ATTIVITÀ CORRENTI		29.702.847	44.616.973
TOTALE ATTIVITÀ	5.	56.146.533	71.608.442

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Note	importi in Euro	
		31.12.2009	31.12.2008
Capitale sociale		2.698.000	34.103.771
Altre riserve		4.022.198	38.893
Utili/(Perdite) a nuovo		(207)	(11.195.610)
Risultato dell'esercizio		(4.330.878)	(16.054.097)
PATRIMONIO NETTO	6.1	2.389.113	6.892.957
Passività finanziarie	6.2	2.551.361	2.970.353
Fondi per rischi ed oneri	6.3	615.609	520.969
Benefici ai dipendenti	6.4	7.068.762	7.302.548
Imposte differite passive	6.5	88.344	152.477
PASSIVITÀ NON CORRENTI		10.324.076	10.946.347
Passività finanziarie	6.2	20.794.090	20.988.398
di cui verso parti correlate		4.796.785	1.357.208
Benefici ai dipendenti	6.4	1.131.800	2.050.286
Debiti verso fornitori ed altri debiti	6.6	17.751.727	23.301.057
di cui verso parti correlate		824.310	1.943.613
Fondi per rischi ed oneri	6.3	3.755.727	7.429.397
PASSIVITÀ CORRENTI		43.433.344	53.769.138
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ	6.	56.146.533	71.608.442

Bilancio al 31 dicembre 2009**Ratti S.p.A.****CONTO ECONOMICO***importi in Euro*

	Note	2009	2008
Valore della produzione e altri proventi		55.941.369	87.699.331
Ricavi dalla vendita di beni e servizi:	8.1	54.447.272	83.435.230
di cui ricavi verso parti correlate		2.130.378	2.534.165
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	5.7	(5.504.215)	(3.803.983)
di cui non ricorrenti		---	(625.871)
Altri ricavi e proventi:	8.2	6.998.312	8.068.084
di cui verso terzi non ricorrenti		4.015.675	389.689
di cui verso parti correlate		2.001.452	2.252.903
di cui verso parti correlate non ricorrenti		---	3.888.948
Costi operativi		(58.450.079)	(94.317.144)
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci:	8.3	(12.790.334)	(26.841.392)
di cui non ricorrenti		---	(1.220.803)
di cui da parti correlate		(220.276)	(76.446)
Per servizi:	8.4	(16.323.550)	(27.739.469)
di cui da terzi non ricorrenti		---	(381.178)
di cui da parti correlate		(1.265.183)	(4.047.609)
Per godimento beni di terzi	8.5	(2.922.208)	(3.498.737)
di cui da terzi non ricorrenti		---	(38.718)
di cui da parti correlate		(60.991)	(59.798)
Costi per il personale	8.6	(21.471.606)	(26.471.025)
Altri costi operativi:	8.7	(1.286.261)	(1.995.221)
di cui da terzi non ricorrenti		(24.638)	---
di cui da parti correlate		(54.106)	(20.372)
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	(1.297.012)	(1.801.066)
Ammortamenti	8.8	(1.634.928)	(1.734.583)
Accantonamenti e svalutazioni	8.9	(724.180)	(4.235.651)
di cui non ricorrenti		---	(3.665.000)
RISULTATO OPERATIVO		(2.508.710)	(6.617.813)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	8.10	(860.061)	(6.262.652)
Proventi finanziari:	8.11	1.547.924	1.654.257
di cui da terzi		1.275.985	1.506.952
di cui da parti correlate		271.939	147.305
Oneri finanziari:	8.11	(2.148.610)	(4.249.248)
di cui da terzi		(1.922.669)	(4.069.612)
di cui da parti correlate		(225.941)	(179.636)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(3.969.457)	(15.475.456)
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.12	(361.421)	(578.641)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(4.330.878)	(16.054.097)

Bilancio al 31 dicembre 2009**Ratti S.p.A.****CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO**

		<i>importi in Euro</i>	
		2009	2008
RISULTATO DEL PERIODO	(A)	(4.330.878)	(16.054.097)
Altre componenti del conto economico complessivo:			
-	Variazione netta della riserva di Cash Flow Hedging	(172.966)	(347.966)
-	Imposte sulle altre componenti del conto economico complessivo	---	---
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto dell'effetto fiscale	(B)	(172.966)	(347.966)
RISULTATO COMPLESSIVO DEL PERIODO	(A+B)	(4.503.844)	(16.402.063)

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	Note	Capitale sociale	Riduzione capitale a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	<i>importi in Euro</i> Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 1° GENNAIO 2008		34.103.771	0	386.859	(4.049.457)	(7.146.153)	23.295.020
1 - Variazioni per transazioni con i soci:							---
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente					(7.146.153)	7.146.153	---
3 - Risultato complessivo dell'esercizio:							
- Risultato dell'esercizio						(16.054.097)	(16.054.097)
- Variazione netta della riserva di Cash Flow Hedging				(347.966)			(347.966)
Totale risultato complessivo dell'esercizio				(347.966)		(16.054.097)	(16.402.063)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2008	6.1	34.103.771	0	38.893	(11.195.610)	(16.054.097)	6.892.957

	Note	Capitale sociale	Riduzione capitale a copertura perdite	Riserva di Cash Flow Hedging	Utili (Perdite a nuovo)	Risultato dell'esercizio	<i>importi in Euro</i> Totale Patrimonio Netto
SALDI AL 1 GENNAIO 2009		34.103.771	0	38.893	(11.195.610)	(16.054.097)	6.892.957
1 - Variazioni per transazioni con i soci:							---
2 - Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		(27.249.271)			11.195.174	16.054.097	---
3 - Destinazione del risultato del periodo 1.1-30.09.2009		(4.156.500)	4.156.271		229		---
4 - Risultato complessivo dell'esercizio:							
- Risultato dell'esercizio						(4.330.878)	(4.330.878)
- Variazione netta della riserva di Cash Flow Hedging				(172.966)			(172.966)
Totale risultato complessivo dell'esercizio				(172.966)		(4.330.878)	(4.503.844)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2009	6.1	2.698.000	4.156.271	(134.073)	(207)	(4.330.878)	2.389.113

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO

		<i>importi in Euro</i>	
	Note	31.12.2009	31.12.2008
Liquidità dall'attività operativa			
Risultato dell'esercizio		(4.330.878)	(16.054.097)
<i>Rettifiche per</i>			---
Ammortamento attrezzatura varia di stampa	8.8	1.297.012	1.801.066
Ammortamento	8.8	1.634.928	1.734.583
Accantonamento al fondo oneri e rischi diversi	6.3	564	3.700.177
Utilizzo del fondo oneri e rischi diversi	6.3	(1.402.534)	(876.218)
Utilizzo del fondo oneri e rischi diversi per eccedenze	6.3	(666.577)	---
Oneri finanziari netti		805.412	1.460.246
Variazione di <i>fair value</i> strumenti finanziari derivati		(280.830)	(16.470)
Utili dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a terzi		(2.807.513)	(1.561)
Utili dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a parti correlate		---	(3.888.948)
Perdita di valore di partecipazioni in imprese controllate	8.10	1.063.519	6.262.652
Ripristino di valore di partecipazioni in imprese controllate	8.10	(203.458)	
Utilizzo fondo svalutazione partecipazioni per eccedenze	8.11	(80.762)	---
Imposte sul reddito	8.12	361.421	578.641
		(4.609.696)	(5.299.929)
Diminuzione/(Aumento) delle rimanenze	5.7	7.191.418	6.932.713
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso terzi	5.8	4.584.089	7.439.305
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali e degli altri crediti verso parti correlate	5.8	2.428.802	768.453
Diminuzione/(Aumento) dei crediti commerciali per operazioni di factor	5.8	---	4.937.121
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso terzi	6.6	(4.565.027)	(4.996.070)
Aumento/(Diminuzione) dei debiti verso fornitori e degli altri debiti verso parti correlate	6.6	(1.119.303)	(117.583)
Aumento/(Diminuzione) dei benefici ai dipendenti	6.4	(1.152.272)	(760.013)
Aumento/(Diminuzione) del fondo indennità di fine rapporto agenti	6.3	94.640	39.761
Variazione netta altre attività/passività correnti		(110.793)	104.358
		2.741.858	9.048.116
Interessi pagati		(1.107.366)	(1.768.488)
Imposte sul reddito pagate		---	(86.139)
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa		1.634.492	7.193.489
Liquidità dall'attività di investimento			
Interessi incassati		215.478	398.417
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari da terzi	5.1	3.732.066	153.031
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari a parti correlate		---	7.200.000
Incassi delle caparre da terzi per cessione di terreni	6.6	135.000	---
Acquisto di immobili, impianti e macchinari	5.1	(2.013.451)	(5.721.934)
Variazione delle attività immateriali	5.2	(52.567)	(174.565)
Versamenti a copertura perdite in società controllate	5.3	(3.260.903)	(1.500.000)
Pagamento/Acquisto quote partecipazione (Esse S.p.A.)	5.3	---	(293.066)
Incrementi/Decrementi netti di partecipazioni	5.3	---	36.000
Variazione altre attività finanziarie non correnti		5.304	4.548
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento		(1.239.073)	102.431
Liquidità dall'attività finanziaria			
Erogazione per accensione finanziamenti		---	500.000
Rimborsi di finanziamento		---	(3.571.427)
Rimborso rate di finanziamento	6.2	(3.531.272)	(4.279.802)
Pagamenti di debiti per leasing finanziari	6.2	(384.501)	(267.459)
Variazione dei c/c passivi c/anticipi import/export		3.157.836	588.548
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività finanziaria		(757.937)	(7.030.140)
Incremento/(decremento) netto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			
		(362.518)	265.780
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio		2.406.159	1.783.232
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 1° gennaio della società incorporata (Esse S.p.A.)		---	357.147
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti al 31 dicembre	5.11	2.043.641	2.406.159

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

NOTE ESPLICATIVE (PRINCIPI CONTABILI E ALTRE NOTE ESPLICATIVE)

1. INFORMAZIONI GENERALI

Ratti S.p.A., di seguito anche la Società, ha come oggetto principale l'attività di creazione, produzione e vendita di tessuti stampati, uniti e tinti in filo per abbigliamento, camiceria, cravatteria, intimo, mare ed arredamento, e nella realizzazione e distribuzione di prodotti confezionati, principalmente accessori maschili e femminili (cravatte, scarpe e *foulards*).

Ratti S.p.A. ha la propria sede legale, amministrativa ed operativa a Guanzate (Como), Via Madonna n. 30.

Il titolo della Ratti S.p.A. è quotato sul Mercato MTA di Borsa Italiana S.p.A..

La pubblicazione del progetto di bilancio della Ratti S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 è autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2010.

L'Assemblea degli azionisti che sarà convocata per l'approvazione del presente bilancio d'esercizio ha la facoltà di richiedere modifiche al suddetto progetto di bilancio.

Si rimanda alla relazione sulla gestione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 per i commenti sull'attività svolta nel 2009, sui rischi e le incertezze, la prevedibile evoluzione della gestione, sui fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio e sulle informazioni relative al personale e all'ambiente.

2. ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' E CONTINUITA' AZIENDALE

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dallo IASB (*International Accounting Standard Board*) e omologati dall'Unione Europea alla data di redazione del presente bilancio, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 e alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio per quanto applicabili.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è comparato con i dati del bilancio dell'esercizio precedente, ed è costituito dalla situazione patrimoniale – finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario nonché dalle presenti note esplicative.

Le note esplicative hanno la funzione di illustrare i principi di redazione adottati, fornire le informazioni richieste dai principi contabili IAS/IFRS e non contenute in altre parti del bilancio e fornire l'ulteriore informativa che non è esposta nei prospetti di bilancio ma che è necessaria ai fini di una rappresentazione attendibile dell'attività aziendale.

La Società ha registrato nell'esercizio 2009 e negli esercizi precedenti significative perdite d'esercizio tali da determinare la ricorrenza dei presupposti di cui all'art. 2446 del cod. civ..

Il bilancio d'esercizio è stato predisposto sulla base delle scritture contabili al 31 dicembre 2009 nel presupposto della continuità aziendale, tenuto conto delle azioni poste in essere dal Consiglio di Amministrazione volte al risanamento della gestione e a riequilibrare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, descritte nella Relazione sulla gestione, nella sezione "Prevedibile evoluzione della gestione".

3. CRITERI DI REDAZIONE E DI PRESENTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è redatto sulla base del criterio generale del costo storico, ad eccezione degli strumenti finanziari derivati la cui valutazione è effettuata con il principio del *fair value*.

Relativamente alla presentazione del bilancio d'esercizio la Società ha operato le seguenti scelte:

- nella situazione patrimoniale - finanziaria sono esposte le attività e le passività classificate in correnti e non correnti, in funzione della loro natura operativa ovvero della realizzazione o estinzione entro dodici mesi;
- nel conto economico, l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il rendiconto finanziario, è stato utilizzato il metodo indiretto, misurando le variazioni intervenute nella voce "Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti".

Il presente bilancio d'esercizio è espresso in Euro, moneta funzionale della Società. I valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in Euro, mentre i valori espressi nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Si precisa che sono state adottate le indicazioni previste dalle Delibere 15519 e 15520, nonché dalla Comunicazione DEM/6064293 della Consob, che prevedono la presentazione (qualora significative) delle posizioni o transazioni con parti correlate nonché dei componenti di reddito derivanti da eventi o fatti il cui accadimento risulta non ricorrente, e l'informativa da fornire nelle note esplicative.

Modifica ai principi contabili

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

- IAS 1 – *Presentazione del bilancio* (rivisto nel 2007)

La versione rivista dello IAS 1 – *Presentazione del bilancio* introduce il termine "*total comprehensive income*" ("conto economico complessivo") che rappresenta le variazioni di patrimonio netto avvenute nel corso del periodo diverse da quelle derivanti da operazioni con i soggetti che hanno agito in veste di titolari di strumenti classificati nel patrimonio netto. E' possibile presentare il "conto economico complessivo" che, in pratica, riunisce in un unico prospetto ("*statement of comprehensive income*") il conto economico e tutte le variazioni di patrimonio netto non riferibili ad operazioni con i titolari di strumenti classificati nel patrimonio netto, oppure redigere un conto economico ("*income statement*") e un prospetto separato che include il risultato dell'esercizio e le altre componenti del conto economico complessivo.

La Società ha applicato la versione rivista del principio a partire dal 1° gennaio 2009, scegliendo di evidenziare tutte le variazioni di patrimonio netto generate da transazioni diverse da quelle poste in essere con i soci in due prospetti di misurazione dell'andamento del periodo, denominati rispettivamente "Conto economico" e "Conto economico complessivo".

Le informazioni comparative sono state rideterminate al fine di allinearle alla versione rivista del principio. Poiché la variazione del principio contabile si riflette solo sulla presentazione, non ci sono effetti sul risultato dell'esercizio.

- IAS 23 – *Oneri finanziari* (rivisto nel 2007)

Nella versione rivista del principio è stata rimossa l'opzione per cui era possibile rilevare immediatamente a conto economico gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per cui normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere un'attività pronta per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*).

In accordo con quanto previsto dalle regole di transizione previste dal presente principio, la Società applica il nuovo principio contabile dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico, prevedendo la capitalizzazione degli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di *qualifying assets* a fronte dei quali la Società ha iniziato l'investimento, ha sostenuto oneri finanziari oppure per cui sono

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

iniziate le attività necessarie alla preparazione del bene per il suo uso specifico o per la vendita dal 1° gennaio 2009.

Non vi sono effetti contabili nell'esercizio 2009 derivanti dall'applicazione rivista di tale principio.

- *Modifiche all'IFRS 4 e all'IFRS 7 – Miglioramenti alle informazioni integrative sugli strumenti finanziari*

L'emendamento che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009, è stato emesso per incrementare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al *fair value* e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. In particolare, l'emendamento richiede che sia fornita informativa circa la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari per livelli gerarchici di valutazione. L'adozione di tale principio non ha comportato alcun effetto dal punto di vista della valutazione e rilevazione delle poste in bilancio, ma solo sull'informativa presentata nelle note.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2009 non rilevanti per la Società

I seguenti principi contabili, emendamenti ed interpretazioni, applicabili dal 1° gennaio 2009, disciplinano fattispecie e casistiche non presenti all'interno della Società alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- *IFRS 8 – Settori operativi* (per il quale si rinvia alla nota n. 12 – Informativa per settori operativi del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009)
- *Modifiche all'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione ed annullamento;*
- *Modifiche allo IAS 32 – Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio e allo IAS 1 Presentazione del bilancio – Strumenti finanziari con opzione a vendere al fair value e obbligazioni in caso di liquidazione;*
- *IFRIC 13 – Programmi di fidelizzazione della clientela;*
- *IFRIC 14 “IAS 19 – Il limite relativo a un'attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione”;*
- *Modifiche all'IFRS 1 e allo IAS 27 - Costo delle partecipazioni in controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate;*
- *Modifiche allo IAS 39 e IFRS 7 – Riclassificazione delle attività finanziarie;*
- *Modifiche IFRIC 9 – Rideterminazione del valore dei derivati incorporati e IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione;*
- *Miglioramenti agli IFRS (2008).*

4. PRINCIPI CONTABILI RILEVANTI

I principi contabili rilevanti adottati per la redazione del bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2009, sono omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio, salvo quanto illustrato nella nota precedente.

Valutazione delle attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dei relativi ammortamenti e delle eventuali perdite di valore accumulati. Le attività immateriali prodotte internamente, a eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel risultato dell'esercizio in cui sono state sostenute.

Le spese per l'attività di ricerca, intrapresa con la prospettiva di conseguire nuove conoscenze tecniche, sono rilevate nel risultato dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sono quelle sostenute nell'ambito di un piano o di un progetto per la produzione di prodotti o processi nuovi o sostanzialmente migliorati. Tali spese sono capitalizzate solo se il costo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri, e la Società intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività immateriale.

Ratti S.p.A.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita. Le attività immateriali con vita definita sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile e sottoposte a verifica del valore recuperabile ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. In particolare la vita utile stimata per i costi relativi ai sistemi e procedure informatiche aventi utilità pluriennale è di 3 anni.

Il periodo e il metodo di ammortamento ad esse applicato viene riesaminato alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario. Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dalla Società sono rilevate modificando il periodo o il metodo di ammortamento, come adeguato, e trattate come modifiche delle stime contabili.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di un bene immateriale sono misurati come la differenza fra il ricavo netto di vendita e il valore contabile del bene e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

Valutazione e misurazione degli immobili, impianti e macchinari

Gli immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo storico e sono esposti in bilancio al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali perdite di valore accumulate.

In particolare il costo di un immobile, impianto o macchinario, acquistato da terzi o costruito in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per il quale è stato acquisito.

Il valore iscritto in bilancio comprende non solo i costi iniziali di acquisto o di costruzione dell'attività, ma anche quelli sostenuti successivamente per incrementare o sostituire parte degli stessi, purché si dimostri la loro capacità di incrementare il valore inizialmente stimato dei benefici economici attesi dall'utilizzo del bene. Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative sono rilevate nel risultato d'esercizio di competenza.

L'ammortamento è addebitato nel risultato d'esercizio a quote costanti in base alla vita utile stimata di ciascun elemento degli immobili, impianti e macchinari; il metodo dell'ammortamento dell'attrezzatura varia di stampa è correlato al grado di utilizzo.

La vita utile generalmente attribuita è la seguente:

- fabbricati: da 40 a 50 anni;
- impianti e macchinari: da 8 a 30 anni;
- attrezzature: in 4 anni;
- mobili e macchine d'ufficio: in 5 anni;
- automezzi: da 4 a 5 anni;
- terreni: non sono ammortizzati.

Il processo di ammortamento inizia quando l'elemento degli immobili, impianti e macchinari diviene disponibile per l'uso.

Il metodo, le vite utili ed i valori residui sono riesaminati alla fine di ciascun esercizio o più frequentemente se necessario.

Inoltre le varie parti di un bene caratterizzate da un costo rilevante in rapporto al costo totale del bene vengono ammortizzate distintamente qualora caratterizzate da una vita utile sostanzialmente disomogenea.

Gli utili o le perdite generati dalla cessione di un immobile, impianto o macchinario sono determinati come la differenza tra il corrispettivo netto dalla cessione e il valore contabile del bene, e sono rilevati nel risultato d'esercizio al momento dell'alienazione.

Leasing

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono alla Società tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente nel risultato d'esercizio.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che la Società otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing o noleggi operativi non sono rilevati nello stato patrimoniale, i relativi canoni sono rilevati nel risultato d'esercizio a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Perdita di valore delle attività

Attività finanziarie

Le attività finanziarie vengono valutate ad ogni data di riferimento del bilancio per determinare se vi sia qualche obiettiva evidenza che l'attività abbia subito una perdita di valore.

Un'attività finanziaria ha subito una perdita di valore se vi è qualche obiettiva evidenza che uno o più eventi hanno avuto un effetto negativo sui flussi finanziari stimati attesi di quell'attività.

Una perdita di valore di un'attività finanziaria valutata al costo ammortizzato corrisponde alla differenza tra il valore contabile e il valore attuale dei flussi finanziari stimati attesi attualizzati al tasso di interesse effettivo originale. La perdita di valore di un'attività finanziaria disponibile per la vendita è calcolata sulla base del *fair value* di detta attività.

Le attività finanziarie singolarmente rilevanti sono valutate separatamente per determinare se hanno subito una perdita di valore. Le altre attività finanziarie sono valutate cumulativamente, per gruppi aventi caratteristiche simili di rischio di credito.

Tutte le perdite di valore sono rilevate nel risultato dell'esercizio. L'eventuale perdita accumulata di un'attività finanziaria disponibile per la vendita rilevata precedentemente nel patrimonio netto viene trasferita nel risultato dell'esercizio.

Le perdite di valore vengono ripristinate se il successivo incremento del valore può essere oggettivamente collegato a un evento che si è verificato successivamente alla riduzione di valore. Nel caso delle attività finanziarie valutate al costo ammortizzato e delle attività finanziarie disponibili per la vendita corrispondenti a titoli di debito, il ripristino è rilevato nel risultato dell'esercizio. Nel caso delle attività finanziarie disponibili per la vendita rappresentate da titoli di capitale, il ripristino è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Attività non finanziarie

La Società sottopone a verifica i valori contabili delle proprie attività non finanziarie (con particolare riferimento alle attività immateriali, agli immobili, impianti e macchinari, ed alle partecipazioni in imprese controllate), ad esclusione delle rimanenze e delle attività per imposte differite, per identificare eventuali perdite di valore, quando eventi o cambiamenti di situazioni indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se, sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una perdita di valore, la Società stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento e delle attività immateriali con vita utile indefinita o che non sono ancora disponibili per l'uso, viene stimato ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il valore recuperabile di un'attività o di un'unità generatrice di flussi finanziari è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di vendita. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che rifletta le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "cash-generating unit"). Per gli stessi fini, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale viene allocato alle unità generatrici di flussi finanziari che si prevede beneficino delle sinergie dell'aggregazione.

Ratti S.p.A.

Una perdita di valore viene rilevata ogniqualvolta il valore di un'attività o unità generatrice di flussi finanziari eccede il valore recuperabile. Le perdite di valore sono rilevate nel risultato d'esercizio. Le perdite di valore di unità generatrici di flussi finanziari sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito all'unità generatrice di flussi finanziari e, in secondo luogo, a riduzione delle altre attività dell'unità (gruppo di unità) proporzionalmente al valore contabile. Le perdite di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Nel caso delle altre attività, a ciascuna data di riferimento del bilancio, le perdite di valore rilevate in esercizi precedenti sono valutate al fine di rilevare l'esistenza di eventuali indicazioni che possano far presupporre la riduzione o l'inesistenza della perdita. Una perdita di valore di un'attività viene ripristinata quando vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Il valore contabile risultante a seguito del ripristino della perdita di valore non deve eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione o sottoscrizione. Il valore di carico viene allineato all'eventuale perdita di valore desumibile dalla stima del presunto valore recuperabile futuro, come indicato nel precedente paragrafo.

Strumenti finanziari non derivati

I finanziamenti e i crediti sono rilevati nel momento in cui hanno origine. Tutte le altre attività finanziarie sono rilevate per la prima volta quando la Società diventa una parte contrattuale dello strumento.

Le attività finanziarie sono eliminate dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono o quando la Società trasferisce i diritti contrattuali di ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria nell'ambito di un'operazione che trasferisce sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria. Eventuali coinvolgimenti residui nell'attività trasferita originati o mantenuti dalla Società vengono rilevati come attività o passività separate.

La Società ha posto in essere operazioni di cessione di crediti pro-soluto.

Le attività finanziarie (crediti commerciali) oggetto di cessione sono eliminate dalla situazione patrimoniale - finanziaria qualora siano rispettate le condizioni previste dallo IAS 39.

Più in particolare sono rimosse se il diritto ad incassare i flussi finanziari contrattuali sia stato trasferito a terzi ivi inclusi tutti i relativi rischi e benefici legati alla proprietà dell'attività finanziaria.

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate ed è presentato nella situazione patrimoniale - finanziaria l'importo derivante dalla compensazione se, e solo se, la Società ha il diritto di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

La società ha in essere i seguenti strumenti finanziari non derivati: crediti commerciali e altri crediti, disponibilità liquide e mezzi equivalenti, passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e i crediti sono attività finanziarie che prevedono pagamenti fissi o determinabili e che non sono quotati in un mercato attivo. Tali attività sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione di diretta attribuzione. Successivamente, sono valutati al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, al netto di eventuali perdite di valore.

I finanziamenti e i crediti comprendono i crediti commerciali e gli altri crediti e le disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

Passività finanziarie non derivate

La Società rileva le altre passività finanziarie quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento.

La Società procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure scade.

Le passività finanziarie della Società sono rappresentate da contratti di finanziamento, scoperti bancari e debiti commerciali e altri debiti.

Ratti S.p.A.

Tali passività finanziarie sono rilevate inizialmente al *fair value*, incrementato degli eventuali costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

La società utilizza gli strumenti finanziari derivati per coprire la propria esposizione ai rischi di cambio e di tasso.

Gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato (c.d. *fair value*).

Uno strumento finanziario derivato può essere acquistato con finalità di negoziazione o con finalità di copertura.

Gli utili o le perdite di valutazione correlati ai derivati acquistati con finalità di negoziazione sono imputati nel risultato dell'esercizio.

La contabilizzazione dei derivati acquistati con finalità di copertura può essere effettuata secondo il c.d. "*hedge accounting*", che compensa la rilevazione nel risultato dell'esercizio dei derivati con quella delle poste coperte, solo quando i derivati rispondono a criteri specifici.

Ai fini della contabilizzazione, le operazioni di copertura sono classificate come "coperture del *fair value*" se sono a fronte del rischio di variazione di mercato dell'attività o della passività sottostante; oppure come "coperture dei flussi finanziari" se sono a fronte del rischio di variabilità nei flussi finanziari derivanti sia da un'esistente attività o passività sia da un'operazione futura.

Per quanto riguarda le coperture del *fair value*, gli utili e le perdite derivanti dalla rideterminazione del valore di mercato dello strumento derivato sono imputati nel risultato dell'esercizio.

Per quanto riguarda le coperture dei flussi finanziari, gli utili e le perdite di valutazione dello strumento di copertura sono rilevati a patrimonio netto per la parte efficace, fino a quando la prospetta operazione si verifica, mentre l'eventuale porzione non efficace viene iscritta immediatamente nel risultato dell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato.

Fondi per rischi ed oneri

La Società rileva un fondo quando ha assunto un'obbligazione (legale o implicita), stimabile in modo attendibile e quale risultato di un evento passato ed è inoltre probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre i benefici economici per adempiere all'obbligazione. L'importo del fondo è rappresentato dal valore attuale dei flussi finanziari attesi stimati attualizzati a un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e i rischi specifici connessi alla passività.

Ristrutturazioni

La Società rileva un fondo per ristrutturazioni quando il programma dettagliato e formale per la ristrutturazione è stato approvato e la ristrutturazione è iniziata o è stata comunicata pubblicamente. I costi operativi futuri non sono oggetto di accantonamento.

Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I piani di contribuzione definita sono piani di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro in base a cui l'entità versa dei contributi fissi a una entità distinta e non avrà un'obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi. I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nel risultato dell'esercizio in cui sono sostenuti. I contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

Ratti S.p.A.

Piani a benefici definiti

I piani a benefici definiti sono piani per benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro diversi dai piani a contribuzione definita. L'obbligazione della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Il tasso di attualizzazione è il rendimento, alla data di chiusura dell'esercizio, delle obbligazioni primarie (rating AA) le cui date di scadenza approssimano i termini delle obbligazioni della Società e che sono espresse nella stessa valuta con cui si prevede che i benefici saranno pagati. Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito.

Gli eventuali utili e perdite attuariali sono rilevati nel risultato dell'esercizio nell'esercizio in cui emergono.

Il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Cod. civ., rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti, piani basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

In particolare, la passività relativa al trattamento di fine rapporto del personale è iscritta in bilancio in base al valore attuariale della stessa, in quanto qualificabile quale beneficio ai dipendenti dovuto in base ad un piano a prestazioni definite. L'iscrizione in bilancio dei piani a prestazioni definite richiede la stima con tecniche attuariali dell'ammontare delle prestazioni maturate dai dipendenti in cambio dell'attività lavorativa prestata nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e l'attualizzazione di tali prestazioni al fine di determinare il valore attuale degli impegni della Società.

La Legge del 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR che matura a partire dal 1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR che matura a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - a) essere destinate a forme di previdenza complementare;
 - b) essere mantenute in azienda, la quale provvederà a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

In entrambi i casi il TFR maturato dopo il 1 gennaio 2007 (o alla data di effettuazione della scelta nei casi di destinazione a forme di previdenza complementare) è considerato un piano a contribuzione definita.

La Legge Finanziaria 2007 non ha comportato alcuna modifica relativamente al TFR maturato entro il 31 dicembre 2006 che pertanto rientra tra i piani pensionistici a benefici definiti.

Benefici a breve termine

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati su base non attualizzata come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici.

La Società rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato sotto forma di compartecipazione agli utili e piani di incentivazione quando ha un'obbligazione effettiva, legale o implicita, ad effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati e può essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione.

Ricavi

Vendita di merci

I ricavi dalla vendita di merci sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali e premi legati alla quantità. I ricavi sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, quando la recuperabilità del corrispettivo è probabile, i relativi costi o l'eventuale restituzione delle merci possono essere stimati attendibilmente, e se la direzione smette di esercitare il livello continuativo di attività solitamente associate con la proprietà della merce venduta.

I trasferimenti dei rischi e dei benefici variano a seconda delle condizioni di ciascun contratto di vendita.

Ratti S.p.A.

Prestazioni di servizi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono rilevati nel risultato dell'esercizio in base allo stato di avanzamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio. Lo stato di avanzamento viene valutato sulla base delle misurazioni del lavoro svolto.

Contributi

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi in conto esercizio sono correlati a componenti di costo, sono rilevati in deduzione dei costi a cui si riferiscono, o rilevati fra gli altri ricavi e proventi. Nel caso in cui il contributo sia correlato a un'attività, il valore equo viene iscritto a riduzione del valore dell'attività a cui si riferisce, con conseguente riduzione delle quote di ammortamento.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari comprendono gli interessi attivi sulla liquidità investita, i dividendi attivi, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, gli utili su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, nonché le differenze attive di cambio. Gli interessi attivi sono rilevati nel risultato d'esercizio per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. I dividendi attivi sono rilevati quando si stabilisce il diritto della Società a ricevere il pagamento che, nel caso di titoli quotati, corrisponde alla data di stacco cedola.

Gli oneri finanziari comprendono gli interessi passivi sulle passività valutate al costo ammortizzato, le variazioni del *fair value* degli strumenti derivati di negoziazione, le perdite su strumenti di copertura rilevati nel risultato d'esercizio, le differenze negative di cambio, gli sconti di cassa, nonché gli oneri relativi alla cessione pro-soluto dei crediti. I costi relativi alle passività valutate al costo ammortizzato sono rilevati nel risultato dell'esercizio utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Non vi sono oneri finanziari capitalizzati tra le voci delle attività.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale differito. Le imposte sul reddito sono rilevate nel risultato dell'esercizio, fatta eccezione per quelle relative a operazioni rilevate direttamente nel patrimonio netto che sono contabilizzate nello stesso.

Le imposte correnti rappresentano la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute calcolate sul reddito imponibile dell'esercizio, determinato applicando le aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio ed eventuali rettifiche all'importo relativo agli esercizi precedenti.

Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo patrimoniale, calcolando le differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività e le passività per imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività a cui si riferiscono, sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio. Le attività e le passività per imposte differite sono compensate in presenza di un diritto legalmente esercitabile di compensare le attività fiscali correnti con le passività fiscali correnti e se le attività e le passività per imposte differite sono relative a imposte sul reddito applicate dalla medesima autorità fiscale sullo stesso soggetto passivo d'imposta o soggetti passivi d'imposta diversi che intendono regolare le passività e le attività fiscali correnti su base netta, o realizzare le attività e regolare le passività contemporaneamente.

Le attività per imposte differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di riferimento del bilancio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Conversione delle poste in valuta estera

Il bilancio d'esercizio è presentato in Euro, che è la valuta funzionale e di presentazione adottata.

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel risultato d'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando nel risultato dell'esercizio l'eventuale differenza cambio rilevata.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione l'effettuazione di valutazioni discrezionali e stime contabili che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa di bilancio. Tali stime sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le aree di maggior incertezza nella formulazione di stime e valutazioni durante il processo di applicazione degli IFRS che hanno un effetto significativo sugli importi rilevati a bilancio riguardano:

- rischi su crediti (nota n. 5.8);
- obsolescenza di magazzino (nota n. 5.7);
- fondi per rischi ed oneri (nota n. 6.3);
- valutazione strumenti finanziari (note n. 5.5 – 5.10 – 6.2);
- rettifiche di valore di attività finanziarie (nota n. 8.10);
- perdite di valore dell'attivo (note n. 5.1 – 5.3);
- recuperabilità delle attività per imposte differite (nota n. 8.12).

Alla data di riferimento del bilancio non vi sono stime significative connesse ad eventi futuri incerti e altre cause di incertezza che possono causare rettifiche materiali ai valori delle attività e delle passività entro l'esercizio successivo.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse nel risultato dell'esercizio nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

Nuovi standard e interpretazioni non ancora adottati

Al 31 dicembre 2009, vi sono alcuni nuovi standard, modifiche agli standard e interpretazioni che non sono ancora in vigore, e non sono stati utilizzati nella preparazione del presente bilancio d'esercizio.

Non sono attesi impatti significativi sul bilancio d'esercizio derivanti dall'applicazione dei suddetti nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

5. ATTIVITA'

importi in migliaia di Euro

Per gli immobili, impianti e macchinari e per le altre attività immateriali, sono stati preparati appositi prospetti, riportati negli Allegati 1 e 2, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

5.1 Immobili, impianti e macchinari

	<u>Saldo</u> 31.12.2009	<u>Saldo</u> 31.12.2008
Immobili, impianti e macchinari	20.325	21.542

Le movimentazioni, dettagliate in Allegato 1, dell'esercizio si possono così riassumere:

Terreni: la voce evidenzia un decremento pari a (308) migliaia di Euro per effetto della vendita a terzi di un terreno sito nei comuni di Guanzate/Cadorago (CO).

Fabbricati: la voce in esame ha avuto un decremento netto pari a (703) migliaia di Euro, dovuto principalmente alla vendita di un immobile sito in Cadorago (CO) per (539) migliaia di Euro e agli ammortamenti dell'esercizio per (346) migliaia di Euro. Gli investimenti effettuati nel 2009, relativi alla sede produttiva di Guanzate (CO), ammontano complessivamente a 182 migliaia di Euro.

Quanto alle garanzie gravanti sui fabbricati si rinvia alla nota n. 14 – Impegni e rischi.

Il terreno e l'immobile sopra indicati sono stati venduti a terzi al prezzo di Euro 3.680 migliaia, realizzando una plusvalenza netta di Euro 2.730 migliaia.

Impianti e macchinari

La movimentazione del periodo si può così riassumere:

- gli incrementi sono pari a 1.013 migliaia di Euro e sono riferiti ad impianti specifici dell'insediamento produttivo di Guanzate;
- le alienazioni nette sono pari a (78) migliaia di Euro;
- gli ammortamenti del periodo sono pari a (916) migliaia di Euro.

La movimentazione della voce Attrezzature è sostanzialmente riferita ai quadri e rulli di stampa ed è dettagliata nel prospetto allegato.

I Beni mobili e macchine ordinarie d'ufficio e gli Automezzi sono in decremento per (144) migliaia di Euro per effetto degli ammortamenti e delle alienazioni nette del periodo pari a (213) migliaia di Euro e degli incrementi pari a 69 migliaia di Euro.

La voce Immobilizzazione in corso è in aumento per 160 migliaia di Euro, e si riferisce sostanzialmente allo sviluppo del progetto ATP, riguardante un sistema per la stampa multi cromatica di tessuti con il metodo del buratto e/o retino, e racla di deposito del colore.

Gli incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari dell'esercizio sono stati complessivamente pari ad Euro 3.732 migliaia ed hanno generato una plusvalenza netta pari ad Euro 2.808 migliaia.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Nel corso del 2009 e nei precedenti esercizi la Società ha fatto ricorso al finanziamento in leasing di investimenti tecnici, per la contabilizzazione dei quali, si è adottata la metodologia finanziaria, che comporta la contabilizzazione degli interessi sul capitale finanziato e di quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti, commisurate sulla residua possibilità di utilizzo dei beni stessi, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo e del debito residuo nel passivo patrimoniale.

Complessivamente, la voce Impianti e macchinari include Euro 1.535 migliaia relativi a immobilizzazioni acquisite in leasing finanziario, iscritte al costo storico di Euro 1.936 migliaia, al netto dei rispettivi ammortamenti accumulati di Euro 401 migliaia. Le acquisizioni dell'anno ammontano ad Euro 612 migliaia.

Si evidenzia che gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al netto di una perdita di valore residua di Euro 5.335 migliaia, effettuata, a seguito di *Impairment Test*, in sede di prima applicazione IAS/IFRS sui saldi al 1 gennaio 2004 (6.000 migliaia di Euro).

A supporto della congruità del valore attribuito agli immobili, impianti e macchinari la Società ha effettuato al 31 dicembre 2009 il test di *Impairment* determinando il valore recuperabile attraverso la stima del valore d'uso ottenuta applicando il modello di *Discounted Cash Flow* (DCF), in continuità con gli esercizi precedenti, considerando un periodo temporale sostanzialmente allineato alla vita residua di tali immobili, impianti e macchinari.

A tale fine sono state considerate le stime economiche, patrimoniali e finanziarie incluse nel Piano industriale 2010-2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Ratti S.p.A. in data 9 gennaio 2010, le cui linee guida sono descritte nella Relazione sulla gestione nella sezione "Prevedibile evoluzione della gestione".

Le stime economiche, patrimoniali e finanziarie successive al periodo di previsione esplicita (2010-2013) sono state ottenute proiettando i valori del 2013 con un tasso di crescita pari a 0,2%. Il tasso di attualizzazione (WACC) ante imposte utilizzato è pari a 11,3% (11,6% al 31.12.2008).

Il risultato dell'*Impairment* e le analisi di sensitività svolte al variare del tasso di attualizzazione, confermano che non vi sono i presupposti per procedere ad una svalutazione degli immobili, impianti e macchinari.

5.2 Altre attività immateriali

	<u>Saldo</u> 31.12.2009	<u>Saldo</u> 31.12.2008
Altre attività immateriali	152	214

La voce, la cui movimentazione è dettagliata nell'Allegato 2, pari al 31 dicembre 2009 ad Euro 152 migliaia, si riferisce principalmente ai costi dei sistemi e delle procedure informatiche aventi utilità pluriennale.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

5.3 Partecipazioni in società controllate

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Partecipazioni in imprese controllate	5.859	4.983

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- C.G.F. S.p.A.	5.415	4.539
- Ratti U.S.A. Inc.	318	318
- Creomoda S.a.r.l.	16	16
- Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.	110	110
- Textrom S.r.l. in liquidazione	---	---
- Storia S.r.l. in liquidazione	---	---
Totale partecipazioni in società controllate	<u>5.859</u>	<u>4.983</u>

Nell'Allegato 8 è stato predisposto un apposito elenco indicante le informazioni relative a ciascuna impresa controllata.

Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio riguardo alle partecipazioni in società controllate risultano le seguenti:

C.G.F. S.p.A.

Si evidenzia che la partecipazione è iscritta al costo storico di 24.694 migliaia di Euro (di cui Euro 1.940 migliaia versati nel periodo) al netto di una svalutazione di 19.279 migliaia di Euro, di cui Euro 1.064 migliaia di competenza dell'esercizio 2009 (nota n. 8.10 - Rettifiche di valore di attività finanziarie).

Il valore recuperabile è stato determinato attraverso la stima del valore in uso, applicando il modello di *Discounted Cash Flow* (DCF).

Tale metodologia si basa sull'attualizzazione dei flussi di cassa attesi generati dalle attività aziendali relativi al periodo di previsione esplicita (2010-2013), al costo medio del capitale (WACC), alla quale si somma il valore terminale o residuo (*Terminal value*). A tal fine sono state considerate le stime economiche, patrimoniali e finanziarie della Società incluse nel Piano industriale 2010-2013 di Gruppo, un orizzonte temporale illimitato, un tasso di attualizzazione post-imposte pari al 9,0%, ed un tasso di crescita (per il periodo successivo al 2013) pari allo 0,2%.

Il risultato dell'*Impairment* e le analisi di sensitività svolte al variare del tasso di attualizzazione, confermano che non vi sono i presupposti per procedere ad un'ulteriore svalutazione della partecipazione.

Storia S.r.l. in liquidazione - Textrom S.r.l. in liquidazione

Si ricorda che i valori delle partecipazioni sono stati annullati in sede di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, considerato il Piano industriale 2009-2011, che prevedeva la dismissione degli insediamenti produttivi rumeni. Si evidenzia inoltre che:

- per Storia S.r.l. in liquidazione, il fondo per rischi ed oneri accantonato al 31 dicembre 2008 per Euro 1.402 è stato integralmente utilizzato nel 2009 per effetto della conclusione della procedura di liquidazione (vedi nota n. 6.3 - Fondi per rischi ed oneri). In data 7 gennaio 2010 è stato depositato presso la Camera di Commercio di Bistrita il bilancio finale di liquidazione. In data 29 gennaio 2010, quale ultimo atto dell'*iter* procedurale, è stata presentata la richiesta di radiazione della società all'Ufficio Nazionale del Registro di Commercio presso il Tribunale di Bistrita-Nasaud dove, trascorso il periodo di legge richiesto dalle circostanze pari a 15 giorni e non avendo alcuno presentato appello, la Società Storia S.r.l. ha concluso la procedura di liquidazione con la radiazione definitiva.
- per Textrom S.r.l. in liquidazione, il fondo per rischi ed oneri accantonato al 31 dicembre 2008 per Euro 2.279 è stato parzialmente rilasciato per Euro 203 migliaia, per adeguarlo agli oneri previsti futuri relativi alla procedura di liquidazione in corso (vedi nota n. 6.3 - Fondo per rischi ed oneri).

Creomoda S.a.r.l., Ratti USA Inc., Ratti International Trading (Shanghai) Co. Ltd.

Non ci sono movimentazioni nell'anno 2009.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

5.4 Partecipazioni in società collegate e altre

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Partecipazioni in imprese collegate e altre	17	22

In dettaglio risultano essere le seguenti:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Imprese collegate:		
- Consorzio Aquattro S.c.r.l.	2	2
Totale imprese collegate	<u>2</u>	<u>2</u>
Altre imprese:		
- Associazioni e Consorzi	15	20
Totale altre imprese	<u>15</u>	<u>20</u>
 Totale partecipazioni in società collegate e altre	<u>17</u>	<u>22</u>

5.5 Attività finanziarie – parte non corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Attività finanziarie	13	100

La voce è costituita da:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Depositi cauzionali	7	14
- Credito IRPEF su TFR	6	---
- Attività per strumenti finanziari derivati	---	86
Totale	<u>13</u>	<u>100</u>

Con riferimento agli strumenti finanziari contabilizzati con il c.d. “*hedge accounting*” si rimanda alla nota 6.2 – Passività finanziarie.

5.6 Attività per imposte differite

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Attività per imposte differite	77	131

Le attività per imposte differite sono iscritte per un valore di Euro 77 migliaia; per i relativi commenti si rimanda la nota esplicativa n. 8.12 - Imposte dell'esercizio.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

5.7 Rimanenze

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Rimanenze	7.824	15.016

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>		
	<u>Lordo</u>	Fondo <u>Svalut.</u>	Valore <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	Fondo <u>Svalut.</u>	Valore <u>Netto</u>
- Materie prime	2.769	(1.686)	1.083	4.353	(1.835)	2.518
- Materie sussidiarie e di consumo	752	(169)	583	985	(150)	835
- Prodotti in corso di lavorazione	1.373	(393)	980	2.031	(446)	1.585
- Semilavorati	3.487	(1.422)	2.065	5.733	(1.538)	4.195
- Prodotti finiti	6.032	(2.919)	3.113	10.099	(4.216)	5.883
Totale rimanenze	14.413	(6.589)	7.824	23.201	(8.185)	15.016

Le rimanenze sono complessivamente inferiori rispetto al 31.12.2008 di circa 7,2 milioni di Euro per effetto della contrazione di fatturato e delle politiche di contenimento del capitale circolante messe in atto dalla Società nel corso dell'esercizio.

La svalutazione delle rimanenze è stata determinata tenendo in considerazione il tasso di rotazione delle scorte e/o il grado di obsolescenza in funzione della stagionalità e/o il presumibile prezzo di realizzo.

La variazione netta del fondo svalutazione è positiva per Euro 1,6 milioni.

Si ricorda che il fondo svalutazione al 31.12.2008 includeva Euro 1,8 milioni attribuibili alle svalutazioni non ricorrenti, conseguenti alla prevista dismissione di alcune linee di business contenute nel Piano industriale 2009-2011.

5.8 Crediti commerciali ed altri crediti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Crediti commerciali ed altri crediti	19.600	26.612

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Crediti verso clienti	15.189	18.612
- Crediti verso imprese controllate	3.779	6.208
- Crediti verso altri	632	1.792
Totale	19.600	26.612

Crediti verso clienti

La voce in oggetto si riferisce essenzialmente a normali operazioni di vendita e risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>			<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>		
	<u>Lordo</u>	Fondo <u>Svalut.</u>	Valore <u>Netto</u>	<u>Lordo</u>	Fondo <u>Svalut.</u>	Valore <u>Netto</u>
- Crediti vs. clienti esigibili entro l'esercizio	17.319	(2.130)	15.189	20.451	(1.839)	18.612
Totale	17.319	(2.130)	15.189	20.451	(1.839)	18.612

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

La riduzione dei crediti è imputabile principalmente alla contrazione di fatturato.

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2008 erano esposti al netto di un'operazione di factoring *pro-soluto* per Euro 4,9 milioni.

L'adeguamento al cambio in vigore alla data del bilancio dei crediti espressi originariamente in valuta estera in essere alla data di chiusura dell'esercizio ha comportato l'iscrizione di differenze passive di cambio di 28 migliaia di Euro (al 31.12.2008 le differenze passive ammontavano ad Euro 135 migliaia).

A livello geografico, la ripartizione dei crediti verso clienti relativi alla gestione caratteristica risulta la seguente:

	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2008</u>
- Italia	8.478	7.842
- Europa UE (Italia esclusa)	4.143	6.373
- U.S.A.	1.189	2.319
- Giappone	840	483
- Altri paesi	539	1.595
Totale	<u>15.189</u>	<u>18.612</u>

Non ci sono concentrazioni di crediti in uno o pochi clienti.

L'anzianità dei crediti verso clienti alla data di bilancio è invece la seguente:

	<u>Lordo</u> <u>2009</u>	<u>Sval.</u> <u>2009</u>	<u>Lordo</u> <u>2008</u>	<u>Sval.</u> <u>2008</u>
- non ancora scaduti	11.723		12.749	
- scaduti da 0-30 giorni	2.086	96	2.920	181
- scaduti da 31-120 giorni	630		2.010	
- oltre 120 giorni	2.880	2.034	2.772	1.658
Totale	<u>17.319</u>	<u>2.130</u>	<u>20.451</u>	<u>1.839</u>

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è la seguente:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Saldo 01.01	1.839	1.704
Utilizzi	(228)	(262)
Accantonamenti	519	397
Saldi 31.12	<u>2.130</u>	<u>1.839</u>

Al 31.12.2009 sono in essere coperture assicurative per circa 8,7 milioni di Euro.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Crediti verso imprese controllate

La voce accoglie prevalentemente crediti derivanti da forniture di beni e/o di servizi.

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Crediti verso controllate per forniture:		
- Textrom S.r.l. in liquidazione	2.491	3.343
- C.G.F. S.p.A.	1.022	867
- Creomoda S.a.r.l.	33	34
- Ratti U.S.A. Inc.	18	23
- Ratti International Trading (Shanghai) Co.Ltd.	1	2
- Storia S.r.l. in liquidazione	---	1.939
Totale crediti verso controllate per forniture	<u>3.565</u>	<u>6.208</u>
Crediti verso controllate per dividendi:		
- Ratti U.S.A. Inc.	214	---
Totale altri crediti	<u>214</u>	<u>---</u>
Totale crediti verso controllate	<u>3.779</u>	<u>6.208</u>

I suddetti crediti non presentano importi esigibili oltre l'esercizio successivo; su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore in quanto sono ritenuti totalmente esigibili.

Crediti verso altri

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Anticipi a fornitori per servizi	145	67
- Crediti vs. Erario per IVA	85	849
- Risconti attivi	67	63
- Crediti vs. fornitori per note di accredito da ricevere	158	137
- Fornitori debitori	25	146
- Crediti per rimborso danni	4	376
- Altri	148	154
Totale	<u>632</u>	<u>1.792</u>

Tali crediti non presentano importi incassabili oltre l'esercizio successivo, sono ritenuti tutti esigibili e pertanto su di essi non sono state effettuate rettifiche di valore.

5.9 Crediti per imposte sul reddito

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Crediti per imposte sul reddito	234	495

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Crediti verso l'Erario per acconti d'imposta	234	495
Totale	<u>234</u>	<u>495</u>

La voce è rappresentata sostanzialmente dal credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio 2009 pari ad Euro 154 migliaia, riconosciuto alla Società, ai sensi della Legge 296/06, e successive modificazioni, e dal credito residuo di 80 migliaia di Euro degli acconti IRAP, al netto delle imposte correnti pari a Euro 375 migliaia al 31.12.2009.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

5.10 Attività finanziarie – parte corrente

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Attività finanziarie	2	88

La voce si riferisce al valore equo degli strumenti finanziari derivati, come da tabella seguente:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>		<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>	
	Fair value (Euro/000)	Valore nozionale /000	Fair value (Euro/000)	Valore nozionale /000
Opzioni su cambi (\$ USA)	---		83	\$USA 4.200
Vendite a termine (\$ USA)	2	\$USA 1.000	---	---
Opzioni su cambi (YEN)	---		5	YEN 60.000
Totale	<u>2</u>		<u>88</u>	2009

In relazione alle suddette attività finanziarie, ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Le operazioni indicate sono considerate di *negoiazione*, anche se stipulate con finalità di copertura del rischio cambio, in quanto non presentano i requisiti di efficacia per essere considerate di *copertura* perché sottoscritte a fronte di flussi e non di specifiche operazioni commerciali.

5.11 Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	2.044	2.406

Le disponibilità liquide risultano così ripartite:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- conti correnti ordinari	1.352	1.539
- conti valutari	605	346
- conti accentrati all'estero/conti all'estero	83	514
- denaro e valori in cassa	4	7
Totale	<u>2.044</u>	<u>2.406</u>

I depositi bancari sono principalmente a vista e sono remunerati ad un tasso variabili, che alla data del 31.12.2009 era pari a circa 0,70%.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

6. PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

importi in migliaia di Euro

6.1 Patrimonio netto

La movimentazione delle voci di Patrimonio netto viene fornita nell'apposito prospetto.

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2009 interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 52.000.000 di azioni ordinarie prive di valore nominale, pari a complessivi Euro 2.698.000.

Si evidenzia che l'Assemblea straordinaria di Ratti S.p.A.:

- *in data 29 aprile 2009* ha deliberato la copertura integrale delle perdite accumulate al 31 dicembre 2008, iscritte in bilancio per Euro 27.249.707, già al netto della Riserva FTA, attraverso l'utilizzo per intero della Riserva FTA stessa e la riduzione del capitale sociale da Euro 34.103.771 ad Euro 6.854.500 (iscritta al Registro delle Imprese di Como in data 12 maggio 2009), e rinviando a nuovo per ragioni di puro arrotondamento, la residua perdita, di Euro 436;
- *ed in data 23 dicembre 2009*, a seguito della sottoscrizione (*in data 30 ottobre 2009*) di un accordo vincolante (di seguito "Accordo Quadro") tra Ratti S.p.A., l'azionista di maggioranza Donatella Ratti, Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. (di seguito Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. congiuntamente gli "Investitori"), che prevede (i) un doppio aumento di capitale della Ratti S.p.A. di complessivamente 25,3 milioni di Euro, (ii) l'ingresso degli Investitori nel capitale di Ratti S.p.A. con un partecipazioni pari al 66,73%, (iii) l'integrale copertura delle perdite realizzate dalla società al 30 settembre 2009, (iv) la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario e (v) l'implementazione di un piano di ristrutturazione e sviluppo industriale del Gruppo, ha approvato:
 - a) la copertura delle perdite emergenti dalla situazione patrimoniale alla data del 30 settembre 2009, pari ad Euro 4.156.707,00, attraverso la riduzione del capitale sociale da Euro 6.854.500,00 ad Euro 2.698.000,00, rinviando a nuovo per ragioni di puro arrotondamento, la residua perdita di Euro 207,00;
 - b) l'aumento del capitale sociale a pagamento, in parte in opzione e in parte con esclusione del diritto d'opzione, per un importo complessivo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 25.251.000,00, come segue:
 - (i) aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 4.446.000,00, mediante emissione di n. 39.000.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da offrirsi in sottoscrizione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ., ad un prezzo di emissione di Euro 0,114 per azione, di cui Euro 0,076 a titolo di sovrapprezzo;
 - (ii) aumento del capitale sociale a pagamento, in via inscindibile, per un importo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 20.805.000,00, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., mediante emissione di n. 182.500.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, da riservare in sottoscrizione a Marzotto S.p.A., quanto a n. 91.250.000 azioni ordinarie, e a Faber Five S.r.l., quanto a n. 91.250.000 azioni ordinarie, ad un prezzo di emissione di Euro 0,114 per azione, di cui Euro 0,076 a titolo di sovrapprezzo.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Altre riserve

La voce si riferisce a:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Riduzione capitale a copertura perdite	4.156	---
- Riserva di copertura dei flussi finanziari (Cash Flow Hedge)	<u>(134)</u>	<u>39</u>
	<u>4.022</u>	<u>39</u>

La voce include Euro 4.156 migliaia, quale posta conseguente alla delibera dell'Assemblea straordinaria del 23 dicembre 2009 a copertura del risultato del periodo 1/1 - 30/09/2009.

La riserva di copertura dei flussi finanziari (*Cash Flow Hedge*), ha avuto la seguente movimentazione:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	<i>Variazione Fair value</i>
Valori al 31.12.2008	39
Chiusura IRS SAN PAOLO - INTESA	3
Adeguamento IRS BNL	<u>(176)</u>
Totale variazioni 2009	<u>(173)</u>
Valori al 31.12.2009	<u><u>(134)</u></u>

Utili/(Perdite) a nuovo

La voce si riferisce alla perdita residua non coperta, per ragioni di puro arrotondamento, a seguito della delibera dall'Assemblea straordinaria dei soci del 23 dicembre 2009.

Con riferimento all'art. 2427 comma 7bis del cod. civ. segue dettaglio analitico delle singole voci di patrimonio:

	Saldo 31.12.2009	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre* esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni*
Capitale sociale	2.698.000	---	---	(31.405.771)	---
Riserva legale	---	A	---	---	---
Riserva per strumenti finanziari	(134.073)	---	---	---	---
Altre riserve	4.156.271	A	4.156.271	---	---
Utili/(Perdite) a nuovo	(207)	A/B/C	---	229	---
Risultato del periodo	(4.330.878)	---	---	---	---
Totale	2.389.113	---	4.156.271	(31.405.542)	---
Quota non distribuibile	---	---	4.156.271	---	---
Residua quota distribuibile	---	---	---	---	---

* 2007/2008/2009

** distribuzione dividendi

Legenda:

A= per copertura perdite

B= per distribuzione ai soci

C= per aumento del capitale

Non ci sono elementi e/o operazioni aggiuntive inerenti il capitale e le altre voci di Patrimonio netto.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

6.2 Passività finanziarie

	<u>Saldo</u> 31.12.2009	<u>Saldo</u> 31.12.2008
Passività finanziarie	23.346	23.958
di cui:		
- Passività finanziarie correnti	20.795	20.988
- Passività finanziarie non correnti	2.551	2.970

La voce è così composta:

	<u>Saldo</u> 31.12.2009	<u>Saldo</u> 31.12.2008
Passività finanziarie correnti:		
- Debiti vs. controllate in c/c reciproco	4.797	1.357
- Debiti verso banche correnti:		
- C/c bancari	1.689	2.928
- Anticipazioni di c/c non garantiti	7.796	6.957
- Rate a scadere entro l'esercizio dei finanziamenti a medio/lungo termine:		
- Finanziamento Sanpaolo IMI	---	787
- Finanziamento UNICREDIT	---	283
- Finanziamento BNL/UNICREDIT(*)	1.823	1.813
- Riclassifica finanziamento BNL/UNICREDIT(*)	3.674	5.496
Totale debiti verso banche correnti	<u>14.982</u>	<u>18.264</u>
- Finanziamenti ex lege 46/82	414	616
- Passività finanziarie per strumenti derivati	173	454
- Debiti finanziari per leasing	429	297
Totale passività finanziarie correnti	<u>20.795</u>	<u>20.988</u>
Passività finanziarie non correnti:		
- Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	1.899	2.313
- Debiti finanziari per leasing	652	657
Totale passività non correnti	<u>2.551</u>	<u>2.970</u>
Totale passività finanziarie	<u>23.346</u>	<u>23.958</u>

(*) Gli importi sono espressi al netto degli oneri residui relativi alle spese per l'apertura del finanziamento rispettivamente di 23 e 18 migliaia di Euro (33 e 42 migliaia di Euro al 31.12.2008).

Il c/c reciproco verso la società controllata C.G.F. S.p.A. è regolato ad un tasso di interesse variabile che alla data del 31.12.2009 era pari a 3,5% (tasso medio di raccolta della Capogruppo).

Debiti verso banche e istituti finanziari correnti e non correnti

- *Mutuo ipotecario - BNL/UNICREDIT del 27 settembre 2005*

Ha le seguenti caratteristiche:

- Importo del finanziamento: 12.000 migliaia di Euro;
- Garanzie: iscrizione ipoteca su immobile di Guanzate con esclusione della nuova palazzina Uffici amministrativi;
- Durata del finanziamento: 7 anni;
- Ammortamento a quote capitali costanti semestrali posticipate; data di primo rimborso 27.09.2006;
- Tasso: Euribor 6 mesi + 1,50 iniziale;
- Coperto con IRS per tutta la durata del finanziamento.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Il suddetto finanziamento è soggetto ai seguenti *covenants*, da verificarsi a partire dalla chiusura del bilancio dell'esercizio 2007:

- patrimonio netto non inferiore a 27.000.000 di Euro;
- rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto non superiore ad 1,5;
- rapporto tra indebitamento finanziario netto ed EBITDA non superiore a 5,5 per il 2007 e 4,5 per gli esercizi successivi.

Tali *covenants* sono rilevati solo con cadenza annuale in sede di chiusura dell'esercizio (31 dicembre), sulla base dei dati consolidati.

Si precisa che i suddetti *covenants* non risultano rispettati alla chiusura del bilancio 2009 e negli esercizi precedenti, e la quota a medio/lungo termine del finanziamento pari ad Euro 3.674 migliaia, è stata riclassificata tra i debiti correnti così come previsto dagli IAS 1 (analogamente al 31.12.2008).

Il contratto di finanziamento prevede la facoltà a favore dell'istituto bancario di risolvere anticipatamente il contratto in caso di mancato rispetto dei *covenants*. Alla data attuale non vi sono richieste di indicazioni in tal senso ed il piano di ammortamento è rispettato.

Il piano di ammortamento, sulla base del contratto originario, è il seguente:

	<u>Saldo</u> 31.12.2009						<u>Saldo</u> 31.12.2008
	----- Scadenze in anni						
	<u>Totale</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>Oltre</u>	<u>Totale</u>
Mutuo							
BNL/UNICREDIT	5.538	1.846	1.846	1.846	---	---	7.384
Totale	5.538	1.846	1.846	1.846	---	---	7.384

Si evidenzia che in data 23 febbraio 2010 la Società ha sottoscritto con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. ed Unicredit Corporate Banking un contratto di finanziamento per un importo complessivo di Euro 20 milioni.

Il nuovo contratto di finanziamento prevede la concessione alla Società di una linea di credito a medio - lungo termine dell'importo di Euro 20 milioni, suddiviso in una *tranche* a) per un importo pari ad Euro 10 milioni con scadenza a 10 anni, una *tranche* b) per un importo pari ad Euro 6 milioni con scadenza a 5 anni ed una *tranche* c) (*revolving*) per un importo pari ad Euro 4 milioni con scadenza a 3 anni. Il rimborso è previsto mediante il versamento di rate semestrali a capitale costante per le *tranche* a) e b). La *tranche* c), invece, sarà messa a disposizione di Ratti S.p.A. in più utilizzi in forma rotativa.

Il finanziamento per l'importo capitale complessivo di Euro 20 milioni sarà utilizzato (i) per l'estinzione integrale di quanto ancora dovuto - alla data di erogazione dello stesso - in relazione al contratto di finanziamento stipulato dalla Società in data 27 settembre 2005 con le medesime banche e (ii) sarà altresì destinato a supportare le necessità finanziarie della Società legate al Piano industriale 2010 - 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. del 9 gennaio 2010, nonché a supporto del fabbisogno del capitale circolante.

La sottoscrizione del nuovo contratto di finanziamento si colloca nel più ampio contesto della complessiva operazione di ripatrimonializzazione e di ristrutturazione dell'indebitamento di Ratti S.p.A., da attuarsi anche mediante l'aumento di capitale sociale inscindibile a pagamento deliberato dall'Assemblea Straordinaria di Ratti S.p.A. del 23 dicembre 2009, per un importo complessivo di Euro 4,446 milioni mediante emissione di n. 39.000.000 azioni ordinarie da offrire in opzione agli aventi diritto ed un ulteriore aumento del capitale sociale inscindibile a pagamento, con emissione di n. 182.500.000 azioni ordinarie da offrire in sottoscrizione a Marzotto S.p.A., quanto a n. 91.250.000 azioni ordinarie, e a Faber Five S.r.l., quanto a n. 91.250.000 azioni ordinarie, per un importo complessivo di Euro 20,805 milioni con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 del cod. civ..

L'erogazione del finanziamento è sospensivamente condizionata, tra l'altro, alla costituzione delle relative garanzie, all'esecuzione del predetto aumento di capitale riservato per un importo non inferiore ad

Ratti S.p.A.

Euro 20,805 milioni da parte di Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. (avvenuto il 5 marzo 2010), all'esecuzione dell'aumento di capitale in opzione per un importo non inferiore ad Euro 4,446 milioni ed al contestuale rimborso integrale del finanziamento concesso in data 27 settembre 2005 da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e da Unicredit Corporate Banking S.p.A. per l'importo ancora dovuto alla data di erogazione della *tranche a*).

Rimborso anticipato obbligatorio

Il contratto di finanziamento prevede che, nell'ipotesi di cambio di controllo, ai sensi dell'articolo 2359, commi 1 e 2, del cod. civ., le banche finanziatrici avranno la facoltà di richiedere: (i) la cancellazione della parte non erogata del finanziamento e (ii) il rimborso integrale del finanziamento e la corresponsione degli interessi e di ogni altro importo dovuto.

Event of default

Il contratto di finanziamento prevede, inoltre, alcuni *event of default* tra cui:

- (a) l'inadempimento degli obblighi di rimborso del finanziamento;
- (b) l'inadempimento degli impegni contrattualmente previsti;
- (c) l'avvio di procedure concorsuali a carico di qualsivoglia società del Gruppo;
- (d) la pendenza di contenziosi di cui sia parte la Società ovvero la realizzazione di operazioni straordinarie, senza il previo consenso delle Banche, che possano determinare un effetto sostanzialmente pregiudizievole con riferimento agli obblighi assunti dalla stessa.

Al verificarsi di uno dei predetti *event of default* le somme dovute diverranno immediatamente esigibili da parte della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.

Impegni della Società

Il Contratto di Finanziamento prevede inoltre:

- (i) limitazioni all'assunzione di indebitamento finanziario, ad eccezione dell'indebitamento finanziario consentito;
- (ii) limitazioni alla concessione di finanziamenti e/o al rilascio di garanzie personali e/o reali;
- (iii) limitazioni ad acquistare partecipazioni, aziende o rami d'azienda fatto salvo il previo consenso scritto della Banca Agente e fatta eccezione per gli acquisti (i) per un importo complessivo massimo, singolo o cumulato, non superiore ad Euro 2.000.000,00 (*enterprise value*) per ciascun esercizio, ovvero (ii) per i quali sarà fornita a Banca Agente ogni documentazione necessaria, tra cui il business plan consolidato;
- (iv) limitazioni a cedere beni (aziende, rami d'azienda, immobilizzazioni materiali ed immateriali e finanziarie), fatta eccezione per (i) le cessioni di beni nell'ordinario corso dell'attività, ovvero (ii) le cessioni di beni aventi un valore netto contabile annuo, singolo o cumulato, inferiore ad Euro 2.000.000,00;
- (v) nel corso della durata del Contratto di Finanziamento, si impegna a canalizzare presso le Banche, *pro quota* in proporzione all'ammontare delle linee a revoca concesse da ciascuna di esse, la propria ordinaria operatività bancaria nella seguente misura: (i) almeno il 75% per i primi tre anni dalla data di sottoscrizione del Contratto di Finanziamento ed (ii) almeno il 50% per gli anni successivi, fino alla data di scadenza finale della *tranche a*), a condizione che siano mantenute le linee a revoca.

Garanzie

Ai sensi del Contratto di Finanziamento, la Società ha concesso le seguenti garanzie:

- (i) ipoteca su alcuni terreni e gli immobili del complesso industriale siti Guanzate (CO) di proprietà della Società;
- (ii) vincolo sulla polizza assicurativa.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Finanziamenti ex-lege 46/82

I Finanziamenti *ex-lege* 46/82, includendo la quota in scadenza nell'esercizio per Euro 414 migliaia classificata nelle Passività finanziarie correnti, sono così dettagliati per anno di scadenza:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>						<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
	----- Scadenze in anni						
	<u>Totale</u>	<u>2010</u>	<u>2011</u>	<u>2012</u>	<u>2013</u>	<u>oltre</u>	<u>Totale</u>
Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	2.313	414	425	436	204	834	2.929
Totale	2.313	414	425	436	204	834	2.929

I finanziamenti *ex-lege* 46/82 sono costituiti da due finanziamenti di durata decennale ottenuti a valere sul fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della legge 17 febbraio 1982, n. 46.

Il primo finanziamento, il cui valore residuo al 31.12.2009 è di complessive 673 migliaia di Euro, è rimborsabile in rate annuali posticipate di 243 migliaia di Euro ciascuna, comprensive di interessi, la prima delle quali scaduta al 16.12.2003. Tale finanziamento è regolato al tasso fisso 4,11%.

Il secondo finanziamento è stato erogato nel corso degli anni 2004 e 2007, per l'importo in acconto di 2.033 migliaia di Euro. Il saldo residuo al 31.12.2009 è di Euro 1.640 migliaia. È rimborsabile in 10 anni a rate annuali posticipate di 247 migliaia di Euro ciascuna, comprensiva di interessi, a totale erogazione del saldo residuo di Euro 226 migliaia, la prima delle quali scaduta il 26 febbraio 2008. Attualmente il finanziamento è regolato al tasso dello 0,886%.

Ad oggi i piani di ammortamento sono rispettati.

Passività finanziarie per strumenti derivati:

Le passività finanziarie correnti per strumenti derivati si riferiscono alla valutazione al *fair-value* degli strumenti derivati, di seguito dettagliati:

- Euro 10 migliaia relativi a strumenti derivati di negoziazione;
- Euro 163 migliaia relativi a strumenti derivati contabilizzati con il c.d. "*hedge accounting*".

Gli strumenti derivati di negoziazione sono così dettagliati:

	<u>Saldo 31.12.2009</u>			<u>Saldo 31.12.2008</u>		
	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /1000	Scadenza	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /1000	Scadenza
Vendite a termine (\$ USA)	10	\$ USA 800	2010	118	\$ USA 2.900	2009
Vendite a termine (YEN)	---			147	YEN 110.000	2009
Opzioni su cambi (YEN)	---			28	YEN 30.000	2009
Opzioni su cambi (\$ USA)	---			158	\$ USA 4.200	2009
Totale	10			451		

Le operazioni indicate sono considerate di *negoziazione*, anche se stipulate con finalità di copertura del rischio cambio, in quanto non presentano i requisiti di efficacia per essere considerate di *copertura* perché sottoscritte a fronte di flussi e non di specifiche operazioni commerciali.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

L'importo di Euro 163 migliaia si dettaglia come segue:

	<u>Saldo</u> 31.12.2009	<u>Saldo</u> 31.12.2008
- Ratei interessi maturati su IRS	29	---
- Valutazione strumenti derivati al <i>fair value</i>	134	3
Totale	<u>163</u>	<u>3</u>

Gli strumenti derivati contabilizzati con il c.d. "*hedge accounting*" sono di seguito elencati:

	<u>Saldo</u> 31.12.2009		<u>Saldo</u> 31.12.2008		
<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza	<i>Fair value</i> (Euro/000)	Valore nozionale /000	scadenza
IRS BNL-UNICREDIT	134	Eu. 5.538	2012	---	
IRS San Paolo-Intesa	---		3	Eu. 779	2009
	<u>134</u>		<u>3</u>		
TOTALE	<u>134</u>		<u>3</u>		

Gli IRS vengono contabilizzati secondo il c.d. "*hedge accounting*": tali operazioni, stipulate con la finalità di stabilizzare i flussi futuri relativi al debito coperto, presentano infatti caratteristiche perfettamente speculari a quelle dei relativi finanziamenti, tali da far ritenere efficace la relazione di copertura.

Quanto alla movimentazione e i relativi impatti sulla riserva di patrimonio netto (Riserva di copertura dei flussi finanziari - *Cash Flow Hedging*) si rimanda alla nota 6.1 - Patrimonio netto.

In relazione alle suddette passività finanziarie, ai sensi dell'IFRS 7, si evidenzia che il relativo *fair value* è classificabile nel "livello 2": *fair value* misurato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato, diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario.

Debiti per leasing

La Società ha sottoscritto leasing finanziari per impianti e macchinari. Questi leasing prevedono la possibilità di riscatto del bene. La seguente tabella dettaglia l'importo dei pagamenti previsti derivanti dai leasing finanziari ed il valore attuale dei canoni stessi:

	<u>Saldo</u> 31.12.2009		<u>Saldo</u> 31.12.2008	
	Pagamenti previsti	Quota capitale residua	Pagamenti previsti	Quota capitale residua
Entro un anno	477	429	340	297
Oltre un anno, ma entro cinque anni	683	652	701	657
Totale	<u>1.160</u>	<u>1.081</u>	<u>1.041</u>	<u>954</u>
Oneri finanziari	(79)	---	(87)	---
Valore attuale dei pagamenti previsti	<u>1.081</u>	<u>1.081</u>	<u>954</u>	<u>954</u>

La quota "entro un anno" della quota capitale residua è iscritta tra le passività finanziarie correnti.

I piani di ammortamento sono rispettati.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare ed esclusi gli effetti degli accordi di compensazione sono espone nella seguente tabella:

<u>31 dicembre 2009</u>	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre i 5 anni
<i><u>Passività finanziarie non derivate</u></i>							
Finanziamenti da banche garantiti	5.497	(5.538)	(5.538)				
Altri finanziamenti non garantiti	2.313	(2.443)*	(213)	(17)*	(490)	(983)	(740)
Passività per leasing finanziari	1.081	(1.160)	(249)	(228)	(454)	(229)	---
Anticipi di c/c non garantiti	7.796	(7.796)	(7.796)				
Debiti commerciali e altri debiti	17.751	(17.751)	(17.751)				
C/c con controllate	4.797	(4.797)	(4.797)				
C/c passivi	1.689	(1.689)	(1.689)				
<i><u>Passività finanziarie derivate</u></i>							
Interest rate swap di copertura	163	(163)	(29)	(134)			
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	10	(555)	(555)				
Flussi in entrata		545	545				
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita							
Flussi in entrata							
Totale	41.097	(41.347)	(38.072)	(379)	(944)	(1.212)	(740)

(*) I flussi finanziari contrattuali includono l'effetto positivo, pari ad Euro 226 migliaia, quale erogazione del saldo del finanziamento dalla parte del Ministero.

<u>31 dicembre 2008</u>	Valore Contabile	Flussi finanziari Contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre i 5 anni
<i><u>Passività finanziarie non derivate</u></i>							
Finanziamenti da banche garantiti	7.309	(7.384)	(7.384)				
Altri finanziamenti non garantiti	3.999	(4.203)	(893)	(875)	(456)	(1.126)	(853)
Passività per leasing finanziari	954	(1.041)	(180)	(161)	(322)	(378)	
Anticipi di c/c non garantiti	6.957	(6.957)	(6.957)				
Debiti commerciali e altri debiti	23.302	(23.302)	(23.302)				
C/c con controllate	1.357	(1.357)	(1.357)				
C/c passivi	2.928	(2.928)	(2.928)				
<i><u>Passività finanziarie derivate</u></i>							
Interest rate swap di copertura	3	(3)	1	(4)			
Contratti a termine su cambi:							
Flussi in uscita	265	(2.966)	(2.605)	(361)			
Flussi in entrata		2.701	2.351	350			
Altri contratti su cambi:							
Flussi in uscita	186	(186)	(122)	(64)			
Flussi in entrata							
Totale	47.260	(47.626)	(43.376)	(1.115)	(778)	(1.504)	(853)

Si evidenzia che nelle tabelle precedenti i Finanziamenti da banche garantiti, essendo stati riclassificati fra le passività correnti, non includono la quota interessi, invece, i flussi contrattuali degli Altri finanziamenti non garantiti includono la quota interessi, calcolata sulla base del tasso in vigore al 31 dicembre.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti:

importi in migliaia di Euro	Valuta	Tasso di interesse nominale	Anno di scadenza	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
				Valore nominale	Valore contabile	Valore nominale	Valore contabile
Finanziamenti da banche a medio-lungo termine							
Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	Eu.	4,11%	2008-2012	673	673	1.092	1.092
Finanziamenti <i>ex-lege</i> 46/82	Eu.	0,89%	2014	1.640	1.640	1.837	1.837
Leasing finanziari	Eu.	Euribor 3m + spread	2009-2012	1.081	1.081	974	954
Finanziamento SANPAOLO-INTESA	Eu.	Euribor 3m + 1,10%	2009	---	---	787	787
Finanziamento UNICREDIT	Eu.	Euribor 1m + 0,75%	2009	---	---	283	283
Finanziamenti da banche a breve termine:							
C/c bancari	Eu.	Euribor 3m + 2,0%		1.689	1.689	2.928	2.928
Finanziamento BNL/UNICREDIT		Euribor 6m + 1,5	2012	5.538	5.497	7.384	7.309
Anticipazioni di c/c	(*)	(*)	2009	7.823	7.796	6.820	6.957
C/c di corrispondenza con controllate	Eu.	3,50%**	2009	4.797	4.797	1.357	1.357
Passività finanziarie per strumenti derivati	Eu.			173	173	454	454
TOTALE				23.414	23.346	23.916	23.958

(*) Trattasi di anticipazioni export/import in Euro / \$USA a tassi variabili dal 2,35% al 3,25%.

(**) Tasso medio di raccolta della società Capogruppo.

6.3 Fondi per rischi ed oneri

	Saldo 31.12.2009	Saldo 31.12.2008
Fondi per rischi ed oneri	4.372	7.950
di cui:		
- Parte corrente	3.756	7.429
- Parte non corrente	616	521
La parte corrente è così costituita:		
	Saldo 31.12.2009	Saldo 31.12.2008
- Oneri di ristrutturazione del personale	1.600	3.500
- Perdite su partecipazioni	2.075	3.681
- Altri	81	248
Totale	3.756	7.429
ed ha avuto la seguente movimentazione:		
	2009	2008
Saldo 01.01	7.429	925
- Accantonamenti	1	7.384
- Utilizzi	(3.674)	(880)
Saldo fine periodo	3.756	7.429

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Gli utilizzi dell'esercizio pari ad Euro 3.674 migliaia si riferiscono principalmente a:

- Euro 1.263 migliaia relativi ad oneri di riorganizzazione del personale stanziati nell'esercizio 2009;
- Euro 637 migliaia quale rilascio di una quota del fondo per oneri, accantonato al 31 dicembre 2009 per oneri di riorganizzazione del personale, principalmente per effetto delle uscite volontarie dell'esercizio 2009;
- Euro 131 migliaia relativi agli oneri sostenuti per la dismissione delle unità produttive rumene (Storia S.r.l. e Textrom S.r.l.);
- Euro 1.402 migliaia relativi all'utilizzo del fondo perdite su partecipazioni stanziato per la controllata Storia S.r.l. in liquidazione per la chiusura della procedura di liquidazione;
- Euro 203 migliaia quale adeguamento del fondo per oneri futuri relativi al completamento della procedura di liquidazione della società Textrom S.r.l. in liquidazione.

La parte non corrente include il fondo indennità fine rapporto agenti, esposto per 616 migliaia di Euro, che copre il rischio derivante dalle indennità dovute agli agenti in caso di interruzione del rapporto per cause a loro non imputabili:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Fondo indennità fine rapporto agenti	616	521
Totale	<u>616</u>	<u>521</u>

ed ha avuto la seguente movimentazione:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Saldo 1.1	521	481
- Accantonamenti dell'esercizio	204	139
- Utilizzi dell'esercizio	(109)	(99)
Saldo 31.12	<u>616</u>	<u>521</u>

Il fondo indennità fine rapporto agenti rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Ratti S.p.A., valutato con tecniche attuariali secondo lo IAS 37 e determinato da esperti terzi indipendenti.

Gli utilizzi del fondo indennità suppletiva di clientela si riferiscono, per 46 migliaia di Euro, ad indennità corrisposte nell'anno e, per 63 migliaia di Euro, ad adeguamento del fondo in base alla situazione degli agenti al 31.12.2009.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti assunzioni di natura demografica e finanziaria:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>2007</u>
a - probabilità di dimissioni volontarie	0,5% annuo	0,5% annuo	0,5% annuo
b - probabilità di dispensa dal servizio	0,5% annuo	1,5% annuo	0,5% annuo
c - tasso di attualizzazione	4,0% annuo	4,5% annuo	4,5% annuo

La probabilità annua di decesso e inabilità è stata calcolata in base alle tavole SIM 2001 e INAIL.

Al fine di determinare la vita lavorativa residua media degli agenti, è stata considerata l'età terminale di 65 anni.

	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>2007</u>
Il numero di beneficiari è:	44	63	62

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

6.4 Benefici ai dipendenti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Benefici ai dipendenti	8.201	9.353
di cui:		
- Parte corrente	1.132	2.050
- Parte non corrente	7.069	7.303

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto dei dipendenti (TFR), con la seguente movimentazione:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Saldo 1.1	9.353	10.113
- Accantonamento netto dell'esercizio	406	499
- Indennità liquidate nell'esercizio	(1.120)	(895)
- Anticipazioni concesse nell'esercizio	(438)	(364)
Saldo 31.12	<u>8.201</u>	<u>9.353</u>

La passività rappresenta il valore attuale dell'obbligazione della Società, valutata con tecniche attuariali secondo lo IAS 19, effettuato da esperti terzi indipendenti.

La quota a breve è relativa ai dipendenti previsti in uscita entro l'esercizio 2010, a seguito della manovra di ristrutturazione prevista nel Piano industriale 2009-2011.

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi demografiche:

- a – probabilità di morte come da Tavole ISTAT 2004;
- b – probabilità annue di eliminazione dal servizio per inabilità edite dall'INPS;
- c – probabilità annua di eliminazione dal servizio per altre cause (turnover) valutata pari al 6% (5% al 31.12.2008);
- d – probabilità annua di richiesta di anticipazione del TFR valutata pari al 2% (2% al 31.12.2008).

Ai fini della valutazione attuariale sono state considerate le seguenti basi aziendali:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>2007</u>
numero di beneficiari	506	585	603
età media pensionabile	62,60	58,42	58,43
età media dipendenti	43,90	43,46	42,97
età aziendale media reale	17,80	12,91	16,72

Le basi tecnico/finanziarie utilizzate, che riguardano prospetticamente il lungo periodo, sono:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>2007</u>
a – tasso annuo di attualizzazione	4,3%	4,5%	4,5%
b – tasso di rotazione del personale	6,0%	5,0%	5,0%
c – tasso annuo di inflazione	2,0%	2,0%	2,0%

Per l'epoca di pensionamento si è ipotizzato il raggiungimento del primo dei requisiti pensionabili validi per l'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Il dettaglio dell'accantonamento di competenza dell'esercizio determinato su base attuariale, al netto delle quote trasferite a fondi di previdenza integrativa e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, è di seguito riportato:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Onere finanziario	332	395
Perdita (utile) attuariale	74	104
Accantonamento dell'esercizio	<u>406</u>	<u>499</u>

6.5 Imposte differite passive

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Imposte differite passive	88	152

I debiti per imposte differite sono iscritti per un valore di Euro 88 migliaia; per i relativi commenti si veda la nota esplicativa n. 8.12 – Imposte dell'esercizio.

6.6 Debiti verso fornitori ed altri debiti

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Debiti verso fornitori ed altri debiti	17.751	23.302

La voce risulta così composta:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Debiti verso fornitori	11.368	16.119
- Debiti verso imprese controllate	824	1.884
- Altri debiti	5.559	5.299
Totale	<u>17.751</u>	<u>23.302</u>

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2008</u>
- Fatture ricevute e contabilizzate Italia	8.168	11.292
- Fatture ricevute e contabilizzate Estero	1.213	1.445
- Fatture da ricevere:		
- per beni	268	1.378
- per servizi	738	385
- per provvigioni	384	426
- Debiti per provvigioni	191	378
- Debiti per royalties	406	815
Totale	<u>11.368</u>	<u>16.119</u>

Nelle fatture da ricevere sono compresi 49 migliaia di Euro per emolumenti spettanti al Collegio Sindacale.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

A livello geografico, con riferimento alle fatture ricevute estero, i debiti si dettagliano come segue:

	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2008</u>
- Europa EU	229	609
- U.S.A.	14	10
- Giappone	5	6
- Altri Paesi	965	820
Totale	<u>1.213</u>	<u>1.445</u>

Debiti verso imprese controllate

La voce in oggetto si riferisce prevalentemente a forniture di carattere commerciale e di servizi.

I debiti si dettagliano come segue:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
Debiti verso controllate per forniture e servizi:		
- Ratti USA Inc.	516	670
- Textrom S.r.l. in liquidazione	199	606
- C.G.F. S.p.A.	63	210
- Storia S.r.l. in liquidazione	---	398
	<u>778</u>	<u>1.884</u>
Altri debiti:		
- C.G.F. S.p.A.	46	---
Totale	<u>824</u>	<u>1.884</u>

Altri debiti

La voce include:

	<u>Saldo</u> <u>31.12.2009</u>	<u>Saldo</u> <u>31.12.2008</u>
- Debiti verso i dipendenti per stipendi e salari	2.079	1.541
- Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ed Erario	1.781	1.820
- Clienti creditori	1.033	1.199
- Debiti verso i dipendenti per istituti contrattuali maturati e non ancora goduti	263	417
- Altri	403	322
Totale	<u>5.559</u>	<u>5.299</u>

La voce altri include Euro 135 migliaia, quale caparra per la vendita di un terreno sito nel comune di Cadorago (CO).

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

7. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

La Posizione finanziaria netta della Ratti S.p.A. al 31.12.2009, comparata con il 31.12.2008 risulta essere la seguente:

	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2008</u>
A. Cassa	4	7
B. Altre disponibilità liquide	2.040	2.399
C. Titoli	---	---
D. Liquidità (A+B+C)	2.044	2.406
E. Crediti finanziari correnti	2	88
F. Debiti bancari correnti	(14.455)	(11.696)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente*	(5.911)	(8.995)
H. Altri debiti finanziari correnti	(429)	(297)
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	(20.795)	(20.988)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (D+E+I)	(18.749)	(18.494)
K. Debiti bancari non correnti	(1.899)	(2.313)
L. Altri debiti non correnti	(652)	(657)
M. Indebitamento finanziario non corrente (K+L)	(2.551)	(2.970)
N. Indebitamento finanziario netto (J+M)	(21.300)	(21.464)

(*) Come già evidenziato in precedenza, la parte corrente dell'indebitamento non corrente include al 31.12.2009 Euro 3.674 migliaia (Euro 5.496 migliaia al 31.12.2008), relativi alla quota a medio lungo termine del finanziamento BNL/UNICREDIT, classificata fra le passività correnti così come previsto dallo IAS 1, in quanto i *covenants* che regolano tale contratto di finanziamento non risultano rispettati alla data di chiusura del bilancio.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

8. COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

importi in migliaia di Euro

8.1 Ricavi dalla vendita di beni e servizi

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	54.447	83.435

I ricavi dalla vendita di beni e di servizi sono così composti:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Ricavi della vendita di beni:		
- Prodotti tipici dell'attività dell'impresa	48.025	76.986
- Filati, tessuti greggi ed altri	1.218	2.114
Totale	<u>49.243</u>	<u>79.100</u>
Ricavi per prestazioni di servizi:		
- Lavorazioni per conto terzi	3.774	2.858
- Concorso spese di creazione ed elaborazione prove	1.340	1.361
- Trasporti, imballaggi e assicurazioni	90	116
Totale	<u>5.204</u>	<u>4.335</u>
Totale ricavi dalla vendita di beni e servizi	<u>54.447</u>	<u>83.435</u>

Nel corso dell'esercizio 2009 sono state poste in essere nei confronti di società controllate:

- cessioni di beni per 666 migliaia di Euro;
- prestazioni di servizi per 1.464 migliaia di Euro.

I ricavi dalla vendita di beni e servizi, pari ad Euro 54.447 migliaia al 31.12.2009, sono così ripartibili:

a) per tipo prodotto:	2009	%	2008	%
Donna	22.793	41,9	33.878	40,6
Uomo	8.588	15,8	14.803	17,8
Prodotto Finito	17.249	31,7	27.636	33,1
Arredamento	3.397	6,2	4.869	5,8
Altri e non allocati	2.420	4,4	2.249	2,7
Totale	54.447	100,0	83.435	100,0

b) per area geografica:	2009	%	2008	%
Italia	22.064	40,5	32.834	39,4
Europa (UE)	17.015	31,3	25.380	30,4
U.S.A.	6.345	11,6	11.753	14,1
Giappone	2.222	4,1	2.842	3,4
Altri Paesi	6.801	12,5	10.626	12,7
Totale	54.447	100,0	83.435	100,0

L'andamento del fatturato per tipologia di prodotto ed area geografica riflette la generale debolezza della domanda.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

8.2 Altri ricavi e proventi

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Altri ricavi e proventi	6.998	8.068

Tale voce è così composta:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Plusvalenze da alienazione cespiti	2.838	3.929
- Royalty pubblicità attive vs. controllate	1.204	952
- Utilizzo di fondi in eccesso	722	87
- Contributi per agevolazioni fiscali	624	---
- Addebito servizi a controllate	445	847
- Proventi diversi	356	312
- Locazioni attive da controllate	353	417
- Sopravvenienze ed insussistenze attive	196	464
- Risarcimento danni diversi	138	465
- Recupero da assicurazione crediti	34	120
- Vendita quadri e rulli di stampa	19	18
- Contributo in conto esercizio	---	390
- Altri	69	67
Totale altri ricavi e proventi	<u>6.998</u>	<u>8.068</u>

Le plusvalenze da alienazioni cespiti, iscritte per Euro 2.838 migliaia, si riferiscono principalmente:

- quanto a Euro 2.135 migliaia, alla vendita a terzi di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO);
- quanto a Euro 620 migliaia, alla cessione a terzi di un immobile sito in Cadorago (CO).

La voce "Royalty e pubblicità attive" è riferita ai proventi derivanti dalla rifatturazione del contratto di licenza sottoscritto da Ratti S.p.A. e concesso in sub-licenza alla società controllata C.G.F. S.p.A..

I contributi per agevolazioni fiscali si riferiscono al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo svolte dalla Società nel corso degli esercizi 2008 e 2009, rispettivamente per Euro 470 migliaia e 154 migliaia, tenuto conto di quanto disciplinato dalla Legge Finanziaria 2007 (Legge 27 dicembre 2006, n. 296, commi 280 - 283 e successive modificazioni).

La voce utilizzo di fondi in eccesso, pari ad Euro 722 migliaia, comprende Euro 637 migliaia quale rilascio di una quota del fondo per oneri, accantonato al 31 dicembre 2009 per oneri di riorganizzazione del personale, principalmente per effetto delle uscite volontarie dell'esercizio 2009.

Si ricorda che, al 31.12.2008:

- il contributo in conto esercizio, di Euro 390 migliaia, si riferiva ad un contributo erogato dal Ministero dello Sviluppo Economico per costi sostenuti nei periodi precedenti con riferimento al progetto di sviluppo precompetitivo dal titolo "Modello di tintostamperia caratterizzata da soluzioni tecnologiche avanzate di preparazione del colore, stampa, monitoraggio e controllo del processo", a valere sul Fondo rotativo per l'innovazione tecnologica ai sensi della Legge 17 febbraio 1982, n.46;
- le plusvalenze da alienazione cespiti, iscritte per Euro 3.929 migliaia, si riferivano sostanzialmente alla plusvalenza (di 3.889 migliaia di Euro) realizzata attraverso la vendita a parte correlata dell'immobile industriale sito in Malnate (VA) a termine del progetto di integrazione delle sedi operative italiane in Guanzate (CO);
- e che la voce risarcimento danni diversi includeva Euro 375 migliaia relativi ai danni subiti, nel corso dell'esercizio 2009, per eventi atmosferici.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

8.3 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.790	26.841

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Materie prime	7.403	17.754
- Merci per la commercializzazione	3.545	6.236
- Materie sussidiarie e di consumo	1.842	2.851
Totale	<u>12.790</u>	<u>26.841</u>

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono complessivamente inferiori al 2008 per 14,1 milioni di Euro sostanzialmente per effetto dei minori volumi di vendita.

Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati effettuati acquisti da società controllate per 220 migliaia di Euro (Euro 76 migliaia al 31.12.2008).

8.4 Costi per servizi

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Costi per servizi	16.323	27.740

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Lavorazioni esterne presso terzi	4.077	6.905
- Consulenze	2.684	3.237
- Spese per utenze	2.491	3.499
- Provvigioni passive	1.396	1.791
- Spese per manutenzione	1.122	2.051
- Lavorazioni esterne da controllate	827	3.169
- Trasporti	657	1.324
- Spese per pubblicità	631	919
- Assicurazioni	465	721
- Servizi di pulizia, smaltimento rifiuti, sorveglianza	382	604
- Spese viaggio e soggiorno	299	735
- Spese per fiere	168	279
- Oneri doganali su acquisti	142	389
- Spese di campionatura	120	529
- Spese bancarie	104	113
- Servizi logistici	92	104
- Emolumenti organi di controllo	68	72
- Spese di creazione	26	114
- Altri diversi	572	1.185
Totale	<u>16.323</u>	<u>27.740</u>

I costi per servizi sono complessivamente inferiori al 2008 per 11,4 milioni di Euro, sostanzialmente per effetto dei minori volumi e delle azioni di contenimento costi attuati dalla Società nel corso dell'esercizio.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Nel corso dell'esercizio 2009 risultano sostenuti nei confronti di società controllate costi di intermediazione (provvigioni) per 432 migliaia di Euro.

Le lavorazioni esterne da controllate per 827 migliaia di Euro si riferiscono sostanzialmente alle lavorazioni effettuate dalla società controllata rumena Textrom S.r.l. in liquidazione (lavorazioni di stampa per Euro 811 migliaia).

Gli emolumenti degli organi di controllo comprendono compensi verso sindaci per 49 migliaia di Euro, compensi verso l'Organismo di Vigilanza per 10 migliaia di Euro, e il compenso al segretario del Consiglio di Amministrazione per 9 migliaia di Euro.

8.5 Costi per godimento beni di terzi

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Costi per godimento di beni e servizi	2.922	3.499

La voce in oggetto è formata come segue:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Royalty passive	2.704	3.154
- Noleggi	142	181
- Locazioni	76	164
Totale	<u>2.922</u>	<u>3.499</u>

Per la voce royalty si rimanda alla nota n. 14 - Impegni e rischi.

8.6 Costi per il personale

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Costi del personale	21.472	26.471

La ripartizione di tali costi è la seguente:

	<u>31.12.2009</u>	<u>31.12.2008</u>
- Salari e stipendi	14.457	18.191
- Oneri sociali	4.640	5.664
- Piani a benefici definiti (nota n. 6.4)	406	499
- Piani a contribuzione definita	1.213	1.271
- Emolumenti agli organi sociali	209	246
- Altri costi	547	600
Totale	<u>21.472</u>	<u>26.471</u>

La riduzione del costo del personale rispetto al 31 dicembre 2008 per complessivi 5,0 milioni di Euro è imputabile sostanzialmente al piano di riorganizzazione avviato dalla Società, nonché all'utilizzo della Cassa Integrazione Straordinaria per crisi aziendale, approvata con Decreto Ministeriale n. 45331, in data 17 febbraio 2009, per un anno a partire dal 19 gennaio 2009.

La voce Piani a contribuzione definita include principalmente gli importi conferiti nei Fondi di Tesoreria INPS, Fondi di categoria e Fondi privati e sono così dettagliati:

<i>importi in migliaia di Euro</i>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Fondo di Tesoreria INPS	812	881
- Fondi di categoria	362	356
- Fondi privati	39	34
Totale	<u>1.213</u>	<u>1.271</u>

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Gli emolumenti verso gli organi sociali sono relativi ai compensi verso amministratori.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio relativa al numero del personale dipendente suddivisa per categoria:

	<u>31.12.2008</u>	<u>Entrate</u>	<u>Uscite</u>	<u>Trasferim.</u>	<u>31.12.2009</u>	<u>Media dell'esercizio</u>
Dirigenti	10	---	(2)	---	8	8
Quadri	40	---	(7)	---	33	34
Impiegati	278	1	(38)	---	241	261
Intermedi	68	2	(5)	---	65	66
Operai	187	---	(29)	---	158	175
Totale	<u>583</u>	<u>3</u>	<u>(81)</u>	<u>---</u>	<u>505</u>	<u>544</u>

Si evidenzia che, in permanenza di un quadro generale di incertezza e difficoltà, e coerentemente con il Piano industriale 2010-2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 9 gennaio 2010, la Società:

- in data *13 gennaio 2010* ha siglato l'accordo per una procedura di mobilità relativa a n. 50 addetti;
- in data *26 gennaio 2010* ha completato la procedura di consultazione sindacale per la messa in Cassa Integrazione Ordinaria, a partire dal 1° febbraio 2010, per 13 settimane, un massimo di n. 491 addetti della sede di Guanzate (CO), che sarà modulata mediante riduzione dell'orario di lavoro settimanale. Tale procedura è stata autorizzata dall'INPS di Como per l'intero periodo in data 17 marzo 2010 (autorizzazione n. 240020049285).

8.7 Altri costi operativi

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Altri costi operativi	<u>1.286</u>	<u>1.995</u>

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Materiali di consumo, cancelleria, carburanti	559	840
- Imposte indetraibili	148	187
- Altri costi	133	242
- Quadri per stampa	117	166
- Acquisto materiali promozionali e pubblicitari	78	121
- Imposte e tasse detraibili	73	59
- Quote associative	72	91
- Sopravvenienze ed insussistenze passive	45	80
- Perdite su alienazioni	31	38
- Spese di rappresentanza	22	80
- Acquisto disegni	8	91
Totale	<u>1.286</u>	<u>1.995</u>

Gli altri costi operativi sono complessivamente inferiori al 2008 per 709 migliaia di Euro principalmente per effetto delle azioni di contenimento costi attuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2009.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

8.8 Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Ammortamento attrezzatura varia di stampa ed Ammortamenti	2.932	3.536

La ripartizione delle voci di ammortamento è già presente nelle tabelle degli Allegati n. 1 e 2.

8.9 Accantonamenti e svalutazioni

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Accantonamenti e svalutazioni	724	4.236

La ripartizione della voce è la seguente:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Accantonamento per rischi su crediti (nota 5.8)	519	397
- Accantonamento indennità di clientela (nota 6.3)	204	139
- Accantonamento oneri e rischi diversi (nota 6.3)	1	3.700
Totale	<u>724</u>	<u>4.236</u>

Per quanto concerne gli accantonamenti e utilizzi del fondo oneri e rischi diversi e del fondo indennità di clientela, si rimanda a quanto già illustrato nei commenti alle poste patrimoniali.

8.10 Rettifiche di valore di attività finanziarie

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Rettifiche di valore di attività finanziarie	861	6.263

La composizione della voce è la seguente:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Rettifiche di valore:		
- Partecipazione in C.G.F. S.p.A.	1.064	1.939
- Partecipazione in S.C. Textrom S.r.l.	(203)	2.921
- Partecipazione in S.C. Storia S.r.l.	---	1.403
Totale	<u>861</u>	<u>6.263</u>

Per quanto riguarda le rettifiche di valore di attività finanziarie si rinvia alla nota n. 5.3 – Partecipazioni in società controllate.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

8.11 Proventi (Oneri) finanziari

Proventi e oneri finanziari rilevati a conto economico

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Proventi/(Oneri) finanziari	(601)	(2.595)
di cui:		
- Proventi finanziari	1.548	1.654
- Oneri finanziari	(2.149)	(4.249)

Proventi finanziari

La sottovoce è così composta:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Differenze cambio attive	1.058	1.222
- Dividendi attivi da attività finanziarie	214	2
- Proventi finanziari da liquidazione STORIA S.r.l.	81	---
- Proventi su operazioni di copertura su tassi e cambi	60	36
- Interessi attivi da controllate	58	150
- Interessi attivi da depositi bancari	49	105
- Altri interessi attivi	28	139
Totale	<u>1.548</u>	<u>1.654</u>

Oneri finanziari

La sottovoce comprende il seguente dettaglio:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
- Interessi passivi su passività finanziarie vs. banche	(663)	(1.601)
- Interessi passivi da controllate	(226)	(183)
- Sconti cassa	(199)	(215)
- Oneri su operazioni di copertura su tassi e cambi	(156)	(328)
- Differenze cambio passive	(807)	(1.761)
- Altri interessi passivi	(52)	(71)
- Altri oneri	(46)	(90)
Totale	<u>(2.149)</u>	<u>(4.249)</u>

Gli oneri finanziari netti sono inferiori al 2008 complessivamente per 1.994 migliaia di Euro, sostanzialmente per effetto delle differenze di cambio e dei minori interessi passivi su passività finanziarie verso banche.

Proventi e oneri finanziari rilevati direttamente a patrimonio netto

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> delle coperture di flussi finanziari	(173)	331
Totale	<u>(173)</u>	<u>331</u>
Riserva di copertura dei flussi finanziari	(134)	39
Totale	<u>(134)</u>	<u>39</u>

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

8.12 Imposte dell'esercizio

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Imposte dell'esercizio	361	578

Le imposte iscritte nel Conto Economico sono le seguenti:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Imposte correnti:		
- IRAP	375	378
- Minori imposte esercizio precedente	(3)	(61)
Totale	<u>372</u>	<u>317</u>
Imposte anticipate/differite di competenza del periodo	(11)	261
Totale	<u>361</u>	<u>578</u>

Imposte differite

Attività e passività per imposte differite rilevate

	<u>Attività</u>		<u>Passività</u>		<u>Importo netto</u>	
	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Rimanenze	1.812	2.251	---	---	1.812	2.251
Crediti verso clienti e altri crediti	704	677	(4)	(2)	700	675
Fondi	613	1.132	---	---	613	1.132
Immobili, impianti e macchinari	750	849	(764)	(978)	(14)	(129)
Immobilizzazioni immateriali	256	312	(3)	(8)	253	304
Partecipazioni	---	---	(12)	---	(12)	---
Benefici ai dipendenti	---	---	(275)	(331)	(275)	(331)
Debiti vs. fornitori e altri debiti	6	10	---	---	6	10
Debiti finanziari	728	501	---	---	728	501
Perdite fiscali	5.094	6.636	---	---	5.094	6.636
Attività/passività per imposte differite	9.963	12.368	(1058)	(1.319)	8.905	11.049
Differenze temporanee non rilevate	(9.886)	(12.237)	970	1.167	(8.916)	(11.070)
Attività/passività nette per imposte differite	<u>77</u>	<u>131</u>	<u>(88)</u>	<u>(152)</u>	<u>(11)</u>	<u>(21)</u>

Riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Utile (Perdita) dell'esercizio	(4.331)	(16.054)
Totale imposte sul reddito	361	578
Utile (perdite) ante imposte	<u>(3.970)</u>	<u>(15.476)</u>
Imposte sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale 27,5%	(1.092)	(4.256)
Costi non deducibili permanenti	447	152
Proventi non tassabili	(693)	(68)
Svalutazione partecipazione	292	1.722
Perdita dell'esercizio corrente per la quale non è stata rilevata un'attività per imposte differite attive	1.638	90
Variazione delle differenze temporanee non rilevate	(592)	2.360
IRAP	375	378
Altre	(14)	200
Totale imposte sul reddito	<u>361</u>	<u>578</u>

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Attività e passività per imposte differite non rilevate

Per le seguenti voci non sono state rilevate attività per imposte differite ai fini IRES.

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Perdite fiscali	1.638	90
Perdite fiscali anni precedenti	3.456	6.546
Differenze temporanee deducibili nette	<u>3.822</u>	<u>4.434</u>
Totale attività per imposte differite non rilevate	<u><u>8.916</u></u>	<u><u>11.070</u></u>

Le perdite fiscali scadono fra il 2010 e il 2014, mentre, ai sensi della legislazione fiscale in vigore, le differenze temporanee deducibili non hanno una scadenza. Per queste voci, le attività per imposte anticipate non sono state rilevate poiché non è ragionevolmente probabile che, tenuto anche in considerazione il periodo in cui tali differenze temporanee si riverseranno, sarà disponibile un reddito imponibile futuro sufficiente, a fronte del quale la società potrà utilizzare i relativi benefici.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

9. GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO: OBIETTIVI E CRITERI

La Società ha un profilo di rischio finanziario moderato.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi finanziari identificati e monitorati dalla Società sono i seguenti:

- *Rischio di credito;*
- *Rischio di mercato;*
- *Rischio di liquidità;*
- *Rischio operativo.*

Il Consiglio di Amministrazione riesamina e concorda le politiche per gestire le principali tipologie di rischio, come di seguito esposto.

Rischio di credito

Il rischio di credito è il rischio che un cliente o una delle controparti di uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria non adempiendo ad un'obbligazione e deriva sostanzialmente dai crediti commerciali.

E' politica della Società utilizzare strumenti per mitigare tale rischio. La Società procede, per i clienti più significativi, ad una sistematica assicurazione, con assegnazione di fido ai clienti assicurati, e sottopone i nuovi clienti e i clienti che richiedono condizioni di pagamento dilazionate a procedure di verifica sulla relativa classe di credito. Inoltre, il saldo dei crediti è monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta l'esposizione della Società al rischio di credito:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Altre attività finanziarie (nota 5.5)	13	14
<i>Interest rate swap</i> di copertura	---	86
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 5.8)	19.600	26.612
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 5.11)	2.044	2.406
Contratti a termine su cambi (nota 5.10)	2	---
Altri contratti a termine su cambi	---	88
Totale	<u>21.659</u>	<u>29.206</u>

Quanto all'esposizione al rischio di credito a fine esercizio derivante dai crediti verso clienti per area geografica, alla loro anzianità e alla movimentazione del fondo svalutazione si rimanda alla nota esplicativa n. 5.8 - Crediti commerciali ed altri crediti.

- *Rischio di mercato*

Il rischio di mercato si riferisce alla variabilità del valore di attività e passività a causa delle variazioni di prezzi di mercato (prevalentemente tassi di cambio e tassi di interesse), che oltre che modificarne i flussi finanziari attesi può generare un aumento inaspettato di costi ed oneri finanziari.

- *Rischio sui tassi di cambio*

La Società è esposta al rischio di cambio sulle vendite e sugli acquisti legato principalmente alle valute dollaro (USD) e yen giapponese (JPY).

Per la copertura del rischio su cambi la Società attua una politica di copertura sulla base dei prevedibili flussi netti in valuta attesi.

Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati: vendite a termine ed opzioni.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

La seguente tabella evidenzia l'esposizione della Società al rischio di cambio in base al valore nozionale:

	<u>2009</u>					<u>2008</u>				
	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AUS\$</u>	<u>USD</u>	<u>YEN</u>	<u>CHF</u>	<u>LGS</u>	<u>AUS\$</u>
Crediti commerciali	1.318	20.582	1	44	35	2.878	34.174	13	74	45
Finanziamenti da banche	(2.001)	---	---	---	---	(1.485)	(100.000)	---	---	---
Debiti commerciali	(1.615)	(3.231)	(127)	(8)	14	(1.723)	(5.989)	(21)	(15)	1
Disponibilità liquide	877	6.619	---	---	---	444	9.880	---	---	---
Esposizione lorda nella situazione patrimoniale- finanziaria	(1.421)	23.970	(126)	36	49	114	(61.935)	(8)	59	46
Vendite previste stimate*	6.170	74.250	---	---	---	9.000	164.000	---	---	---
Acquisti previsti stimati*	(3.300)	(20.000)	---	---	---	(4.000)	(25.000)	---	---	---
Esposizione lorda	1.449	78.220	(126)	36	49	5.114	77.065	(8)	59	46
Contratti a termine su cambi	(1.800)	---	---	---	---	(2.900)	(110.000)	---	---	---
Altri derivati su cambi	---	---	---	---	---	(4.200)	(30.000)	---	---	---
Esposizione netta	(351)	78.220	(126)	36	49	(1.986)	(62.935)	(8)	59	46

* Relative/i al periodo soggetto a copertura

I principali tassi di cambio dell'esercizio sono i seguenti:

<i>Euro</i>	Cambio medio		Tasso di cambio puntuale al 31 dicembre	
	<u>2009</u>	<u>2008</u>	<u>2009</u>	<u>2008</u>
USD	1,393	1,471	1,441	1,392
YEN	130,234	152,331	133,160	126,140
CHF	1,510	1,587	1,484	1,485
LGS	0,891	0,797	0,888	0,952
AUS\$	1,775	1,742	1,601	2,027

Un apprezzamento dell'Euro del 10% rispetto alle valute sopra riportate avrebbe comportato al 31 dicembre un aumento (decremento) del patrimonio netto e del risultato d'esercizio per gli importi riportati nella seguente tabella:

<i>Effetto in migliaia di Euro</i>	2009		2008	
	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)	Patrimonio Netto	Utile o (perdita)
USD	51	51	(8)	(8)
YEN	(12)	(12)	45	45
CHF	8	8	1	1
LGS	(4)	(4)	(6)	(6)
AUS\$	(3)	(3)	(2)	(2)
Totale	40	40	30	30

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

- Rischio sui tassi di interesse

La Società attua una politica di copertura del rischio tassi su indebitamento a medio-lungo termine, laddove il tasso di remunerazione del finanziamento è variabile e pertanto soggetto a variazioni di mercato. Le coperture vengono effettuate mediante strumenti finanziari derivati.

Il profilo del tasso di interesse applicato alle passività finanziarie della Società fruttifere di interessi alla data di chiusura di bilancio era la seguente:

	<u>2009</u>	<u>2008</u>
Tasso fisso:		
- Passività finanziarie	(2.313)	(2.929)
- Attività finanziarie	---	---
Tasso variabile:		
- Passività finanziarie	(21.033)	(21.029)
- Attività finanziarie	2.046	2.494
	<u>(21.300)</u>	<u>(21.464)</u>

Si evidenzia che una variazione in più o in meno di 100bp sui tassi di interessi nel corso del 2009, avrebbe comportato un aumento/diminuzione di 0,2 milioni di Euro di interessi passivi netti.

- Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

L'approccio della Società nella gestione della liquidità prevede di garantire, attraverso una gestione anticipata della tesoreria, che vi siano sempre, per quanto possibile, risorse sufficienti ad adempiere alle proprie obbligazioni in scadenza, in modo da mantenere, per quanto possibile, un appropriato equilibrio tra impegni e disponibilità.

Quanto alle scadenze contrattuali delle passività finanziarie e alle condizioni e piani di rimborso dei finanziamenti si rinvia alla nota 6.2 - Passività finanziarie.

- Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di sostenere una perdita diretta o indiretta derivante da svariate cause associate ai processi, al personale, alla tecnologia e alle infrastrutture della Società, così come da fattori esterni diversi dal rischio di credito, di mercato e di liquidità, quali derivanti da disposizioni legali e regolamentari e standard di comportamento aziendale.

I rischi operativi derivano da tutte le attività della Società.

L'obiettivo della Società è di gestire il rischio operativo al fine di raggiungere un equilibrio tra prevenzione del sostenimento di perdite finanziarie e danni di reputazione della Società e la redditività complessiva, evitando procedure di controllo che limitano l'operatività aziendale.

Al fine di mitigare tale rischio la Società ha posto in essere un sistema di regole, procedure e controlli fra cui l'autorizzazione preventiva delle operazioni attraverso un sistema di deleghe/procure, documentazione dei controlli e delle procedure poste in essere, formazione e sviluppo professionale e standard etici ed aziendali.

A supporto del rispetto di tali principi la Società ha istituito una funzione di *Internal Audit*, che riporta periodicamente con cadenza semestrale al Comitato per il controllo Interno ed al Collegio Sindacale.

Ratti S.p.A.

Gestione del capitale proprio

I risultati operativi e netti della Società sono stati negativi negli ultimi esercizi determinando la ricorrenza dei presupposti previsti dall'art. 2446 del cod. civ. e l'erosione del capitale sociale.

Tuttavia, come precedentemente già illustrato, L'Assemblea dei soci del 23 dicembre 2009 ha deliberato due aumenti di capitale per complessivi 25,3 milioni di Euro volti a riequilibrare la situazione patrimoniale e finanziaria.

La Società è soggetta al rispetto di vincoli economici, patrimoniali e finanziari su alcuni finanziamenti in essere, che alla data di bilancio non risultano rispettati. Per maggiori informazioni si rinvia alla nota 6.2 – Passività finanziarie del bilancio consolidato.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Copertura flussi finanziari

I flussi finanziari previsti associati agli strumenti derivati di copertura di flussi finanziari sono analizzati nella tabella seguente:

	2009							2008						
	Valore contabile	Flussi finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni	Valore contabile	Flussi finanziari previsti	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<i>Interest rate swap:</i>														
Attività								86	86	44	18	(2)	26	---
Passività	(163)	(163)	(29)	(134)				(3)	(3)	1	(4)			
<i>Contratti a termine su cambi:</i>														
Attività	---	545	545						2.701	2.351	350			
Passività	(10)	(555)	(555)					(265)	(2.966)	(2.605)	(361)			
Totale	(173)	(173)	(39)	(134)	0	0	---	(182)	(182)	(209)	3	(2)	26	---

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Nella seguente tabella sono esposti per ogni attività e passività finanziaria, il valore contabile iscritto nello stato patrimoniale ed il relativo *fair value*:

	31.12.2009		31.12.2008	
	Valore contabile	<i>Fair value</i>	Valore contabile	<i>Fair value</i>
Altre attività finanziarie (nota 5.5)	13	13	14	14
Crediti commerciali ed altri crediti (nota 5.8)	19.600	19.600	26.612	26.612
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 5.11)	2.044	2.044	2.406	2.406
<i>Interest rate swap</i> di copertura:				
Attività (nota 5.5)	---	---	86	86
Passività (nota 6.2)	(163)	(163)	(3)	(3)
Contratti a termine su cambi:				
Attività (nota 5.10)	2	2	---	---
Passività (nota 6.2)	(10)	(10)	(265)	(265)
Altri contratti a termine su cambi:				
Attività (nota 5.10)	---	---	88	88
Passività (nota 6.2)	---	---	(186)	(186)
Finanziamenti da banche garantiti (nota 6.2)	(5.497)	(5.497)	(7.309)	(7.309)
C/c con controllate (nota 6.2)	(4.797)	(4.797)	(1.357)	(1.357)
Altri finanziamenti non garantiti (nota 6.2)	(2.313)	(2.313)	(3.999)	(3.999)
Passività per leasing finanziari (nota 6.2)	(1.081)	(1.081)	(954)	(954)
Anticipi di conto corrente non garantiti (nota 6.2)	(7.796)	(7.796)	(6.957)	(6.957)
Debiti verso fornitori ed altri debiti (nota 6.6)	(17.751)	(17.751)	(23.302)	(23.302)
C/c passivi (nota 6.2)	(1.689)	(1.689)	(2.928)	(2.928)
	(19.438)	(19.438)	(18.054)	(18.054)

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

10. EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Si rileva che, sulla base di quanto indicato dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, sono state individuate come “eventi e operazioni non ricorrenti” nel periodo di riferimento (Allegato 5), (i) la cessione a terzi di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO) e di un immobile sito in Cadorago (CO), non più strumentali all’attività della Società; (ii) il credito d’imposta riconosciuto per le attività di ricerca e sviluppo dell’esercizio e dell’esercizio precedente, di cui all’art. 1, commi 280-283, della Legge n. 296/06, e successive modificazioni, (iii) il rilascio di una quota del fondo rischi ed oneri accantonato al 31 dicembre 2008 per oneri di riorganizzazione del personale, principalmente per effetto delle uscite volontarie dell’esercizio 2009.

Si riepilogano gli effetti economici di tali operazioni che influenzano il Risultato Operativo:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>		
	Proventi	(Oneri)	Saldo
- Altri ricavi e proventi (Plusvalenze nette dalla vendita di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO) e di un immobile sito in Cadorago (CO))	2.854	(99)	2.755
- Altri ricavi e Proventi (credito d’imposta per attività ricerca e sviluppo esercizi 2008 e 2009)	624	---	624
- Altri ricavi e proventi (utilizzo fondo di ristrutturazione)	637	---	637
- Altri costi operativi (Minusvalenze dalla vendita di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO))	---	(25)	(25)
Totale	4.115	(124)	3.991

Isolando l’effetto della rilevazione dei proventi ed oneri non ricorrenti, il risultato operativo e il risultato netto delle attività ricorrenti sono i seguenti:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2009	31.12.2008
Ricavi	54.447	83.435
Risultato operativo	(2.508)	(6.618)
Risultato operativo (%)	(4,6)%	(7,9)%
(Proventi) ed oneri non ricorrenti	(3.991)	1.653
Risultato operativo delle attività ricorrenti	(6.499)	(4.965)
Risultato operativo delle attività ricorrenti (%)	(11,9)%	(5,9)%

Si riportano di seguito gli effetti sul risultato netto del periodo di tali operazioni:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>	
	31.12.2009	31.12.2008
Proventi ed (oneri) non ricorrenti	3.991	(1.653)
Effetto fiscale su proventi ed oneri non ricorrenti	(106)	(78)
Risultato netto	3.885	(1.731)
Risultato netto dell’esercizio	(4.331)	(16.054)
Incidenza %	N/A	10,8%

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Incidenza delle operazioni non ricorrenti

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2009	Totale	Proventi non ricorrenti	
		Valore assoluto	%
Incidenza delle operazioni non ricorrenti sulle voci della Situazione patrimoniale - finanziaria			
Crediti per imposte sul reddito	234	154	65,8
Fondi per rischi ed oneri (parte corrente)	3.756	(637)	N/A
Incidenza delle operazioni non ricorrenti sulle voci del Conto economico			
Altri ricavi e proventi	6.998	4.016	57,4
Altri costi operativi	(1.286)	(25)	1,9
Risultato ante imposte	(3.970)	3.991	N/A
Incidenza delle operazioni non ricorrenti sui flussi finanziari			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	1.634	470	28,8
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento	(1.239)	3.680	N/A

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2008	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
Incidenza delle operazioni non ricorrenti sulle voci della Situazione patrimoniale - finanziaria			
Debiti verso fornitori ed altri debiti	23.302	46	0,2
Fondo per rischi ed oneri (parte corrente)	7.429	3.665	49,3
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Conto economico			
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(3.804)	(626)	16,5
Altri ricavi e proventi	8.068	4.279	53,0
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.841)	(1.221)	4,5
Costi per servizi	(27.740)	(381)	1,4
Costi per godimento beni di terzi	(3.499)	(39)	1,1
Accantonamenti e svalutazioni	(4.236)	(3.665)	86,5
Risultato ante imposte	(15.476)	(1.653)	10,7
Incidenza delle operazioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività operativa	7.193	(105)	N/A
Liquidità netta generata/(assorbita) dall'attività di investimento	102	7.200	N/A

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

11. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Con riferimento alla comunicazione CONSOB DAC/98015375 del 27.02.98, si precisa che la società, con delibera di Consiglio del 13 novembre 2002, ha adottato una procedura ex art. 150 TUF che definisce il comportamento per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni con parti correlate. Costituiscono oggetto di informazione le operazioni di valore superiore ad Euro 50.000 e, anche se di valore inferiore, quelle concluse non a condizioni di mercato.

Le operazioni con parti correlate sono riepilogate nell'Allegato 3 (operazioni con società controllate) e nell'Allegato 4 (altre parti correlate). Tali operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Di seguito si riporta una tabella di sintesi dell'incidenza delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e sul risultato economico della Società:

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2009	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale - finanziaria			
Crediti commerciali ed altri crediti	19.600	3.779	19,3
Passività finanziarie correnti	(20.795)	(4.797)	23,1
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(17.751)	(824)	4,6
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Conto economico			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	54.447	2.130	3,9
Altri ricavi e proventi	6.998	2.002	28,6
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.790)	(220)	1,7
Costi per servizi	(16.323)	(1.265)	7,7
Costi per godimento beni di terzi	(2.922)	(61)	2,1
Altri costi operativi	(1.286)	(54)	4,2
Proventi finanziari	1.548	272	17,6
Oneri finanziari	(2.149)	(226)	10,5

importi in migliaia di Euro

al 31 dicembre 2008	Totale	Parti correlate	
		Valore Assoluto	%
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci della Situazione patrimoniale - finanziaria			
Crediti commerciali ed altri crediti	26.612	6.208	23,3
Passività finanziaria finanziarie correnti	(20.988)	(1.357)	6,5
Debiti verso fornitori ed altri debiti	(23.302)	(1.944)	8,3
Incidenza delle operazioni con parti correlate sulle voci del Conto economico			
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	83.435	2.534	3,0
Altri ricavi e proventi	8.068	6.142	76,1
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.841)	(77)	0,3
Costi per servizi	(27.740)	(4.048)	14,6
Costi per godimento beni di terzi	(3.499)	(60)	1,7
Altri costi operativi	(1.995)	(20)	1,0
Proventi finanziari	1.654	147	8,9
Oneri finanziari	(4.249)	(179)	4,2

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

12. COMPENSI SPETTANTI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E MANAGEMENT

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci della Ratti S.p.A., su base annua, sono i seguenti:

	2009	2008
Amministratori	224 migliaia di Euro*	263 migliaia di Euro
Sindaci	46 migliaia di Euro	46 migliaia di Euro
Organismo di Vigilanza	10 migliaia di Euro	10 migliaia di Euro
Totale	280 migliaia di Euro	319 migliaia di Euro

(*) Di cui Euro 15 migliaia retrocessi alla società.

La tabella in Allegato 7 riporta, come richiesto dalla delibera Consob n. 11971/1999, i compensi deliberati per l'anno 2009 agli amministratori ed ai sindaci, e al management con responsabilità strategica nella gestione, pianificazione e controllo a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma anche da parte delle società controllate dalla Capogruppo Ratti.

13. COMPENSI ALLA SOCIETA' DI REVISIONE

Ai sensi dell'art. 160, comma 1-bis del Testo Unico e dell'art. 149 – duodecies Regolamento Emittenti, si riepilogano i compensi di competenza che la società di revisione e le entità appartenenti alla sua rete hanno percepito:

<i>importi in migliaia di Euro</i>			
Tipologia di servizi	Società	Destinatario	Compensi
- Revisione contabile	KPMG S.p.A.	Ratti S.p.A.	112
- Altri servizi (sottoscrizione dichiarazioni fiscali)	KPMG S.p.A.	Ratti S.p.A.	1
- Servizi di attestazione	KPMG S.p.A.	Ratti S.p.A.	85
- Revisione contabile	KPMG S.p.A.	C.G.F. S.p.A.	20
- Altri servizi (sottoscrizione dichiarazioni fiscali)	KPMG S.p.A.	C.G.F. S.p.A.	1
Totale			219

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

14. IMPEGNI E RISCHI

Fidejussioni

Le fidejussioni rilasciate da terzi a garanzia di nostri impegni si dettagliano come segue:

- 60 migliaia di Euro, fidejussione di istituti bancari per utenze;
- 68 migliaia di Euro, fidejussione di istituti bancari a favore di Fondimpresa.

Le fidejussioni da noi rilasciate nell'interesse delle società controllate, collegate e altre società sono così dettagliate:

- Società: Ratti USA Inc. a favore di: Unicredit NY US\$ 50.000 pari ad Eu. 35 migliaia

Contratti di licenza

Ratti S.p.A. ha sottoscritto contratti di licenza con terzi con diverse scadenze fino al 2014.

Tali contratti prevedono il riconoscimento ai licenzianti di royalty e compensi pubblicitari calcolati in percentuale sul fatturato netto derivante dalle vendite delle relative collezioni, con degli importi minimi garantiti annuali. Nella maggior parte dei casi, consistono in somme definite in anticipo, mentre solo in alcuni casi, le suddette royalty e i contributi pubblicitari sono calcolati sulla base di una percentuale di fatturato realizzato dal marchio oggetto della licenza nell'anno precedente.

Si evidenzia inoltre che alcuni contratti sono stati concessi in sub-licenza, alle stesse condizioni economiche, ad altre società del Gruppo (C.G.F. S.p.A.).

I minimi garantiti in ciascun esercizio successivo a quello del 31 dicembre 2009 sono di seguito evidenziati:

	<i>importi in migliaia di Euro</i>		
	Totale minimi	Di cui relativi a contratti dati in sub-licenza	Costi netti Ratti S.p.A.
2010	3.077	720	2.357
2011	2.738	720	2.018
2012	2.680	720	1.960
Anni successivi	26	---	26
Totale	8.521	2.160	6.361

I costi totali di royalty e della relativa pubblicità, al netto dei ricavi relativi ai contratti dati in sub-licenza, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008 ammontavano rispettivamente a Euro 2.051 migliaia ed Euro 3.035 migliaia.

Si evidenzia che i due contratti di licenza in scadenza il 31.12.2008 e il 31.12.2009, evidenziati nel bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, sono stati rinnovati fino al 31.12.2012, attraverso la sottoscrizione, in data 11 giugno 2009, di due nuovi contratti.

Si segnala inoltre che alcuni di tali contratti prevedono, in caso di modifica dell'assetto di controllo del licenziatario, la facoltà per il licenziante di recedere dal contratto medesimo. Alla data attuale, considerato il cambio di controllo, per effetto dell'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. del 5 marzo 2010, non sono pervenute richieste in tal senso. Si evidenzia che, in considerazione del rapporto consolidato con i licenziatari e tenuto conto che sono in fase di preparazione le collezioni primavera-estate 2011, ad oggi non si rilevano particolari criticità per la prosecuzione del rapporto contrattuale con i medesimi.

Altri

Gli impegni a scadere sono rappresentati per 28.560 migliaia di Euro da un'ipoteca congiunta a favore BNL e UNICREDIT gravante principalmente sullo stabilimento di Guanzate a garanzia del prestito a medio termine in corso, per il valore in linea capitale iniziale di 12.000 migliaia di Euro.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

15. OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Il bilancio dell'esercizio 2009 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) derivanti da eventi o operazioni atipiche e/o inusuali.

16. FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2009

Oltre a quanto già indicato in precedenza, si evidenzia che:

- in data *5 marzo 2010* a seguito dell'esecuzione dell'aumento di capitale riservato a Marzotto S.p.A. e Faber Five S.r.l. per un importo complessivo di Euro 20.805.000, in attuazione del predetto Accordo Quadro, il Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. ha preso atto delle rinuncia di Donatella Ratti ai poteri di Amministratore Delegato, alla stessa conferiti in data 29 aprile 2009, ed ha nominato il Consigliere Antonio Favrin alla carica di Vice Presidente e il Consigliere Sergio Tamborini alla carica di Amministratore Delegato;
- in data *29 marzo 2010* anche ai sensi del suddetto Accordo Quadro, tutti gli Amministratori in carica, hanno rassegnato le proprie dimissioni dalla carica con effetto dalla chiusura dell'Assemblea dei soci convocata in prima e in seconda convocazione rispettivamente il 28 e il 29 aprile 2010 per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2009 e la nomina del Consiglio di Amministrazione;
- *alla data odierna* è tuttora in corso l'offerta in opzione agli azionisti di Ratti S.p.A. di azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale in opzione deliberato dall'Assemblea straordinaria del 23 dicembre 2009.

Il presente bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2009, composto dalla situazione patrimoniale - finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario, dalle note esplicative e corredato dalla relazione sulla gestione del Gruppo Ratti (presentata in un unico documento ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, comma 2-bis), rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico di periodo della Ratti S.p.A., e corrisponde alle scritture contabili.

Ratti S.p.A.
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Donatella Ratti

Guanzate, 29 marzo 2010



Bilancio al 31 dicembre 2009**Ratti S.p.A.****Allegato 1****Allegati alle note esplicative***importi in Euro***IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2009**

	COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE						VALORE NETTO	
	Costo storico al 1/1/2009	Incorp.costo 2009	Acquisiz. eserc. 2009	Riclassifi. esercizio 2009	Alienazioni eserc. 2009	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 1/01/2009	Impairment 1/01/2009	Incorp. fondo 2009	Amm.ti eserc.2009	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2009	1/01/2009	31/12/2009
TERRENI	1.393.778	0	0	0	(307.617)	1.086.161	0	0	0	0	0	0	1.393.778	1.086.161
FABBRICATI	19.086.828	0	181.610	0	(1.092.573)	18.175.865	(8.073.658)	0	0	(345.630)	553.930	(7.865.358)	11.013.170	10.310.507
IMPIANTI E MACCHINARI	44.205.185	0	872.816	141.102	(807.753)	44.411.350	(30.425.140)	(6.000.000)	(100.333)	(916.159)	729.762	(36.711.870)	7.780.045	7.699.480
ATTREZZAT.	12.191.667	0	1.201.546	0	(7.877)	13.385.336	(11.597.193)	0	0	*(1.342.929)	7.877	(12.932.245)	594.474	453.091
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	7.988.656	0	40.334	0	(1.561.303)	6.467.687	(7.410.806)	0	0	(183.938)	1.561.001	(6.033.743)	577.850	433.944
AUTOMEZZI	775.017	0	28.145	0	(100.704)	702.458	(644.593)	0	0	(28.638)	100.704	(572.527)	130.424	129.931
INVESTIMENTI IN CORSO	52.062	0	300.799	(141.102)	0	211.759	0	0	0	0	0	0	52.062	211.759
TOTALE	85.693.193	0	2.625.250	0	(3.877.827)	84.440.616	(58.151.390)	(6.000.000)	(100.333)	(2.817.294)	2.953.274	(64.115.743)	21.541.803	20.324.873

(*) La voce include Euro 1.297 migliaia relativi ad attrezzatura varia di stampa.

Bilancio al 31 dicembre 2009**Ratti S.p.A.****Allegato 1****Allegati alle note esplicative**

importi in Euro

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI AL 31 DICEMBRE 2008

	COSTO STORICO						AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE						VALORE NETTO	
	Costo storico al 1/1/2008	Incorp.costo 2008	Acquisiz. eserc. 2008	Riclassif. esercizio 2008	Alienazioni eserc. 2008	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 1/01/2008	Impairment 1/01/2008	Incorp.fondo 2008	Amm.ti exerc.2008	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2008	1/01/2008	31/12/2008
TERRENI	1.464.146	---	---	---	(70.368)	1.393.778	---	---	---	---	---	---	1.464.146	1.393.778
FABBRICATI	19.131.854	103.190	---	3.487.811	(3.636.027)	19.086.828	(9.272.806)	---	(103.190)	(361.651)	1.663.989	(8.073.658)	9.859.048	11.013.170
IMPIANTI E MACCHINARI	44.355.964	11.480	708.758	2.743.086	(3.614.103)	44.205.185	(31.696.401)	(6.000.000)	(11.333)	(934.247)	2.216.841	(36.425.140)	6.659.563	7.780.045
ATTREZZAT.	10.529.200	7.681	1.775.806	---	(121.020)	12.191.667	(9.867.689)	---	(7.003)	*(1.843.521)	121.020	(11.597.193)	661.511	594.474
BENI MOBILI E MACCHINE ORDINARIE														
D'UFFICIO	7.864.128	141.738	140.760	5.971	(163.941)	7.988.656	(7.225.283)	---	(122.028)	(219.521)	156.026	(7.410.806)	638.845	577.850
AUTOMEZZI	777.051	4.648	54.000	---	(60.682)	775.017	(670.073)	---	(4.648)	(30.554)	60.682	(644.593)	106.978	130.424
INVESTIMENTI IN CORSO	2.726.322	---	3.562.608	(6.236.868)	---	52.062	---	---	---	---	---	---	2.726.322	52.062
TOTALE	86.848.665	268.737	6.241.932	---	(7.666.141)	85.693.193	(58.732.252)	(6.000.000)	(248.202)	(3.389.494)	4.218.558	(64.151.390)	22.116.413	21.541.803

(*) La voce include Euro 1.801 migliaia relativi ad attrezzatura varia di stampa.

Bilancio al 31 dicembre 2009**Ratti S.p.A.****Allegato 2****Allegati alle note esplicative***importi in Euro***ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2009**

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO	
	Costo storico al 1/1/2009	Incorporaz. costo 2009	Acquisiz. eserc. 2009	Alienazioni esercizio 2009	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 1/01/2009	Incorp.Ammort. 1/01/2009	Amm.ti eserc.2009	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2009	1/01/2009	31/12/2009
MARCHI, LICENZE												
E SIMILI	316.932	---	---	---	316.932	(315.192)	---	(1.740)	---	(316.932)	1.740	0
AVVIAMENTO	1.057.914	---	---	---	1.057.914	(1.057.914)	---	0	---	(1.057.914)	0	0
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
	3.527.212	---	52.567	---	3.579.779	(3.314.702)	---	(112.906)	---	(3.427.608)	212.510	152.171
TOTALE	4.902.058	---	52.567	---	4.954.625	(4.687.808)	---	(114.646)	---	(4.802.454)	214.250	152.171

Bilancio al 31 dicembre 2009**Ratti S.p.A.****Allegato 2****Allegati alle note esplicative***importi in Euro***ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2008**

	COSTO STORICO					AMMORTAMENTI ACCUMULATI E RIDUZIONI DI VALORE					VALORE NETTO	
	Costo storico al 1/1/2008	Incorporaz. costo 2008	Acquisiz. eserc. 2008	Alienazioni esercizio 2008	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 1/01/2008	Incorp.Ammort. 1/01/2008	Amm.ti eserc.2008	Storno Amm.ti accumulati	Saldo al 31/12/2008	1/01/2008	31/12/2008
MARCHI, LICENZE E SIMILI	316.932	---	---	---	316.932	(312.597)	---	(2.595)	---	(315.192)	4.335	1.740
AVVIAMENTO	1.057.914	---	---	---	1.057.914	(1.057.914)	---	---	---	(1.057.914)	---	---
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.710.169	124.492	174.565	(482.014)	3.527.212	(3.571.136)	(67.083)	(143.560)	467.077	(3.314.702)	139.033	212.510
TOTALE	5.085.015	124.492	174.565	(482.014)	4.902.058	(4.941.647)	(67.083)	(146.155)	467.077	(4.687.808)	143.368	214.250

Bilancio al 31 dicembre 2009**Ratti S.p.A.****Allegato 3****Allegati alle note esplicative***importi in migliaia di Euro***OPERAZIONI CON SOCIETA' CONTROLLATE**

	Ricavi dalla vendita di beni e servizi	Altri ricavi e proventi	Proventi finanziari	Costi per materie prime	Costi per servizi	Costi per godimento beni di terzi	Altri costi operativi	Oneri Finanziari
C.G.F. S.p.A.	2.049	1.962	58	111	---	30	2	226
CREOMODA S.a.r.l.	---	---	---	---	---	---	---	---
RATTI USA Inc.	3	---	214	---	432	---	---	---
TEXTROM S.r.l. in liquidazione	78	40	---	109	811	---	47	---
STORIA S.r.l. in liquidazione	---	---	---	---	16	---	5	---
TOTALE	2.130	2.002	272	220	1.259	---	54	226
Altre parti correlate (Allegato 4)	---	---	---	---	6	31	---	---
TOTALE	2.130	2.002	272	220	1.265	61	54	226

Per i saldi patrimoniali vs. le società controllate si rinvia alle note esplicative.

Bilancio al 31 dicembre 2009**Ratti S.p.A.****Allegato 4****Allegati alle note esplicative***importi in migliaia di Euro***OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

Ad integrazione dei rapporti con società controllate, riportati in Allegato 3, si riportano di seguito le operazioni con altre parti correlate:

Parte correlata	Società	Controparte	Tipo di rapporto	31 dicembre 2009		31 dicembre 2008	
				Costi	Debiti	Costi	Debiti
ORESTE SEVERGNINI (Consigliere Ratti S.p.A. e Amministratore della Fondazione A. Ratti)	RATTI S.p.A.	FONDAZIONE A. RATTI	Locazione - Servizi diversi	(13)**	(1)	(16)	(3)
ROBERTO BRACCHETTI	RATTI S.p.A.	STUDIO PROFESS. BRACCHETTI E CALORI ASSOCIATI	Consulenza fiscale	(*)	(*)	(111)	(51)
SOFIST S.p.A. (azionista di Ratti S.p.A.)	RATTI S.p.A.	LINCOLN S.A.	Locazione immobiliare	(24)	---	(24)	(6)
				Ricavi	Crediti	Ricavi	Crediti
DONATELLA RATTI (Presidente e Amm. Delegato Ratti S.p.A.)	RATTI S.p.A.	ART&DO S.r.l.	Cessione immobile	---	---	3.889	---

(*) Presidente del Collegio Sindacale sino alla data del 14.05.2008. Segretario del Consiglio di Amministrazione di Ratti S.p.A. dal 14.05.2008, non considerato come parte correlata per l'anno 2009.

(**) Di cui Euro 6 migliaia per servizi.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Allegato 5

Allegati alle note esplicative

importi in migliaia di Euro

CONTO ECONOMICO AL 31 DICEMBRE 2009 REDATTO IN APPLICAZIONE DELLA DISPOSIZIONE DELLA DELIBERA CONSOB n. 15519 DEL 27 luglio 2006:

	Saldi di bilancio al 31.12.2009	Di cui non ricorrenti	Peso %	Saldi di bilancio al 31.12.2008	Di cui non ricorrenti	Peso %
Valore della produzione e altri proventi	55.941	4.016	7,2%	87.699	3.653	4,2
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	54.447			83.435		
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(5.504)			(3.804)	(626)	16,5
Altri ricavi e proventi	6.998	4.016	57,4%	8.068	4.279	53,0
Costi operativi	(58.449)	(25)	0,0%	(94.317)	(5.306)	5,6
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(12.790)			(26.841)	(1.221)	4,5
Per servizi	(16.323)			(27.740)	(381)	1,4
Per godimento beni di terzi	(2.922)			(3.499)	(39)	1,1
Costi per il personale	(21.472)			(26.471)		
Altri costi operativi	(1.286)	(25)	1,9%	(1.995)		
Ammortamento attrezzature varia di stampa	(1.297)			(1.801)		
Ammortamenti	(1.635)			(1.734)		
Accantonamenti e svalutazioni	(724)			(4.236)	(3.665)	86,5
RISULTATO OPERATIVO	(2.508)	3.991	N/A	(6.618)	(1.653)	24,9
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(861)			(6.263)		
Proventi finanziari	1.548			1.654		
Oneri finanziari	(2.149)			(4.249)		
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(3.970)	3.991	N/A	(15.476)	(1.653)	10,7

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Allegato 6

Allegati alle note esplicative

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI AL 31.12.2009

(Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 - Art. 79)

Cognome e nome	Carica al 31.12.2009	Società partecipata	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
RATTI Donatella	Presidente ed Amministratore Delegato	RATTI S.p.A.	12.911.187	12.907.700*	---	25.818.887
BOSELLI Mario	Consigliere	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
BOTTOLI Marcello	Consigliere	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
FAVRIN Antonio**	Consigliere	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
GRASSI Roberto Ermanno	Consigliere	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
TAMBORINI Sergio**	Consigliere	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
TURCONI Luigi	Consigliere	RATTI S.p.A.	1.200.000	---	---	1.200.000
GUSSALLI BERETTA Franco**	Consigliere	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
SEVERGNINI Oreste**	Consigliere	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
VILLA Pietro Michele	Pres.Coll.Sind.	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
PIZZALA Alessandra	Sindaco Effettivo	RATTI S.p.A.	---	---	---	---
GALLI Alessandro	Sindaco Effettivo	RATTI S.p.A.	---	---	---	---

(*) Per successione *mortis causa*.

(**) Gli Amministratori Gussalli Beretta Franco e Severgnini Oreste hanno rassegnato le proprie dimissioni (rispettivamente in data 6 e 9 novembre 2009) con effetto a partire dalla chiusura della riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2009 e sono stati conseguentemente sostituiti per cooptazione (ex art. 2386 del cod. civ.) dai Sigg. Favrin Antonio e Tamborini Sergio in data 12 novembre 2009. Tali Amministratori sono stati confermati dall'Assemblea dei soci in data 23 dicembre 2009.

Bilancio al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Allegato 7

Allegati alle note esplicative

importi in Euro

COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI, AI SINDACI E AI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICA E DI CONTROLLO

(Delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.99 – Art. 78)

SOGGETTO Cognome e nome	DESCRIZIONE CARICA Carica ricoperta	Durata della carica	Emolumenti per la carica	COMPENSI		
				Benefici non monetari	Bonus e altri incentivi	Altri Compensi
RATTI Donatella	Presidente ed Amministratore Delegato	1.1. - 31.12.2009	131.667	7.482		
BOSELLI Mario	Consigliere	1.1. - 31.12.2009	15.333			
BOTTOLI Marcello	Consigliere	1.1. - 31.12.2009	15.333			
FAVRIN Antonio*	Consigliere	12.11 - 31.12.2009	1.864			
GRASSI Roberto Ermanno	Consigliere Membro O.d.V.	1.1. - 31.12.2009 1.1. - 31.12.2009	15.333 5.000			
TAMBORINI Sergio*	Consigliere	12.11 - 31.12.2009	1.864			
TURCONI Luigi	Consigliere	1.1. - 31.12.2009	15.333	3.307		313.750
GUSSALLI BERETTA Franco*	Consigliere	1.1. - 12.11.2009	13.469			
SEVERGNINI Oreste*	Consigliere	1.1. - 12.11.2009	13.469			
BRACCHETTI Roberto	Segretario del Consiglio di Amministrazione	1.1. - 31.12.2009	8.666			
VILLA Pietro Michele	Presidente Collegio Sindacale	1.1. - 31.12.2009	20.000			
PIZZALA Alessandra	Sindaco Effettivo	1.1. - 31.12.2009	13.000			4.000****
GALLI Alessandro	Sindaco Effettivo Membro O.d.V.	1.1. - 31.12.2009 1.1. - 31.12.2009	13.000 5.000			
DIRIGENTI con resp. strategica(**)				13.848	5.504	458.613

(*) Gli Amministratori Gussalli Beretta Franco e Severgnini Oreste hanno rassegnato le proprie dimissioni (rispettivamente in data 6 e 9 novembre 2009) con effetto a partire dalla chiusura della riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 novembre 2009 e sono stati conseguentemente sostituiti per cooptazione (ex art. 2386 del cod. civ.) dai Sigg. Favrin Antonio e Tamborini Sergio in data 12 novembre 2009. Tali Amministratori sono stati confermati dall'Assemblea dei soci in data 23 dicembre 2009.

(**) I dirigenti con responsabilità strategica e di controllo sono individuati nelle figure dei Direttori Commerciali, del Direttore Centrale e del Direttore Amministrativo.

Per i dirigenti l'importo evidenziato alla voce "Altri compensi" è la retribuzione annua lorda (RAL).

(***) Retrocessi alla società.

(****) Compensi spettanti in qualità di sindaco effettivo della società Collezioni Grandi Firme S.p.A..

Elenco delle partecipazioni direttamente ed indirettamente controllate e collegate al 31 dicembre 2009

Ratti S.p.A.

Allegato 8

Allegati alle note esplicative

SOCIETA' DIRETTAMENTE CONTROLLATE

	Attività	% di partecip. assoluta relativa	Partecipazione consistente in		Valore nomin. complessivo	Valore di bilancio	Patrimonio netto al 31.12.2009 (valori in euro/migliaia)	Risultato Economico al 31.12.2009
1 COLLEZIONI GRANDI FIRME S.p.A. Sede in Guanzate (Co) Via Madonna 30 C.F. e n. R.I. di Como 00724660154 capitale sociale € 8.004.000	Commerciale	100	n. 2.300.000 azioni da nominali € 3,48 cad.	EURO	8.004.000	5.415	5.415	(1.064)
2 RATTI USA Inc. Sede in New York (USA) 8 West, 40th Street Capitale sociale US\$ 500.000	Commerciale	100	n. 500 azioni da nominali US\$ 1.000 cad.	US\$.	500.000	318	463*	79**
3 STORIA S.r.l. in liquidazione Sede in Bistrita-Nasaud (Romania) Localitate Sarata, str. Principala nr. 131/A Capitale sociale Lei 2.500	Tessitura	100	n. 250 quote da nominali LEI 10	Nuovo LEU	2.500	---	---*	30**
4 TEXTROM S.r.l. in liquidazione Sede in Cluj-Napoca (Romania) Floresti, Luna de Sus Str. Hala nr. 10 Capitale sociale Lei 200	Stamperia	100	n. 20 quote da nominali LEI 10	Nuovo LEU	200	---	(1.888)*	101**
5 RATTI International Trading (Shanghai) Co.Ltd. Sede in Shanghai (Cina) Room 303B, N. 118 Xinling Road Waigaoqiao Free Trade Zone Capitale sociale Euro 110.000	Commerciale	100	n. 1 quota del valore di Euro 110.000	EURO	110.000	110	219*	81**
6 CREOMODA S.a.r.l. Sede in Akouda (Tunisia) Avenue 02 Mars Capitale sociale T. Din. 10.000	Laboratorio	95	quota societaria di complessivi T. Din. 9.500	T.Din.	9.500	16	1*	(21)**

* Valori trasformati in Euro al cambio del 31.12.2009

** Valori trasformati in Euro al cambio medio del 2009

Attestazione del Bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98

I sottoscritti Sergio Tamborini, in qualità di Amministratore Delegato, e Luca Lanzarotti, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Ratti S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrativo-contabili per la formazione del Bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A., nel corso dell'esercizio 2009.

Si attesta, inoltre, che il Bilancio d'esercizio di Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2009:

- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS), omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

La relazione sulla gestione del Gruppo Ratti, presentata in un unico documento ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. n. 127 del 9 aprile 1991, comma 2-*bis*, comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Guanzate, 29 marzo 2010

Ratti S.p.A.
Amministratore Delegato

/f/ Sergio Tamborini

Ratti S.p.A.
Dirigente Preposto

/f/ Luca Lanzarotti

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
ai sensi dell'articolo 153 D. Lgs. 58/1998
e dell'articolo 2429, comma 2, codice civile**

Signori Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Preliminarmente, si rileva che il controllo contabile, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 2409-*bis* e seguenti del codice civile, è stato affidato (in data 11 maggio 2007) alla società di revisione KPMG S.p.A..

Con riguardo alle modalità con cui si è svolta l'attività di nostra competenza, come già indicato, diamo atto di avere:

- assistito alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti ed a quelle del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'esercizio. Abbiamo ottenuto dagli Amministratori tempestive ed idonee informazioni circa l'attività svolta, secondo la previsione statutaria. Attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione abbiamo potuto accertare, fra l'altro, che gli organismi delegati hanno riferito circa le operazioni compiute in funzione dei poteri attribuiti, circa il generale andamento della gestione e sul suo prevedibile andamento nonché circa le operazioni di maggior rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate;
- acquisito gli elementi di conoscenza necessari per svolgere l'attività di nostra competenza circa il grado di adeguatezza della struttura organizzativa della Società, circa l'osservanza della Legge e dello Statuto e circa il rispetto dei principi di corretta amministrazione, mediante indagini dirette, raccolta di informazioni dall'Alta Direzione e dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la società di revisione;
- vigilato sul funzionamento dei sistemi di controllo interno e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione, all'impostazione ed agli schemi del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato;
- verificato che la Relazione degli Amministratori, relativa all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, risulti conforme alle leggi vigenti e coerente con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal Bilancio di esercizio e da quello consolidato. Le Relazioni semestrale e trimestrali hanno avuto la pubblicità prevista dalla legge e dai regolamenti. Il Bilancio di esercizio e quello consolidato sono accompagnati dalle prescritte dichiarazioni di conformità sottoscritte dal Dirigente Preposto.

Nel corso della nostra attività di vigilanza, svolta secondo le modalità sopra descritte, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi preposti. Sulla base di quanto è emerso dagli interventi diretti e dalle informazioni assunte, le scelte operate consapevolmente dagli Amministratori risultano conformi alla legge, allo statuto ed ai principi della corretta amministrazione, nonché coerenti e compatibili con le dimensioni della Società.

Con la presente Relazione, redatta tenuto anche conto delle indicazioni fornite dalla Consob con Comunicazioni n. 1025564 del 6 aprile 2001 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, Vi forniamo le nostre conclusioni.

1. Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo

Abbiamo acquisito informazioni sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale poste in essere nell'esercizio, anche per il tramite delle società controllate, per appurare che la loro realizzazione sia avvenuta in conformità alla legge ed allo statuto sociale e che non fossero manifestamente imprudenti. Nel rinviarVi all'illustrazione delle principali iniziative intraprese nel corso dell'esercizio, contenute nella Relazione degli Amministratori, attestiamo che, per quanto a nostra conoscenza, le stesse sono state improntate a principi di corretta amministrazione e che le problematiche (ove esistenti), inerenti a potenziali o possibili conflitti di interesse, sono state oggetto di attenta valutazione.

Relazione del Collegio Sindacale

2. Indicazione dell'eventuale esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate

Con riferimento alle operazioni atipiche e/o inusuali (comprese quelle infragruppo o con parti correlate), si segnala che il Bilancio dell'esercizio 2009 non riflette componenti di reddito e poste patrimoniali e finanziarie (positive e/o negative) che ne derivano.

Con riferimento alle operazioni di natura ordinaria, effettuate infragruppo o con parti correlate, come pure i loro principali effetti di natura patrimoniale ed economica, si rileva che le stesse sono indicate nella Relazione degli Amministratori e nelle Note integrative ai Bilanci di esercizio e consolidato e che le decisioni assunte sono state tempestivamente comunicate al mercato con le modalità previste dalle vigenti disposizioni normative.

Il Collegio Sindacale ne ha valutato la loro congruità e rispondenza all'interesse della Società non rilevando elementi di particolare significatività.

A tale riguardo, e con riferimento alla comunicazione CONSOB DAC/98015375 del 27.02.98, si precisa che la Società Ratti S.p.A., con delibera di Consiglio del 13 novembre 2002, ha adottato una procedura ex art. 150 TUF che definisce il comportamento per l'effettuazione e la comunicazione di operazioni con parti correlate. Costituiscono oggetto di informazione le operazioni di valore superiore ad Euro 50.000 e, anche se di valore inferiore, quelle concluse non a condizioni di mercato.

Quanto alle operazioni "significative, ma non ricorrenti", ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, avvenute nel corso dell'esercizio 2009 a livello di gruppo, si evidenzia: (i) la cessione a terzi di un terreno sito nei comuni di Guanzate e Cadorago (CO) e di un immobile sito in Cadorago (CO), non più strumentale all'attività della Capogruppo; (ii) il credito d'imposta riconosciuto alla società Capogruppo per le attività di ricerca e sviluppo dell'esercizio e dell'esercizio precedente, di cui all'art. 1, commi 280-283, della Legge n. 296/06, e successive modificazioni, (iii) l'utilizzo del Fondo di ristrutturazione in eccesso accantonato al 31 dicembre 2008 dalla società Capogruppo (sostanzialmente per effetto delle uscite volontarie dell'esercizio 2009) ed, infine, (iv) gli oneri di ristrutturazione per il completamento della mobilità riguardante dodici addetti della società controllata Collezioni Grandi Firme S.p.A..

Il Collegio Sindacale ha valutato la congruità delle sopra menzionate operazioni e la relativa rispondenza all'interesse della Società non rilevando elementi ostativi.

3. Valutazione circa l'adeguatezza delle informazioni rese, nella relazione sulla gestione degli amministratori, in ordine alle operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo e con parti correlate

Il Collegio Sindacale rileva che gli Amministratori, nella Relazione sulla Gestione in merito alle operazioni atipiche e/o inusuali ed alle operazioni di natura straordinaria, di cui al precedente punto 2, non hanno effettuato alcuna comunicazione in quanto non dovuta.

4. Osservazioni e proposte sui rilievi ed i richiami di informativa contenuti nella relazione della Società di Revisione

La società di revisione KPMG S.p.A., con la quale nel corso dell'esercizio abbiamo avuto periodici incontri ed alla quale sono affidati ai sensi degli articoli 155 e seguenti del D.Lgs 58 del 14.2.1998 i controlli sulla contabilità e sul Bilancio di esercizio e consolidato al 31 dicembre 2009, ha emesso, in data 6 aprile 2010, le relative Relazioni.

Le Relazioni in parola esprimono un giudizio positivo e non contengono rilievi.

5. Indicazione dell'eventuale presentazione di denunce ex art. 2408 codice civile, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Nel corso dell'esercizio concluso in data 31 dicembre 2009 e sino alla data odierna, non ci sono pervenute dai soci denunce ex art. 2408 codice civile.

6. Indicazione dell'eventuale presentazione di esposti, delle eventuali iniziative intraprese e dei relativi esiti

Nel corso dell'esercizio concluso in data 31 dicembre 2009, non sono pervenuti al Collegio Sindacale esposti, né altre segnalazioni.

7. Indicazione dell'eventuale conferimento di ulteriori incarichi alla società di revisione e dei relativi costi

Per quanto a nostra conoscenza e come rilevato nelle Note al Bilancio, oltre agli incarichi di cui all'articolo 155 D.Lgs. 58/98, la società di revisione sopra indicata ha ricevuto i seguenti ulteriori incarichi e/o mandati dalle società del Gruppo: (i) sottoscrizione del Modello Unico 2009 e IRAP 2009, (ii) svolgimento della revisione contabile ai fini dell'attestazione dell'effettività dei costi del personale addetto alla ricerca e sviluppo dell'Emittente e della loro corrispondenza alla documentazione contabile con riferimento al bilancio al 31 dicembre 2008, per la deducibilità degli stessi ai fini IRAP (articolo 11, comma 1, lett. a), n. 5 Decreto IRAP), ed, infine, (iii) redazione del parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni per l'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'articolo 2441, sesto comma, del codice civile e dell'articolo 158, primo e secondo comma, del TUF.

8. Indicazione dell'eventuale conferimento di incarichi a soggetti legati alla Società di Revisione da rapporti continuativi e dei relativi costi

A tale riguardo, come meglio dettagliato nelle Note al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009, ai sensi dell'articolo 160, comma 1-bis del T.U.F. e dell'articolo 149-duodecies del Regolamento Emittenti si evidenzia che la Società ha corrisposto, nel corso dell'esercizio in parola, compensi alla società di revisione ed alle entità appartenenti alla rete della medesima società di revisione, per complessivi Euro 219.000,00 (per gli incarichi sopra indicati).

Nel corso dell'esercizio non sono emersi aspetti critici in materia di indipendenza della società di revisione considerando quanto esposto nei "Principi di indipendenza del Revisore" raccomandati dalla Consob in data 5 ottobre 2005.

9. Indicazione dell'esistenza di pareri rilasciati ai sensi di legge nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2009, il Collegio Sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge. Per completezza informativa, si segnala, che - in data 20 febbraio 2009 ed in data 12 novembre 2009 - il Collegio Sindacale ha rilasciato le proprie osservazioni alle relative assemblee degli azionisti convocate ai sensi dell'articolo 2446 del codice civile.

10. Indicazione della frequenza e del numero delle riunioni del CdA, del Comitato Esecutivo e del Collegio Sindacale

Nel corso dell'esercizio si sono tenute:

- n. 12 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- n. 2 riunioni del Comitato per il Controllo interno,
- n. 1 riunione del Comitato per la remunerazione;
- n. 12 riunioni del Collegio Sindacale.

11. Osservazioni sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

In relazione alla struttura amministrativa - per quanto di nostra competenza - non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sul sostanziale rispetto dei principi di corretta amministrazione in quanto, sulla base delle verifiche effettuate e dei riscontri emersi negli incontri con la società di revisione, gli stessi appaiono essere stati costantemente osservati.

12. Osservazioni sull'adeguatezza della struttura organizzativa

Il Collegio Sindacale, attraverso osservazioni dirette, indagini, raccolta di informazioni e incontri con i responsabili delle diverse funzioni aziendali, ha acquisito conoscenza e vigilato sulla struttura organizzativa della Società ritenendola, nel suo complesso, adeguata.

13. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, in particolare sull'attività svolta dai preposti al controllo interno, ed evidenziazione di eventuali azioni correttive intraprese e/o di quelle ancora da intraprendere

Il sistema di controllo interno nel corso dell'esercizio, chiuso il 31 dicembre 2009, è risultato qualitativamente adeguato alle dimensioni ed alle attuali caratteristiche operative della Società.

Il soggetto preposto alla funzione di Controllo Interno ha fornito, come attestato nella Relazione sulla Corporate Governance, un'adeguata informativa sulle modalità di svolgimento e sui risultati delle verifiche svolte.

Relazione del Collegio Sindacale

Infine, si rileva che, considerate la dimensione e la complessità della gestione, il sistema dei controlli appare adeguato, tenuto particolarmente conto della costante attenzione dedicata al suo aggiornamento e perfezionamento.

14. Osservazioni sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla affidabilità di questo a rappresentare correttamente i fatti di gestione

Non abbiamo particolari osservazioni da svolgere sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

A tale riguardo, con riferimento alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di azioni di società controllanti di società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea, si segnala che le società del Gruppo aventi sede legale al di fuori dell'Unione Europea, controllate direttamente dalla Capogruppo, non rivestono significativa rilevanza, secondo quanto previsto dal Regolamento Emittenti Consob n. 11971 del 1999 e successive modificazioni, Titolo VI, Capo II.

Pertanto, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento Mercati Consob, non si applicano a tali società, le disposizioni di cui al predetto Regolamento.

15. Osservazioni sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'articolo 114, comma 2, D.Lgs 58/98

L'attività di coordinamento delle società del Gruppo - di cui all'art. 114, comma 2 D.Lgs 58/1998 - è assicurata dalla presenza, negli organi sociali delle principali controllate, di Consiglieri e di un Sindaco della Capogruppo.

16. Osservazioni sugli eventuali aspetti rilevanti emersi nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs 58/98

A far data dalla nomina, il Collegio Sindacale si è riunito con i responsabili della società di revisione, così come previsto dall'art. 150 del TUF, al fine di porre in essere lo scambio di informazioni riferibili alle rispettive attività di competenza. Da tali incontri non sono emersi aspetti rilevanti che richiedessero specifiche iniziative o approfondimenti.

17. Indicazione dell'eventuale adesione della Società al codice di autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate

La Società ha predisposto un documento volto all'analisi ed alla codifica delle attività da implementare al fine di adeguarsi al disposto della legge 28/12/2005 n. 262 (legge per la tutela del risparmio) e successivi provvedimenti.

Nel corso dell'esercizio 2009, gli Amministratori Indipendenti sono stati in numero adeguato rispetto al totale dei membri del Consiglio di Amministrazione, tenuto conto della dimensione e dell'operatività della Società.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato con esito positivo la verifica prevista dall'art. 147-ter, comma 3, D.Lgs 58/98 e dal "Codice Autodisciplina" - adottato dal Consiglio d'Amministrazione della Società nella riunione del 13 novembre 2007 - in tema di possesso dei requisiti di indipendenza in capo ai propri componenti (Amministratori Indipendenti) nonché in capo ai membri del Collegio Sindacale. Non abbiamo osservazioni o rilievi in merito alle procedure ed ai criteri adottati dal Consiglio di Amministrazione.

18. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta, nonché in ordine alle eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate nel corso della stessa

Con riferimento alla nostra attività, rileviamo, altresì, quanto segue:

- Acquisto azioni proprie

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha effettuato transazioni su azioni proprie. Nessuna azione propria risulta in carico alla data di chiusura dell'esercizio.

- Informazioni relative al Bilancio Consolidato

Il Consiglio di Amministrazione ha redatto il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 che coincide con la chiusura di esercizio della Capogruppo e che evidenzia un risultato netto (perdita) di Euro 4,5 milioni di Euro.

Relazione del Collegio Sindacale

L'informativa sull'andamento del Gruppo è illustrata dal Consiglio di Amministrazione nella sua Relazione. Del Bilancio consolidato l'Assemblea deve tener conto solamente a fini informativi.

A conclusione del nostro lavoro, nell'ambito della complessa attività di vigilanza affidataci, rileviamo (i) che la nostra attività di vigilanza si è svolta nel corso dell'esercizio con carattere di normalità e da essa sono emerse esclusivamente le considerazioni esposte nella presente Relazione e (ii) che non abbiamo riscontrato fatti, situazioni o criticità da essere qui segnalati o tali da ostare ad un giudizio di sostanziale rispetto della legge, dello statuto, delle norme applicabili e del Codice di autodisciplina di sostanziale corretta amministrazione, di adeguatezza e buon funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo contabile, di correttezza del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009.

19. Indicazione di eventuali proposte da rappresentare all'assemblea ai sensi dell'art. 153, comma 2, del D.Lgs 58/98

Atteso quanto sopra si rileva che il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 che riporta una perdita complessiva di Euro 4.330.878,00 - così come pure il Bilancio consolidato - sono stati predisposti in conformità ai principi contabili internazionali, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del D.Lgs 38/2005 ed alle altre norme di legge e disposizioni Consob in materia di bilancio.

Pertanto, il Collegio Sindacale concorda con la proposta di rimandare a nuovo la perdita residua pari ad Euro 174.378 - eccedente la quota di perdita dell'esercizio coperta con la riduzione del capitale sociale pari ad Euro 4.156.500, in sede di delibera assembleare del 23 dicembre 2009 - presentata dagli Amministratori e non rileva motivi ostativi all'approvazione del presente Bilancio di esercizio.

Milano, 6 aprile 2010

Il Collegio Sindacale

/f/ Dott. Pietro Michele Villa - Presidente

/f/ Dott. Alessandro Galli - Sindaco Effettivo

/f/ Dott.ssa Alessandra Pizzala - Sindaco Effettivo

Allegato: Elenco degli incarichi in essere per ciascun membro del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale

ELENCO DEGLI INCARICHI PER CIASCUN MEMBRO DI ORGANO DI CONTROLLO DA ALLEGARE ALLA RELAZIONE PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 153 TUF

- 1) **NOME E COGNOME: PIETRO MICHELE VILLA**
- 2) **DENOMINAZIONE SOCIALE DELLA SOCIETA': RATTI S.P.A.**
- 3) **TIPOLOGIA DI INCARICO: PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE**
- 4) **SCADENZA DELL'INCARICO: APPROVAZIONE BILANCIO AL 31/12/2010**
- 5) **NUMERO DI INCARICHI RICOPERTI IN EMITTENTI: 2**

Piquadro S.p.A.	presidente del collegio sindacale
Ratti S.p.A.	presidente del collegio sindacale

6) NUMERO DI INCARICHI COMPLESSIVAMENTE RICOPERTI: 33

Adventus S.p.A.	sindaco effettivo
Associazione Italiana contro le Leucemie (Sezione di Milano) A.I.L.	revisori dei conti
Atlantis Capital Special Situations S.p.A.	sindaco effettivo
Banco Popolare Società Cooperativa	rappresentante comune degli obbligazionisti
Business Accounting S.r.l.	presidente del consiglio di amministrazione
Consilium SGR.p.A.	sindaco effettivo
Dmail Group S.p.A.	segretario Patto di Sindacato degli Azionisti
Domus Academy Campus S.r.l.	consigliere
Domus Academy Service S.r.l.	consigliere
Duemme Società di Gestione del Risparmio S.p.A.	sindaco effettivo
DVR Capital S.p.A.	presidente del collegio sindacale
DVR&C Private Equity S.p.A.	presidente del collegio sindacale
Fantastic S.r.l.	consigliere
Fintiles S.r.l.	sindaco effettivo
Gelit S.r.l.	presidente del collegio sindacale
Gemeaz Cusin S.p.A.	presidente del collegio sindacale
GiòStyle Lifestyle S.p.A.	presidente del collegio sindacale
Glass Idromassaggio S.r.l.	presidente del collegio sindacale
IGEA S.p.A.	sindaco effettivo
Immobiliare Santa Caterina S.p.A.	presidente del collegio sindacale
Lauro Quarantadue S.p.A.	revisore contabile
Maccorp Italiana S.p.A.	presidente del collegio sindacale
Marsilli & Co. S.p.A.	presidente del collegio sindacale
Piquadro S.p.A.	presidente del collegio sindacale
Ratti S.p.A.	presidente del collegio sindacale
Rollon S.r.l.	sindaco effettivo
Scapa Italia S.p.A.	presidente del collegio sindacale
Setrimex S.p.A.	presidente del collegio sindacale
Silicon Biosystems S.p.A.	sindaco effettivo
TCM Immobiliare S.r.l.	sindaco effettivo
VLH S.r.l.	consigliere
Weiss S.p.A.	sindaco effettivo
Welness Solutions S.p.A.	presidente del collegio sindacale

Relazione del Collegio Sindacale

- 1) **NOME E COGNOME: ALESSANDRO GALLI**
- 2) **DENOMINAZIONE SOCIALE DELLA SOCIETA': RATTI S.p.A.**
- 3) **TIPOLOGIA DI INCARICO: SINDACO EFFETTIVO**
- 4) **SCADENZA DELL'INCARICO: APPROVAZIONE BILANCIO AL 31/12/2010**
- 5) **NUMERO DI INCARICHI RICOPERTI IN EMITTENTI: 2**

Piquadro S.p.A.	Sindaco Effettivo
Ratti S.p.A.	Sindaco Effettivo

6) NUMERO DI INCARICHI COMPLESSIVAMENTE RICOPERTI: 23

Almecco S.p.A.	Sindaco Effettivo e revisore
Almecco Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo e revisore
Associazione Italiana contro le Leucemie (Sezione di Milano e provincia) A.I.L.	Revisore dei conti
Bipiemme Vita S.p.A.	Sindaco Effettivo
Business Accounting S.r.l.	Consigliere
CLT Srl	Presidente del Collegio Sindacale
Capitalia Assicurazioni S.p.A.	Sindaco Effettivo
Cimino & Associati Private Equity S.p.A.	Sindaco Effettivo e revisore
De Martini S.p.A.	Sindaco Effettivo e revisore
Eurosai Finanziaria di Partecipazioni S.r.l.	Sindaco Effettivo
Fantastic S.r.l.	Sindaco Effettivo
Fondazione CERBA (Centro Europeo di Ricerca Biomedica Avanzata)	Revisore dei conti
Fondazione Gioacchino e Jone Ligresti	Revisore dei conti
Immobiliare Santa Caterina S.r.l.	Sindaco Effettivo e revisore
N.T.D. S.p.A.	Sindaco Effettivo e revisore
Piquadro S.p.A.	Sindaco effettivo
Quintogest S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale
Ratti S.p.A.	Sindaco Effettivo
Setrimex S.p.A.	Sindaco Effettivo e revisore
Sidermes S.p.A.	Sindaco Effettivo e revisore
Telekom Assist Europe S.p.A.	Sindaco Effettivo
Tishman Speyer Santa Margherita S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale e revisore
Zeta Investment S.r.l. (già Special Flanges S.p.A.)	Presidente del Collegio Sindacale e revisore

- 1) **NOME E COGNOME: ALESSANDRA PIZZALA**
- 2) **DENOMINAZIONE SOCIALE DELLA SOCIETA': RATTI S.p.A.**
- 3) **TIPOLOGIA DI INCARICO: SINDACO EFFETTIVO**
- 4) **SCADENZA DELL'INCARICO: APPROVAZIONE BILANCIO AL 31/12/2010**
- 5) **NUMERO DI INCARICHI RICOPERTI IN EMITTENTI: 1**

Ratti S.p.A.	Sindaco Effettivo
--------------	-------------------

6) NUMERO DI INCARICHI COMPLESSIVAMENTE RICOPERTI: 3

Collezioni Grandi Firme S.p.A.	Sindaco Effettivo
Fondazione Filomena Saldarini Catelli	Revisore dei Conti
Tre Laghi S.p.A.	Sindaco Effettivo



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI

Telefono 02 6763.1
Telefax 02 67632445
e-mail it-fmauditally@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Agli Azionisti della
Ratti S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Ratti S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Ratti S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2009.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Ratti S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor's Corporate Governance del sito internet della Ratti S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Milano Ancona Aosta Bari
Bergamo Bologna Bolzano Brescia
Cagliari Catania Como Firenze
Genova Lecce Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pesceira Roma Torino Treviso
Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 7.470.300,00 i.v.
Registro Imprese Milano n.
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512997
Part IVA 00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI



Ratti S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2009

norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Ratti S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Ratti S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Milano, 6 aprile 2010

KPMG S.p.A.


Elisabetta C. Forni
Socio

